



Bilancio — 2002

tercas

**cassa di risparmio
della provincia di teramo spa**

The logo for tercas, featuring the word "tercas" in a bold, lowercase, green sans-serif font, enclosed within a green rounded rectangular border.

cassa di risparmio della provincia di teramo spa

ADERENTE:

ACRI - ASSOCIAZIONE FRA LE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE
ABI - ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA
FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

AZIONISTI:

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO - 80%
INTESA BCI SPA - 20%

PARTECIPAZIONI DI RILIEVO:

ABRUZZO SVILUPPO SPA - ALFA CONSORZIO ABRUZZESE PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE SRL -
AUTOSTRADA DEI PARCHI SPA - BANCA D'ITALIA - BANCA EUROSISTEMI SPA - CENTRO IPERBA-
RICO POLIVALENTE E DI RICERCA SPA - CISI ABRUZZO SPA - CONSORZIO PER LO SVILUPPO IN-
DUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TERAMO - ELSAG SPA ESATER SPA - EUROBIC PICENO APRUTI-
NO SPA - FIRA SPA - GRAN SASSO LAGA SRL - INTESA ASSET MANAGEMENT SPA - INTESA BCI SPA
- KREOS SRL - SAGA SPA - SAN PAOLO IMI SPA - SERVIZI INTERBANCARI SPA - SIA SPA - SOGITER
SRL - SWIFT - TERBROKER SRL - TERLEASING SPA

SEDI:

ASCOLI PICENO - ATRI - GIULIANOVA LIDO - NERETO - PESCARA, VIA CONTE DI RUVO - ROSETO
DEGLI ABRUZZI - S. EGIDIO ALLA VIBRATA - TERAMO

DIPENDENZE:

ALBA ADRIATICA - ALBA ADRIATICA, VIALE MARCONI - ANCARANO - APRATI - ARSITA - ATRI, FON-
TANELLE - ATRI, OSPEDALE CIVILE - ATRI, SANTA MARGHERITA - AVEZZANO - BELLANTE - BELLAN-
TE, STAZIONE - CAMPLI - CAMPOMARINO - CANZANO - CARSOLI - CASTELLI - CASTELNUOVO VO-
MANO - CASTILENTI - CERMIGNANO - CIVITELLA DEL TRONTO - COLOGNA SPIAGGIA - COLONNEL-
LA - COLONNELLA, Centro Commerciale "Val Vibrata" - CONTROGUERRA - CORROPOLI - CORROPOLI,
BIVIO - GARRUFO - GIULIANOVA - GIULIANOVA, ANNUNZIATA - GIULIANOVA, OSPEDALE CIVILE -
LANCIANO - L'AQUILA - MARTINSICURO - MONTORIO AL VOMANO - MORRO D'ORO - MOSCIANO
SANT'ANGELO - MOSCIANO SANT'ANGELO, STAZIONE - NOTARESCO - NUOVA CLITERNIA - PAGLIARE
DI MORRO D'ORO - PAGLIARE DI SPINETOLI - PESCARA, VIA N. FABRIZI - PESCARA, SANTA FILOME-
NA - PIETRACAMELA - PINETO - - POGGIO FIORITO - POGGIO MORELLO - PORTO S. GIORGIO - RO-
SETO DEGLI ABRUZZI, CAMPO A MARE - S. BENEDETTO DEL TRONTO - S. MARIA IMBARO - S. NI-
COLÒ A TORDINO - S. OMERÒ - S. ONOFRIO - SCERNE DI PINETO - SILVI MARINA - TERAMO, CONA
- TERAMO, MADONNA DELLE GRAZIE - TERAMO, OSPEDALE CIVILE - TERAMO, PIANO DELLA LENTA
- TERAMO, PIAZZA DEL CARMINE - TERAMO, STAZIONE - TERMOLI - TORRICELLA SICURA - TORTO-
RETO LIDO - TORTORETO PAESE - TOSSICIA - VAL VOMANO - VILLA LEMPA.

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

| | | |
|------------------------|-----------|------------|
| Presidente | Lino | NISII |
| Vice Presidente | Claudio | DI GENNARO |
| Consiglieri | Alfiero | BARNABEI |
| | Giuseppe | CINGOLI |
| | Antonio | CRISANTE |
| | Antonio | FORLINI |
| | Lorenzo | GAIDELLA |
| | Eugenio | MALATESTA |
| | Guglielmo | MARCONI |
| | Luigi | MARINI |
| Segretario | Domenico | SELVA |
| | Tito | D'EMIDIO |

COMITATO ESECUTIVO

| | | |
|------------------------|-----------|------------|
| Presidente | Lino | NISII |
| Vice Presidente | Claudio | DI GENNARO |
| Membri | Antonio | CRISANTE |
| | Guglielmo | MARCONI |
| | Luigi | MARINI |
| | Domenico | SELVA |

COLLEGIO SINDACALE

| | | |
|--------------------------|-----------|--------------|
| Presidente | Domenico | DE DOMINICIS |
| Sindaci effettivi | Sabatino | BROCCOLINI |
| | Massimo | DELL'ORLETTA |
| Sindaci supplenti | Antonello | CICCONI |
| | Domizio | GAVIGLIA |

DIREZIONE GENERALE

| | | |
|--------------------------------|----------|------------|
| Direttore generale | Fernando | DE FLAVIIS |
| Vice Direttore generale | Giovanni | PARTENZA |

INDICE

| | | |
|--|--------|-----|
| Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione: | | |
| Quadro economico | pagina | 11 |
| Gestione operativa | | 14 |
| Proposta di riparto degli utili | | 24 |
| Relazione del Collegio Sindacale | | 25 |
| Relazione della Società di Revisione | | 31 |
| Stato Patrimoniale | | 35 |
| Conto Economico | | 39 |
| Nota Integrativa: | | 43 |
| Struttura e contenuto del Bilancio | | 45 |
| Parte A - Criteri di valutazione: | | 45 |
| • Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione | | 45 |
| • Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali | | 48 |
| Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale: | | 49 |
| • Sezione 1 - I crediti | | 49 |
| • Sezione 2 - I titoli | | 55 |
| • Sezione 3 - Le partecipazioni | | 57 |
| • Sezione 4 - Le immobilizzazioni immateriali e materiali | | 60 |
| • Sezione 5 - Altre voci dell'attivo | | 62 |
| • Sezione 6 - I debiti | | 66 |
| • Sezione 7 - I fondi | | 67 |
| • Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate | | 69 |
| • Sezione 9 - Altre voci del passivo | | 71 |
| • Sezione 10 - Le garanzie e gli impegni | | 73 |
| • Sezione 11 - Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività | | 76 |
| • Sezione 12 - Gestione ed intermediazione per conto terzi | | 84 |
| Parte C - Informazioni sul Conto Economico: | | 85 |
| • Sezione 1 - Gli interessi | | 85 |
| • Sezione 2 - Le commissioni | | 87 |
| • Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie | | 88 |
| • Sezione 4 - Le spese amministrative | | 89 |
| • Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti | | 90 |
| • Sezione 6 - Altre voci del conto economico | | 92 |
| • Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico | | 93 |
| Parte D - Altre informazioni: | | 94 |
| • Sezione 1 - Gli Amministratori ed i Sindaci | | 94 |
| Allegati | | 95 |
| Dati di sintesi delle imprese controllate | | 107 |

QUADRO ECONOMICO

Signori Azionisti,

il 2002 è stato un anno di difficile transizione per le più significative aree economiche del mondo. Le iniziali previsioni di una robusta crescita dopo la breve e attenuata stasi del 2001, sono state progressivamente riformulate fino a prospettare una caduta dell'economia mondiale. In realtà, se il rischio di una nuova flessione delle attività è stato in parte scongiurato, è diventato via via palese come i ritmi di crescita economica avuti nel più recente passato siano, nel breve termine, difficili da replicare.

Sussistono, d'altra parte, diversi fattori che concorrono al generale clima di incertezza. In particolare, gli investitori seguitano a dimostrarsi avversi al rischio di un contesto caratterizzato dal perdurare di tensioni geopolitiche. Ulteriori turbolenze sui mercati petroliferi potrebbero incidere negativamente sull'attività economica a livello mondiale. Questi timori influiscono altresì sul clima di fiducia dei consumatori. Inoltre gli equilibri macroeconomici accumulati in altre principali economie acuiscono l'incertezza sull'intensità della ripresa mondiale.

Le prime indicazioni sull'andamento del prodotto interno lordo a livello internazionale, indicano per il 2002 una crescita dell'1,4%, sostanzialmente analoga all'anno precedente. Tale indicazione innesta un quadro di preoccupazione, atteso che è opinione prevalente che un ritmo di incremento mondiale inferiore al 2%, segnali che l'economia versa in una fase recessiva.

Più in particolare il prodotto interno lordo degli Stati Uniti è aumentato di circa il 2,4%, soprattutto per il buon ritmo dei consumi privati ed ancor più della spesa pubblica. Il Giappone prosegue nella preoccupante fase di stagnazione mentre deciso appare il rafforzamento, sul versante asiatico, della Cina, una delle principali economie emergenti.

Nell'area dell'Euro il prodotto interno lordo aumenta di appena lo 0,8%. Il dato appare deludente, anche alla luce di previsioni che prefiguravano un tasso di sviluppo dell'economia ben superiore a quello degli Stati Uniti d'America. Esso riflette principalmente la insoddisfacente performance tra i principali stati dell'area: Germania, Francia e Italia. Più nello specifico l'economia tedesca sembra risentire pesantemente delle rigidità strutturali conseguenti all'unificazione; l'aumento del pil è di appena lo 0,2%, inferiore al già modesto risultato del 2001.

Una situazione analoga si è riverberata in Italia. L'incremento del pil dello 0,4%, supera di poco quello tedesco, mentre è tornato negativo il differenziale di crescita rispetto al valore medio dell'area Euro.

Particolarmente insoddisfacente è stata la performance della produzione industriale, in flessione del 2,1% dopo la negatività dell'anno 2001.

Nell'intera eurozona la debolezza del ciclo ha interessato tanto la domanda interna quanto le esportazioni nette. I consumi privati permangono deboli; ad incidere è stata, oltre al dimezzamento del tasso di crescita del reddito reale disponibile, la perdita di ricchezza collegata al cattivo andamento dei mercati finanziari, solo attenuata dal buon incremento dei prezzi degli immobili.

Le esportazioni sembrano ancora risentire del non favorevole effetto del forte apprezzamento dell'euro. Nell'anno in commento l'aumento del modesto 1,2% è ben inferiore all'anno precedente.

Per quanto concerne l'inflazione, nell'area dell'Euro si sono manifestate tendenze al ribasso dell'indice dei prezzi al consumo. Essa è scesa dal 2,6% del 2001 al 2,2% del 2002, con una sensibile dispersione fra i paesi partecipanti che va dall'1,3% della Germania al 2,6% dell'Italia.

Alla notevole debolezza dei sistemi economici, gli USA hanno risposto riducendo globalmente dello 0,75 il tasso di riferimento mentre la BCE, più in difficoltà nel mantenere sotto controllo l'andamento dei prezzi al consumo, ha mantenuto invariati i tassi per la gran parte del 2002 e solo a fine anno il tasso di riferimento è

stato ridotto dello 0,50 e fissato nel 2,75, il livello più basso degli ultimi tre anni. In un orizzonte temporale meno immediato, alla luce delle prospettive di modesta espansione economica, il graduale effetto del rafforzamento dell'Euro dovrebbe concorrere ad attenuare le spinte inflazionistiche. L'esito più probabile continua ad essere che l'inflazione diminuisca ulteriormente, per infine stabilizzarsi intorno al 2%, creando le premesse per un ulteriore intervento sui tassi.

In Italia il commercio estero ha subito dei forti contraccolpi con le esportazioni in flessione dell'1% sull'anno precedente, mentre le importazioni sono aumentate dello 0,6%. Nonostante le difficoltà congiunturali il numero degli occupati è cresciuto ed il tasso di disoccupazione dovrebbe attestarsi intorno al 9%.

Per quanto concerne il mercato dei capitali, la Borsa Italiana ha chiuso l'anno in flessione del 23,5% dopo la contrazione del 24,5% dell'anno precedente perdendo, in termini di capitalizzazione 140 miliardi di euro.

In un contesto di grande difficoltà la raccolta bancaria è aumentata del 7%, attesa la forte propensione della clientela nel detenere liquidità in attesa di momenti più favorevoli.

Gli impieghi, invece, hanno risentito della fase di stanca del ciclo economico e sono aumentati del 6% in ragione d'anno, sostenuti esclusivamente dalla componente a prorata scadenza in correlazione con la notevole vivacità del mercato immobiliare.

Il quadro appena delineato, riferito alla più generale situazione economica internazionale e nazionale, trova un sostanziale riscontro con l'assetto congiunturale delle aree in cui è presente la Cassa. In sintonia con l'andamento economico nazionale, in cui la crescita del PIL per il 2002 è comunque stata inferiore all'1%, anche in Abruzzo gli indicatori congiunturali segnalano variazioni appena positive, riferite ai primi tre trimestri dell'anno e sicuramente non modificate nell'ultimo scorcio del 2002. In flessione è l'interscambio import-export che vede storicamente la regione con un forte surplus strutturale. Infatti le esportazioni registrano una diminuzione del 3,2% rispetto all'anno precedente. Solo nel terzo trimestre si è verificata un'inversione con un aumento dello 0,9%. In valori assoluti esse raggiungono i 3.912 milioni di euro nei primi trimestri del 2002.

Il segmento dei consumi rimane, invece, con il segno positivo; l'indice generale del volume delle vendite del commercio fisso al dettaglio rileva una crescita tendenziale del 2%. Al risultato concorrono fortemente la grande distribuzione con un incremento del 6,3%, mentre per le imprese operanti su piccole superfici l'incremento è di appena l'1%. Anche in termini di valore l'andamento è positivo con un più 1,8% sul 2001. Il settore più trainante è l'alimentare mentre per l'abbigliamento-pelletteria, che concentra il maggior numero di imprese, l'aumento è di un modesto 0,9%.

In termini di risorse occupate l'andamento è positivo con un incremento vicino al 2% sul 2001, che costituisce uno dei migliori risultati fra le regioni italiane. Il tasso di occupazione del 43,4% si segmenta all'interno nel 57% per gli uomini e nel 30,7% per le donne. Per settori di attività economica in aumento di 2.000 unità è l'occupazione in agricoltura, con un incremento di 11.000 unità nelle altre attività dei servizi mentre nell'industria in senso stretto si rileva un decremento di 3.000 unità.

Tale situazione non era attesa, tenuto conto anche degli indicatori economici che da oltre un anno mostrano segnali di rallentamento. Se si aggiunge che il clima di fiducia, sia dei consumatori e sia delle imprese, non è favorevole, a maggior ragione la crescita occupazionale appare superiore alle previsioni. In linea più generale l'incremento delle forze occupate senza crescita economica rimarchevole sembra essere una caratteristica che pervade il mercato del lavoro italiano nei periodi più recenti e l'andamento regionale è in linea con la tendenza nazionale.

L'Abruzzo si caratterizza, poi, rispetto alla media nazionale, per una ripartizione degli occupati abbastanza simile nell'agricoltura, nell'industria in senso stretto e nei servizi, mentre nelle costruzioni presenta valori superiori alla media. Questa caratteristica mette in rilievo che la regione, nonostante gli indubbi sviluppi compiuti, denota ancora una struttura debole rispetto alle aree più sviluppate, soprattutto per carenze evidenziate nei servizi avanzati.

Su tali aspetti si devono concentrare le migliori attenzioni delle forze politiche e degli operatori economici per precostituire le indispensabili basi di un più strutturato e duraturo sviluppo economico che avvicini finalmente le regioni alle aree più sviluppate economicamente. La Cassa, che è la realtà bancaria più dimensionata in regione, non mancherà di fornire tutto l'apporto necessario, nel rispetto del ruolo, per concorrere a favorire l'avanzamento dell'area.

Dopo un lungo periodo di performance positiva anche nelle Marche arriva l'ondata di rallentamento dei mercati internazionali. Trascorso il primo periodo dell'anno di sostanziale tenuta, la parte centrale del 2002 ha fatto registrare un sensibile rallentamento dell'industria manifatturiera. Debole è stato nel complesso l'andamento dell'attività commerciale, sia nel mercato interno che all'estero.

L'indebolimento del tasso della domanda è segnalato anche dal raffreddamento della dinamica dei prezzi di vendita, che registrano variazioni molto contenute.

In forte aumento, nella seconda parte dell'anno, gli interventi della cassa integrazione sia nella componente ordinaria che, soprattutto, in quella straordinaria.

Segnali non confortanti arrivano anche dalle imprese artigiane. Le difficoltà del settore, se persistenti e alimentate dal continuo decentramento e dalla continua delocalizzazione produttiva all'estero, potrebbero introdurre più strutturali situazioni di difficoltà, tenuto conto che due terzi delle 24.000 imprese marchigiane sono artigiane.

Rispetto alle imprese del nord-est con le quali condividono molte situazioni, tra le quali una struttura produttiva a matrice distrettuale, le aziende marchigiane stanno cedendo leggermente il passo. Un reddito di lavoro dipendente di circa 8.000 euro pro-capite è più basso della media della suddetta area territoriale.

Più in generale le Marche scontano una base produttiva relativamente più orientata verso i settori tradizionali, la maggior presenza relativa delle imprese artigiane ed, in generale, la minor incidenza di imprese di grandi dimensioni. Avanzamenti devono essere fatti per recuperare la giusta attenzione nell'organizzazione manageriale, nella commercializzazione, nel marketing e nella logistica, orientando meno l'attività d'impresa legata alla pura fabbricazione delle merci.

Per il Molise la situazione congiunturale è ancora più pronunciata, rimarcando il distacco dalle altre regioni in cui è presente la Cassa.

Nel 2002 inoltre la penalizzante calamità naturale che ha colpito la regione ha accentuato ulteriormente la delicata situazione in cui versa. Una conferma del quadro non certo esaltante la si ritrova nell'esame dell'indice composto, realizzato per provincia con l'utilizzo dei seguenti fattori: ricchezza prodotta, risparmio, reddito disponibile per comuni, premi di assicurazione, pensionamenti e richieste di mutui per l'acquisto della prima casa. Ebbene la provincia di Campobasso si inserisce al 65° posto nella graduatoria nazionale mentre Isernia è al 97° posto e, quindi, fra le ultime realtà italiane.

Per quanto concerne gli indicatori economici, le esportazioni mostrano ancora una certa vivacità con un incremento dell'1,3% nel 2002, ammontanti in termini quantitativi ad oltre 418 milioni di euro, anche se permane la situazione di stasi occupazionale, pure in conseguenza della situazione di difficoltà della FIAT, che si riverbera ancor più per i giovani in cerca di prima occupazione. Le persone in cerca di lavoro rapportate alle forze lavoro superano l'11% per la provincia di Campobasso che si eleva ad oltre il 14% per Isernia.

GESTIONE OPERATIVA

RACCOLTA FIDUCIARIA

I depositi della clientela si attestano a fine anno ad € 1.730 milioni con un incremento del 3,3% su base annua. Invero la rilevazione puntuale al 31 dicembre non riflette appieno l'attività svolta dalla Banca nel corso dell'anno, anche con l'offerta di prodotti che hanno incontrato l'interesse della vasta platea di risparmiatori. Ed infatti a dati medi la crescita della raccolta diretta è superiore al 7,5% e su tali masse si è sviluppata l'attività di corrispondente impiego di risorse.

Sotto l'aspetto più generale il 2002 è stato l'anno di massiccio ritorno alla liquidità per i flussi provenienti dal mercato azionario e per le prospettive dall'orizzonte incerto e, quindi, anche del recupero dei depositi bancari. Un ritorno su basi elevate, confermato dai positivi andamenti sin dai primi mesi dell'anno.

Le forme tecniche più interessanti sono state i conti correnti oltre ai depositi tradizionali per parcheggiare liquidità in attesa di migliori certezze. D'altra parte, pur limitando le considerazioni all'aspetto del rendimento, non può non rilevarsi che la riduzione dei tassi di interesse sul mercato finanziario e monetario, e quindi la flessione del costo-opportunità a detenere giacenze sui conti correnti, hanno indotto gli operatori ad aumentare la domanda di strumenti liquidi.

In tale contesto di mercato, la Cassa ha operato in modo da assecondare da un lato la crescente richiesta della clientela di avere strumenti polivalenti che consentano di remunerare il capitale depositato e nello stesso tempo di operare con una gamma di servizi più vicina alle attitudini e ad esigenze ricorrenti e, dall'altro, di mantenere un livello di costo di provvista in linea con il sistema, dando marcata prevalenza agli strumenti di liquidità rispetto a forme di raccolta a tempo.

La qualità e l'ampiezza dei prodotti offerti ha consentito alla Cassa, in un contesto altamente concorrenziale, di mantenere una rilevante quota di mercato nella provincia di più robusto insediamento, superiore al 58%, nonostante l'ingresso di nuove banche con la conseguente politica aggressiva in termini di pure condizioni.

L'analisi per forma tecnica sui valori puntuali evidenzia che la crescita è stata trainata dalle giacenze in conto corrente, elevatesi del 5,8%, ad oltre 864 milioni di euro, essenzialmente attenuata attraverso una sagace rimodulazione dell'offerta per assecondare le differenziate esigenze dei risparmiatori. Una indiretta conferma si ottiene dall'analisi quantitativa delle relazioni, incrementatesi in maniera lusinghiera per i rapporti di c/c e di deposito in c/c che, globalmente, superano le 100.000 unità con un aumento del 3,1%.

Su livelli stabili e quantitativamente superiore a 453 milioni di euro è la raccolta tradizionale attraverso libretti di risparmio che rappresenta in ogni caso il 26% del totale della provvista. L'analisi porta a considerare che la più tradizionale forma di raccolta, seppur penalizzata fiscalmente rispetto ad opportunità con vincolo di durata, mantiene ancora un vivo interesse nella vasta platea dei risparmiatori, legata a forme tradizionali nelle quali detiene liquidità in misura non elevata per sostenere immediate e non pianificate esigenze finanziarie. La possibilità di una tempestiva disponibilità ancora mantiene vivo l'interesse per il libretto di deposito pur dovendo rinunciare a qualcosa in termini di puro rendimento.

I certificati di deposito, nella misura assoluta di 247 milioni di euro, flettono leggermente rispetto all'anno precedente. È proseguita all'interno la ricomposizione a favore degli strumenti con vincolo di durata inferiore all'anno, assai apprezzati in momenti di incertezze per il più contenuto vincolo di durata e, quindi, della possibilità di un rigiro della liquidità più volte nell'anno; circostanza questa che consente di poter eventualmente modificare le politiche di impiego delle disponibilità.

I pronti contro termine, quantitativamente ammontanti a 147 milioni di euro, aumentano del 13% sull'anno precedente e costituiscono l'8% della globale raccolta. In momenti di tensione e di sfiducia nell'evoluzione dei mercati e di conseguente crescente interesse per la liquidità, il suddetto strumento costituisce il più naturale ed apprezzato strumento di parcheggio delle disponibilità, atteso che consente di ottenere un'adeguata remunerazione e soprattutto un impegno di vincolo che si modella alle esigenze del risparmiatore ed, in ogni caso, di breve durata.

La raccolta in valuta, di globali 15 milioni di euro, costituisce ancora una componente marginale; non può non considerarsi che l'avvento dell'euro ha fortemente ridotto le valute nazionali dei paesi con i quali l'interscambio commerciale è più marcato e conseguentemente i riflessi su tali forme di deposito sono di immediato riscontro.

RACCOLTA INDIRETTA

Nel corso dell'anno 2002 la Cassa ha proseguito gli sforzi nel settore al fine di diversificare ulteriormente l'offerta dei servizi. Costante è stata l'attività per l'arricchimento dei prodotti, in grado di meglio soddisfare le esigenze della clientela.

La raccolta indiretta al 31.12.2002 è pari a 1.468 milioni di euro con una lieve flessione dello 0,9% sull'anno precedente, dovuta solamente alla diminuzione dei corsi di mercato e non a minori flussi intermediati.

Nel segmento della raccolta amministrata, che costituisce ancora la quota prevalente per una più diffusa preferenza della clientela nella scelta delle alternative di investimento, in calo è la componente dei BOT che da tempo hanno rendimenti reali negativi. Di contro uno spostamento di importo globale pressoché equivalente c'è stato verso i BTP e CTZ, che hanno assicurato un rendimento più adeguato, dando pure l'opportunità di realizzare alcune plusvalenze in relazione alla discesa dei tassi che si è verificata con costanza durante l'intero anno.

Gli investimenti azionari, in valore assoluto, sono diminuiti del 12% sull'anno precedente non per una riduzione dei dossier ma in larga parte per una flessione dei prezzi di mercato.

In aumento da 4 a 13 milioni di euro sono gli investimenti in quote della Sicav di diritto lussemburghese promossa dalla Cassa in collaborazione con Banca Rothschild che ne cura la gestione. All'interno, la linea più richiesta è quella a largo contenuto obbligazionario che, in momenti di estrema difficoltà dei mercati, cautela maggiormente le risorse impiegate.

Per quanto riguarda i fondi comuni, la gamma dei prodotti offerti si è ampliata ulteriormente, assecondando la richiesta essenzialmente orientata all'acquisto di fondi monetari di liquidità per un parcheggio temporaneo di risorse in attesa di classamenti più durevoli.

In correlazione ai suddetti indirizzi, ampiamente seguiti dalla clientela, sono diminuiti gli investimenti tramite gestioni in fondi, nei quali prevalgono i collocamenti azionari, mentre sono state confermate le preferenze per le polizze assicurative, in crescita da 69 a 79 milioni di euro. Nel comparto sono state offerte di volta in volta polizze collegate a fondi ma anche index linked su pacchetti di titoli o su indici, in modo da poter diversificare le scelte e carpire le migliori opportunità offerte dal mercato. Naturalmente ampia è pure la scelta di opzioni con piani di accumulo che guardano ad un orizzonte temporale più ampio e soddisfano essenzialmente le esigenze di costituzione di rendite a medio-lungo termine.

IMPIEGHI ECONOMICI

Nel corso dell'anno 2002 il trend di sistema dell'aggregato ha registrato, in particolare nell'ultimo scorcio del periodo, segnali di rallentamento rilevando un incremento, su base annua, del 4,6%. A tale decelerazione, probabilmente attenuata da condizioni di "prezzo" favorevoli, ha concorso l'incerta congiuntura economica, i cui effetti hanno influenzato le propensioni all'indebitamento sia del comparto produttivo, sia delle famiglie.

Di contro la crescita rilevata dalla Banca ha mantenuto l'elevato ritmo dell'anno precedente, quantificata in circa il 13% che porta il totale degli impieghi ad € 993 milioni.

A tale positivo risultato hanno concorso, oltre a condizioni ancora favorevoli della domanda di credito, l'attuazione di iniziative commerciali mirate e di prodotti ulteriormente diversificati, nonché la rispondenza del modello organizzativo imperniato ad una tempestività di decisioni, oggi ancora più apprezzata sia dalle imprese che dai consumatori.

Per quanto concerne le linee strategiche seguite, trova conferma il costante rafforzamento del ruolo della Banca nei confronti delle imprese.

L'attività esercitata è veramente ampia, per l'efficacia distributiva della rete e delle strategie commerciali differenziate. In questa crescente cultura del marketing di segmento, sono stati promossi appropriati inter-

venti diretti ad incrementare la vendita, attraverso strategie di prodotti in grado di interpretare al meglio le esigenze e le aspettative del comparto. La Cassa si è pertanto preparata sia per l'assistenza nelle multiforme modalità del credito di esercizio e sia per sostenere i piani di sviluppo e di riassetto organizzativo con interventi a medio lungo termine, assistiti da garanzia ipotecaria ma anche da impegni del solo richiedente, in presenza di standing creditizi giudicati adeguati.

Sulla base dei più recenti flussi di ritorno di Banca d'Italia il credito nei confronti delle imprese supera il 39% del totale, confermando il costante incremento degli ultimi tre anni con una percentuale ormai vicina a quella del sistema. Nei confronti dei piccoli operatori economici, costituiti dai commercianti ed artigiani, la Banca non ha fatto mancare la propria attività di sostegno, seppure nel segmento degli operatori marginali il rischio è decisamente più elevato. Intenso è stato il collegamento con le cooperative di garanzia che in parte sopperiscono alla mancanza di presidi minimi di tutela, assumendo anche se parziale, diretta garanzia. In ogni caso i livelli di selezione sono stati adeguati alle situazioni del momento, intervenendo sulla rete con continui richiami sulla non rinunciabile sussistenza delle ordinarie condizioni per l'accesso al credito. Il settore famiglie rappresenta il 24% della globale attività svolta dalla Banca ed attesta, pur nell'inversione del peso percentuale, l'attenzione che si pone a proporsi nei confronti di tutti i segmenti del variegato mercato.

Sotto l'aspetto più organizzativo nell'anno è stato pure sviluppato un sistema di scoring di accettazione che, attraverso l'esame andamentale di talune variabili, assicurava una prima e tempestiva risposta sulla finanziabilità della richiesta. Il successivo radicale cambiamento del sistema informativo ha comportato una revisione del modello per la successiva adozione di differenti sistemi automatici di valutazioni della meritevolezza.

In ogni caso è continuata l'attività di specifico controllo sugli andamenti gestionali attraverso l'utilizzo della procedura Astra in modo da contenere la rischiosità e soprattutto di adottare celermente le iniziative più opportune per la migliore tutela della Banca, iniziando dal contenimento dell'esposizione se giudicato opportunamente in correlazione al quadro evolutivo della relazione.

Per quanto concerne le forme tecniche nel segmento del breve termine, i crediti in bianco in conto corrente, di € 434 milioni, aumentano del 33% e ben esprimono l'attività svolta in larga parte nei confronti delle imprese.

Lo smobilizzo crediti, sia attraverso l'assunzione del salvo buon fine di ricevute elettroniche o di operazioni di addebito permanenti, oltre che di anticipo su fatture, è stato intercettato in misura consistente; esso di importo pari ad € 166 milioni costituisce il 16,7% del totale degli impieghi. La Banca è stata particolarmente attenta nell'intermediare tali flussi di crediti sia per la breve durata degli stessi e, quindi, della capacità di rigiro più volte nel corso dell'anno e sia per l'opportunità che tale forma tecnica assicura, consentendo di monitorare tempestivamente la qualità delle relazioni che l'impresa intrattiene e di percepire con immediatezza l'eventuale insorgere di situazioni non gradite.

Nel medio e lungo termine, che complessivamente ha superato il breve, costituendo il 51,7% del totale degli impieghi, trova conferma la dinamicità dei mutui ipotecari ma anche dei finanziamenti chirografari.

Sulla prima forma tecnica, aumentata su base annua del 15,9%, si concentra l'attività svolta nei confronti delle imprese per sostenere i processi di crescita e di riassetto operativo ed organizzativo, ma anche la forte richiesta di imprese edili e di privati per ottenere sostegno nelle iniziative immobiliari. Il suddetto settore, favorito dai bassi tassi di interesse, ma soprattutto dalla perdurante negatività dei mercati finanziari e, quindi, dai continui deflussi degli investimenti dei risparmiatori, ha avuto un trend di sviluppo estremamente positivo, tornando ad esercitare, non solo in Italia, una forte attrazione per il tradizionale ma sempre cautelativo investimento immobiliare.

I finanziamenti chirografari con scadenza a medio termine, oltre che nei confronti di enti, sono stati indirizzati nel segmento delle imprese più dimensionate ed equilibrate sotto l'aspetto patrimoniale ed economico per sostenere le esigenze di investimenti e di riequilibrio di fonti esterne del ciclo finanziario. Essi di globali € 66 milioni aumentano del 21% sull'anno precedente.

Nei confronti dell'agricoltura l'attività creditizia - attraverso i prestiti di conduzione destinati a sopperire alle esigenze finanziarie per l'annata agraria e di prestiti a medio termine per l'acquisto di attrezzature - è quantificabile in globali € 30 milioni, mantenendo la giusta attenzione verso un settore che sta trovando lentamente nuovi interessi e ritorni economici, in particolare per la produzione vitivinicola, ora conosciuta qualitativamente ed apprezzata non solo entro i confini nazionali.

I crediti agli artigiani, sia a breve e sia a medio termine, ammontano ad € 60 milioni con un incremento del 5,3%. La vocazione localistica della Banca offre la giusta risposta ad operatori minori che vedono nella Cassa una interlocutrice privilegiata per sovvenire alle proprie esigenze finanziarie.

Per quanto concerne l'aspetto della qualità del credito, si evidenzia un incoraggiante miglioramento nella capacità di individuare le posizioni a rischio, pur nella difficoltà del più generale quadro economico. Le sofferenze a fine anno ammontano a € 6,7 milioni con un incremento di 2,7 milioni di euro sul 2001, dopo aver effettuato rettifiche in relazione ad un prudente apprezzamento del quadro di recuperabilità. Esse costituiscono appena lo 0,7% del totale degli impieghi; percentuale questa nettamente inferiore alla media di sistema. A presidio della posta sussiste un fondo rischi su crediti, quota capitale ai sensi dell'art. 71 TUIR, di 5,15 milioni di euro. Le partite incagliate ammontano a 13,3 milioni di euro, in aumento del 5% rispetto all'anno precedente.

A presidio di tutti i crediti esiste un fondo svalutazione forfettario di 15,5 milioni di euro, pari all'1,55% dell'ammontare degli impieghi a clientela che, sulla base degli andamenti degli ultimi esercizi, presidia più che adeguatamente il rischio fisiologico di possibili insolvenze.

In merito all'operazione di cartolarizzazione di crediti "non performing" realizzata nel 2000, si evidenzia che nell'anno sono stati effettuati incassi, anche per transazioni concluse - sulla base dell'ampio contratto di servicing definito con la Cassa da parte della società-veicolo Kreos Srl - per complessivi 7,54 milioni di euro. Essi, in linea con le previsioni di incasso, al netto delle spese sostenute per l'attività di recupero, hanno permesso l'ulteriore rimborso della tranche "A" del prestito obbligazionario collocato sul mercato di originari 18 milioni di euro. Delle suddette obbligazioni residuano 8,75 milioni di euro ed è pertanto ragionevole prevederne una integrale estinzione entro due anni con un anticipo di tre anni sul tempo previsto contrattualmente.

In termini di coefficienti prudenziali, il rischio di credito, anche per il crescente miglioramento sotto l'aspetto qualitativo, unitamente agli altri rischi, assorbe mezzi propri per soli € 92 milioni mantenendo una sostanziale eccedenza patrimoniale di € 142 milioni.

Il tier 1 è infatti pari a 17,15%, di gran lunga superiore al livello minimo previsto dalla Banca d'Italia e sicuramente fra i più elevati nel contesto del sistema bancario nazionale.

Per quanto concerne poi i profili qualitativi, collegati alla partecipazione della Cassa al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, si evidenzia che tutti gli indici presi in esame per valutare lo standing della Banca sono di assoluta ordinarietà.

Pur in una situazione di transitorietà legata alla modifica delle applicazioni informatiche, l'attività del progetto legata alla gestione ed al controllo dei rischi è stata portata avanti con grande intensità anche per evitare che la struttura perdesse la giusta carica nei confronti di un aspetto di rilevante interesse per la Banca.

Il progetto di misurazione dei rischi si colloca nell'ambito di un più ampio intervento di innovazione ed evoluzione dei processi e sistemi interni di gestione della rischiosità, che risponde alle linee guida della normativa europea ed introduce nuove metodologie e sistemi atti a meglio governare i rischi di credito, di mercato e operativi. Ed infatti è stata portata avanti la prima parte di assegnazione dello scoring di accettazione per i piccoli operatori economici che sono anche i più numerosi nell'area di presenza della Cassa e che hanno una potenzialità di rischio decisamente più elevata e più difficile da intercettare per la mancanza di elementi più oggettivi su cui basare l'analisi.

L'applicativo, già operativo per l'intera rete è stato recentemente dismesso in conseguenza del differente sistema informativo adottato ed ora si sta lavorando alacremente per la messa a punto di un sistema fondato su una metodologia pressoché simile.

Una situazione, per larghi versi simile, si è riflessa anche nei confronti dell'attività di monitoraggio, che è volta a verificare il rispetto dei limiti assegnati alle singole funzioni operative in aderenza con i rispettivi obiettivi di rischio-rendimento, assicurando che il profilo di rischiosità generale della Banca sia coerente con le limitazioni prefissate.

Pure per i rischi operativi - come definiti dal Comitato di Basilea nell'ambito del progetto finalizzato al controllo di possibili eventi pregiudizievoli aziendali - si sta portando avanti la mappatura che è alla base per ogni successiva correlazione sul capitale da riportare alle risultanze indicate e si sta proseguendo nella verifica delle situazioni e delle strutture che potrebbero richiedere predefiniti interventi con un lavoro che allo stato ha superato il 50% della complessiva rivisitazione. Naturalmente per la parte eseguita un riesame si pone comunque per accertare che, pur dopo l'adozione del nuovo sistema informativo, non si alterino le valutazioni già effettuate.

ATTIVITÀ NEL MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

L'anno 2002, contrariamente alle più accreditate previsioni, si è confermato per un'accentuata negatività in tutti i più significativi segmenti: obbligazionario ed azionario. Le attese per una ripresa dell'economia reale sembravano sussistere concretamente. Nei primi mesi dell'anno l'andamento della curva dei tassi forward era marcatamente concava con inclinazioni dei tassi, dopo il periodo estivo, in aumento di almeno un punto percentuale.

Le prime indicazioni sulla crescita reale del PIL dell'America e degli altri paesi aderenti all'Euro ricominciavano, invece, a dare segnali in netta controtendenza. Gli incrementi del prodotto interno lordo sono stati veramente esigui e soprattutto ha preso il sopravvento la sfiducia per una vera ripresa, con conseguenti rinvii di decisioni sugli investimenti.

In tale scenario il mercato azionario ha conosciuto una flessione che per ampiezza è stata apprezzata come la seconda negli ultimi sessanta anni. Le borse dei paesi più sviluppati economicamente hanno ritracciato con flessioni medie del 26%. Il mercato obbligazionario ha risentito fortemente della suddetta situazione ed ogni commento è ben sintetizzato dall'andamento del future sul bond americano e sul bond tedesco. Il primo è passato da 104,6 di gennaio 2002 a 115,0 di dicembre 2002 mentre il secondo da 107,3 di inizio anno a 113,5 di fine 2002.

In un mercato fortemente negativo la Cassa, che ha liquidità investite nel finanziario per circa un miliardo di euro, si è mossa con estrema prudenza cercando sempre sponde sicure pur dovendo sacrificare il flusso cedolare. Il portafoglio titoli di proprietà, di complessivi € 681 milioni, è costituito per il 73,1% da titoli di Stato, e quindi per la gran parte indicizzato, e per il 24,7% da titoli corporate di buono standing. Gli investimenti in obbligazioni di emittenti privati sono aumentati, nell'anno, di un 42% per cercare di ottenere un rendimento superiore, seppur in misura non rimarchevole rispetto al tasso interbancario. In momenti di estrema incertezza si è evitato di costituire posizioni sul tasso fisso privilegiando il variabile che è più reattivo ai repentini cambiamenti di andamento.

Gli investimenti nel mercato azionario sono stati limitati all'acquisto di quote della Sicav di diritto lussemburghese - costituita per offrire alla clientela un'alternativa di investimento - motivato dalla esigenza di avere una base minimale necessaria per evitare che i costi amministrativi potessero penalizzare la performance del comparto.

Il VAR del portafoglio di proprietà si è mosso all'interno di un range di € 1.000.000 a testimonianza dell'estrema cautela seguita e del contenuto capitale a rischio, pur in presenza di un portafoglio di tutto rispetto.

Gli investimenti sul mercato interbancario, a fine anno, ammontavano a 244 milioni di euro con un decremento del 34%. In momenti di estrema incertezza si è fatto pure ricorso a depositi a tempo, scaglionando le scadenze in modo da assecondare le pianificate esigenze di tesoreria ma anche per carpire le migliori opportunità che il mercato di volta in volta ha offerto.

La gestione dei rischi di mercato e di liquidità ha continuato ad essere seguita con grande attenzione, sia per la significatività degli investimenti in attività finanziarie rapportate all'attivo della Banca, sia per l'accentuata dinamica dei mercati di riferimento ai quali i processi di insistita integrazione hanno conferito una rimarchevole volatilità.

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Le società controllate appartenenti al gruppo bancario della Cassa sono: Terleasing, Sogiter ed Esater.

La Terleasing Spa ha avuto una significativa accelerazione nell'attività caratteristica, ben sintetizzata dai contratti conclusi nell'anno 2002 per un totale di € 41 milioni, corrispondente ad una crescita del 18,9%.

Le operazioni in ammortamento sono così distribuite con riferimento ai segmenti di appartenenza:

- immobiliare 37%
- strumentale 44%
- targati 19%

È buona la ripartizione del rischio anche se l'importo medio delle operazioni tenta ad aumentare per la presenza sempre più significativa dell'immobiliare.

Il risultato reddituale finale di € 362 mila non si discosta significativamente da quello dell'anno precedente, anche se a livello di risultato lordo l'aumento è stato del 40%. Nel contesto della consolidata politica di prudenza si è preferito, oltre ad utilizzare pienamente l'accantonamento per rischi su crediti in esenzione

fiscale, in sintonia con le opportunità offerte dall'art. 71 TUIR, di effettuare altre appostazioni così da irrobustire il presidio contro possibili negative evenienze.

Per quanto concerne i rapporti con la Banca, in considerazione della consolidata doppia intermediazione delle società di leasing che ricorrono al mercato dei capitali tramite il sistema bancario, essi sono di entità significative ed in aumento in connessione all'incremento di attività della controllata. I crediti per cassa a fine anno ammontavano a € 68 milioni a cui si aggiungono crediti di firma per € 11 milioni.

La Sogiter, società immobiliare del Gruppo, non ha effettuato investimenti nel corso dell'anno e rimane proprietaria dei locali ove la Cassa svolge la propria attività in Lanciano.

I rapporti con l'Istituto sono circoscritti alla gestione della liquidità per complessivi € 89 mila, attraverso operazioni pronti/termine e per una quota minimale tenuta sul conto corrente anche al fine di poter sopprimere ad eventuali esigenze di tesoreria.

L'Esater Spa, invece, costituita allo scopo di partecipare alla gara per l'assegnazione del servizio di riscossione dei tributi in provincia di Teramo e rimasta non aggiudicataria, è stata posta in liquidazione per le puntuali linee strategiche della Capogruppo che non ricomprendono la presenza nel suddetto segmento di attività ancora penalizzato in termini di remunerazione del servizio e privo di interesse sotto l'aspetto economico.

STRUTTURA OPERATIVA, PROCESSI ORGANIZZATIVI, SERVIZI

L'anno 2002 si caratterizza sotto l'aspetto organizzativo per il passaggio dal sistema informativo interno a servizi offerti da una società esterna specializzata. La decisione è propedeutica ad un più ampio progetto di riorganizzazione industriale volto a precostituire i presupposti per un piano di rafforzamento ed espansione territoriale e soprattutto per accrescere il valore complessivo della Banca in termini di competitività ed efficienza, in un contesto di mercato difficile ma anche stimolante. Il riassetto dell'area informatica consente di liberare risorse per concentrarsi in iniziative più strategiche che possano assecondare gli obiettivi di sviluppo dimensionale, in linea con le potenzialità della Banca.

L'iniziativa è stata portata a termine sul finire dell'anno, anche se l'attività di programmazione ed impostazione è stata particolarmente intensa, tanto da occupare buona parte del 2002. Le dimensioni della Cassa e soprattutto la peculiarità della struttura degli archivi hanno richiesto una minuziosa attività di raccordo per consentire, successivamente, il passaggio dei dati, effettuato in unica soluzione senza chiusura degli sportelli e con una ordinarietà operativa neanche avvertita dall'esterno.

Il progetto ha impegnato tutte le risorse della Banca ed in particolare la struttura organizzativa ed informatica che hanno lavorato con intensità e professionalità per assicurare il patrimonio di base di conoscenze dei nuovi applicativi.

Ora la Banca può dedicarsi con maggiore attenzione ed intensità ai programmi di espansione territoriale e di sviluppo commerciale per accrescere la presenza in zone di grande interesse, contigue all'area di presidio e per offrire alla clientela servizi e prodotti correlati alle attese, con l'obiettivo di competere su più ampie basi con i più dimensionati gruppi bancari, sempre più interessandosi ai territori dell'Italia centrale.

Nel corso dell'anno sono state comunque riservate le migliori attenzioni agli interventi di carattere prevalentemente innovativo, orientati a razionalizzare ed ottimizzare il servizio reso alla clientela e a potenziare le capacità operative e competitive a sostegno dello sviluppo dei volumi e della redditività. In particolare, nel contesto di una nuova filosofia di offerta che predefinisce i costi a fronte dei servizi offerti, è stato realizzato il "conto impresa" che al tradizionale conto corrente, su cui far transitare le operazioni finanziarie è collegato un pacchetto di servizi specifici per le aziende fra i quali anche la possibilità di utilizzare risorse attraverso il "lavoro temporaneo" a condizioni veramente competitive.

L'offerta di prodotti si è pure estesa all'area finanza, anche se le titubanze nel settore si sono ancora più accentuate per le evidenti difficoltà dei mercati. I prodotti assicurativi collegati a fondi di investimenti veicolati attraverso Skandia si sono arricchiti ponendo in essere la possibilità di contrarre Unit Linked con la formula dei pagamenti periodici, giudicati di interesse sia per la possibilità di pianificare gli impegni finanziari nel tempo e sia per la peculiarità di interventi in momenti non favorevoli ma sempre nell'ottica di medio lungo periodo, in cui le attese di ritorni profittevoli sono ritenute più concrete. In tale contesto si inquadra pure l'offerta della nuova proposta assicurativa index linked della Dexia Crediop.

Nei confronti di enti pubblici, che essenzialmente contraggono mutui a tasso fisso per sostenere le iniziative di interesse generale della collettività, si è prestata particolare attenzione nel proporre operazioni fi-

nanziarie di swap sui tassi, in modo da girare su saggi variabili collegati all'euribor l'impegno finanziario collegato al pagamento di interessi a tasso fisso. Il momento del tutto favorevole, caratterizzato da una generale struttura di bassi saggi di interesse, ha consentito di proporre l'offerta in modo da lasciare spazi per rientri di immediate disponibilità a favore degli enti, particolarmente gradite per intensificare le attività di interesse collettivo dei comuni in momenti in cui i trasferimenti dell'amministrazione centrale sono contingentati.

Sempre attenta è la Banca nell'offerta di iniziative attraverso i canali alternativi al tradizionale sportello. Nell'anno si è concluso l'accordo con la società di gestione del portale specifico "mutui on line" finalizzato all'offerta di finanziamenti ipotecari per l'acquisto della casa a mezzo del canale internet. Predefinendo una griglia di parametri per la valutazione automatica del valore dell'immobile offerto in garanzia e soprattutto per la stima delle capacità di soddisfare il servizio del debito, si è assicurata la possibilità di contrarre mutui con la Cassa a richiedenti che risiedono in località in cui l'Istituto non è presente con propri sportelli. Intense sono pure state le iniziative per l'operatività a distanza, nell'intento di liberare lo sportello dalle attività più ricorrenti, che ora possono essere effettuate a domicilio, economizzando i tempi di esecuzione ma anche i costi. Il servizio di internet banking, che permette di eseguire bonifici, disposizioni di pagamento Riba, verificare l'andamento dei conti ed il corporate banking interbancario sono stati utilizzati da oltre 6.000 utenti ed ulteriori 360 pos sono stati installati ad operatori economici di diversi settori, portando ad oltre 1.600 le apparecchiature pienamente operative.

Per quanto concerne l'attività con l'estero la vicinanza alle necessità della clientela ha confermato che la via da seguire è quella giusta, continuando a procurare soddisfazione. Infatti, alla concorrenza di gruppi più dimensionati e con una diretta presenza nei mercati oltre confini, la Cassa si contrappone e riesce ad adattarsi e comprendere le esigenze della clientela che rimane soddisfatta per un servizio più personalizzato ma ugualmente professionale e competitivo anche sotto l'aspetto dei costi, particolarmente avvertito e fondamentale per orientare le scelte degli operatori economici.

Complessivamente il movimento valutario ha superato i 358 milioni di euro con un incremento dell'8% sull'anno 2001. La componente commerciale ha conservato il ruolo di preminenza costituendo il 60% del globale interscambio. Quella finanziaria ha pure risentito dell'andamento dei cambi con incrementi sia nella componente dei pagamenti e sia degli introiti.

Sul piano della trasparenza bancaria e segnatamente nella gestione dei reclami, le richieste formalizzate da parte della clientela sono state 52, in aumento anche per via delle istanze di ricalcolo degli interessi, ai sensi della problematica sull'anatocismo. Uno è, invece, il reclamo pervenuto dall'Ombudsman.

In ogni caso si è proseguito a dedicare la massima attenzione all'aspetto relazionale, analizzando ed approfondendo le motivazioni alla base delle insoddisfazioni con il cliente su un piano di reciproco interesse.

La rete periferica della Banca si è potenziata con l'apertura di due nuovi sportelli ad Avezzano ed a Carsoli in modo da completare un iniziale ingresso in provincia di L'Aquila ed uno sportello è stato pure reso operativo in Santa Margherita di Atri. La rete periferica si compone di 77 unità e rafforza la caratterizzazione interprovinciale della Cassa.

Le fasi successive consisteranno nell'attivazione di un processo di razionalizzazione delle attività di retro sportello aziendale, in un'ottica di efficienza e qualità dei servizi erogati e di funzionale organicità delle reti, quale base per un miglior coordinamento delle politiche di marketing e commerciali, da declinare in ottica trasversale e differenziata per la pluralità dei canali distributivi che dovrà ulteriormente svilupparsi.

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

In un quadro economico globalmente non positivo, il risultato di gestione della Cassa è stato in linea con le attese e si chiude con un utile in progresso dell'1%. Il commento al conto economico viene effettuato, come di consueto, attraverso le considerazioni sui margini che concorrono a delineare il risultato finale e che sintetizzano il concorso dei vari comparti di costi e di ricavi, nonché della gestione caratteristica alla formazione del risultato di esercizio. Quest'ultimo si contraddistingue essenzialmente per il contributo non positivo della gestione finanziaria, che risente sia dell'ulteriore flessione dei tassi di interesse e sia delle performance non positive dei mercati. Come situazione non ordinaria si devono considerare poi gli oneri non ripetibili collegati al differente sistema informativo adottato, che si è preferito spesare globalmente nell'anno.

Il margine di interesse pari a 70,726 milioni di euro flette del 3,5% rispetto all'anno precedente. A tale ri-

sultanza ha contribuito essenzialmente la significativa riduzione del flusso cedolare collegato agli investimenti finanziari della Banca, che per entità si equivalgono con gli impieghi economici.

La riduzione della fruttuosità dei suddetti investimenti finanziari è infatti strettamente connessa agli andamenti ed alle attese dei mercati e precede sistematicamente, anche per periodi non brevi, le determinazioni in materia di tassi di riferimento delle competenti Autorità.

Il notevole incremento dei volumi degli impieghi economici, di circa 3 volte superiore alla media del sistema, non ha consentito di compensare la discesa rilevata sui saggi di interesse della componente finanziaria. Conseguentemente si è ristretta la forbice complessiva dei tassi di circa 15 punti base.

Il margine di intermediazione di 98,147 milioni di euro registra una diminuzione del 6,2% rispetto all'esercizio precedente. La componente servizi, nonostante l'effetto collegato al prudenziale massiccio ritorno agli investimenti in titoli di Stato, ha dato risultati più che lusinghieri. Le commissioni attive superiori a 22 milioni di euro, sono aumentate del 2% rispetto al 2001 ed anche gli altri proventi di gestione sono saliti del 15% in raffronto all'analogo esercizio 2001. Concorre, invece, in negativo, la componente profitti da operazioni finanziarie per le forti rettifiche effettuate sugli investimenti azionari attraverso una sicav gestita da una accreditata banca di investimento americana.

Il risultato di gestione di 31,658 milioni di euro, si contrae del 25% sull'analogo dato dell'anno precedente per un incremento dei costi di struttura. Sulle spese generali, in crescita del 7%, incidono gli acquisti collegati alle diverse procedure informatiche adottate oltre che un aumento delle utenze, mentre le spese del personale, in aumento del 5%, risentono dei maggiori oneri collegati al rinnovo del contratto di lavoro e delle richieste dell'INPS inerenti l'applicazione, sul monte salari, dell'indennità di disoccupazione, finora esclusa per i dipendenti delle Casse di Risparmio.

Le rettifiche nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali si attestano a 3,1 milioni di euro, sostanzialmente in linea con l'anno precedente e risentono, per la gran parte, degli investimenti effettuati in attrezzature informatiche per adeguare il parco macchine alle diverse ed accresciute necessità operative.

Le rettifiche sui crediti incorporano la prudente politica di svalutazione degli impieghi in cui si stimano difficoltà per un pieno recupero, oltre alla quota di un quinto delle perdite collegate alla operazione di cartolarizzazione di crediti "non performing" realizzata nell'anno 2000. Le riprese di valore di 1,107 milioni di euro attengono, in larga misura, a recuperi di posizioni svalutate negli anni precedenti, in via decisamente più prudenziale rispetto all'effettivo rientro e, pertanto, riprese come componenti di reddito.

Le rettifiche su immobilizzazioni finanziarie sono legate al riaccostamento ai minori valori di mercato dell'interessenza detenuta in società quotate.

Gli oneri straordinari incorporano le spese sostenute per l'adozione del differente sistema informativo oltre che l'onere legato ad un episodio di infedeltà, mentre i proventi straordinari includono riallocazioni a conto economico di componenti di reddito temporaneamente accantonati in attesa di verifica dei singoli accadimenti, nonché l'incasso di interessi di mora su posizioni a sofferenza e su altri crediti.

L'utile ordinario è stato di 9.440 milioni di euro dopo aver accantonato a fondo rischi bancari generali 1,2 milioni di euro ed appostato a fondo imposte 10,087 milioni di euro, con un tax rate del 48,7% che riflette la maggior rilevanza, nelle determinazioni dell'imponibile fiscale, di componenti di costo ripresi a tassazione oltre al concorso di quote di recupero di importo anticipato di cui si è beneficiato in precedenti esercizi.

PERSONALE

L'organico della Cassa al 31.12.2002 è costituito di 732 dipendenti, di cui 695 con contratto a tempo indeterminato e 37 a part-time.

Rispetto all'anno precedente l'aumento di risorse è stato di 7 elementi; a fronte di 21 assunzioni di personale giovane e con buono potenziale, in parte collegate all'apertura delle nuove filiali, ci sono state 14 dimissioni.

Di rilievo è stato lo sforzo concretizzato nell'ambito della pianificazione, formazione e gestione delle risorse per porre le basi ad una differente organizzazione che asseconi il processo di crescita della Banca, non solo dimensionale, ma riacordato alle esigenze operative nella loro espressione più ampia.

Per quanto concerne in particolare l'attività di pianificazione e sviluppo, l'attività si è incentrata sulla preparazione del progetto operativo nelle sue differenti articolazioni, con azioni differenziate per i quadri inter-

medi e per il personale di livello iniziale.

Per i primi si segue un'impostazione più personalizzata assecondando il processo di crescita professionale attraverso un piano formativo in linea con le attese di potenziamento delle prestazioni, all'interno di una determinata area o su linee orizzontali.

Per il personale più giovane, invece, la formazione è di ampiezza più generale con fasi, in ogni caso, di sistematico riscontro degli apprendimenti e soprattutto della partecipazione attiva alle azioni di sostegno collaterale al rafforzamento professionale di base per ogni percorso di avanzamento.

Sotto l'aspetto più generale l'iter formativo interno ha riguardato 378 risorse, per un totale di 680 giornate-uomo di attività, con tematiche che abbracciano la finanza nelle sue diverse articolazioni, la gestione delle unità operative più complesse e la valutazione delle risorse stesse. Al piano interno si aggiungono le partecipazioni a corsi specifici su temi più circoscritti e specialistici, in larga parte indirizzati ad addetti ad unità della struttura centrale.

Le risorse umane, sempre più al centro dell'essere e del divenire dell'impresa bancaria e, quindi, sempre più fattore critico di successo, richiedono il miglior utilizzo del potenziale in termini di intelligence, creatività, spirito di iniziativa e competenza, che danno corpo a quel plusvalore unico e irripetibile che consente di mantenere ed aumentare il vantaggio competitivo.

Dal punto di vista delle relazioni sindacali l'anno 2002 si è caratterizzato per la sottoscrizione dell'importante accordo inerente il rinnovo del contratto aziendale il cui aspetto centrale è rappresentato dal premio di rendimento, oltre ad argomenti di grande ampiezza come le figure professionali e la classificazione delle filiali.

Fondamentale come sempre è stato il ruolo del personale per il conseguimento dei risultati ottenuti e, ancor di più, per la disponibilità manifestata nel perseguire gli obiettivi orientati agli avanzamenti aziendali, in un contesto ambientale di crescenti difficoltà, ma anche di esaltanti opportunità.

Un plauso particolare va rivolto a tutte le risorse per la piena ed impegnata partecipazione profusa nell'impegnativa attività collegata alla modifica del sistema informativo che oltre ad un non ordinario sforzo organizzativo, ha richiesto la convinta ed appassionata partecipazione di tutto il personale a cui si riserva un caloroso ringraziamento.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PROSPETTIVE DI GESTIONE

Nei primi mesi dell'anno 2003 è proseguita la programmata attività di micro organizzazione tesa a ricondurre pienamente, nel contesto delle adottate differenti procedure informatiche, le residue situazioni che hanno richiesto un supplemento di intervento. Nessuna altra operazione degna di particolare segnalazione è intervenuta dopo la chiusura dell'esercizio.

In merito alla prevedibile evoluzione della gestione, i primi mesi dell'anno 2003 scontano ancora l'onda lunga di una situazione socioeconomica contrassegnata da incertezze, anche per il profilarsi di situazioni di tensione fra stati che contribuisce ad appesantire il quadro di riferimento, allontanando le attese per una auspicata inversione del ciclo.

Le previsioni rimangono comunque improntate all'insegna della cautela, rinviando per segnali più significativi di ripresa, in termini di consumi ed investimenti, alla seconda parte dell'anno.

A livello di sistema bancario, le previsioni sulla redditività scontano il rallentamento dei nuovi ritmi di crescita del margine di interesse della clientela per effetto combinato di un minor sviluppo delle masse attive e della ulteriore contrazione dello spread, in linea con le nuove determinazioni assunte dalla BCE e con le dinamiche attese sul mercato monetario.

In tale contesto nessuna situazione di stazionarietà, con tendenza ad un ribasso, si stima nel comparto commissionale legato al risparmio gestito e più in generale alle attività finanziarie.

Per l'attività caratteristica le prospettive di sviluppo degli impieghi della Cassa dovrebbero seguire ad essere positive, trainate da una domanda vivace del settore immobiliare e da una discreta propensione all'indebitamento delle famiglie.

In ogni caso si manterrà sempre elevato il livello di selezione, indirizzando gli interventi nei confronti di operatori meglio strutturati ed in grado di assorbire gli attuali momenti di incertezza.

Per la raccolta diretta, in presenza di un comportamento cauto dei risparmiatori, ancora propensi a detenere liquidità, le aspettative sono per una crescita tendenziale positiva, anche se la Banca non forzerà nel-

la politica dei prezzi per evitare di appesantire il conto economico. Nei primi mesi dell'anno il tasso tendenziale della raccolta è più che positivo e superiore al saggio di inflazione.

Il margine di interesse dovrebbe pertanto superare, seppure in misura poco significativa, il livello raggiunto l'anno passato, nonostante la flessione dei flussi cedolari collegati agli impieghi finanziari.

Ciò anche per l'aumento dei volumi degli impieghi economici. Le attese per una seconda parte dell'anno di segno contrario fanno sperare in un miglioramento della componente commissionale, in relazione alla più globale attività di servizi, mentre non si attendono negatività dall'attività di trading del portafoglio finanziario.

Il monitoraggio costante e sistematico della gestione aziendale ed il perseverare del processo di contenimento dei costi si stima che dovrebbero garantire il raggiungimento di un risultato lordo della gestione migliore di quello conseguito nell'anno 2002, anche per via di un buon alleggerimento dei già minimi investimenti azionari.

Per quanto concerne gli aspetti gestionali, l'anno 2003 sarà caratterizzato da un'accelerazione del processo di crescita della rete degli sportelli con previsione di apertura di sei nuove filiali nella vicina regione Marche. La scelta è sostenuta da valutazioni di positività sull'andamento economico della indicata regione, con un tasso di sofferenze contenuto e, quindi, ritenuto territorio di sicuro interesse per la Cassa che ha ancora forti disponibilità da investire a sostegno degli operatori economici.

Grande attenzione sarà poi riposta agli aspetti organizzativi, per utilizzare appieno le potenzialità offerte dai nuovi applicativi in relazione alle necessità delle differenti strutture della Banca. In tal senso sforzi significativi saranno concentrati per avanzare, unitamente al gestore dei servizi tecnologici, nella realizzazione di un efficace sistema di assegnazione di rating, in modo da prepararsi per tempo alle prescrizioni che verranno emanate a seguito degli accordi di Basilea.

PROPOSTA DI RIPARTO DEGLI UTILI

A sensi dell'art. 29 del vigente Statuto, si propone il seguente progetto di riparto dell'utile di esercizio:

| | |
|-----------------------------|---------------------|
| * Riserva legale | 471.987,10 |
| * Riserva statutaria | 1.415.961,30 |
| * Riserva straordinaria | 2.146.793,57 |
| * Fondo erogazioni speciali | 205.000,00 |
| * Dividendo ai soci | 5.200.000,00 |
| TOTALE | 9.439.741,97 |

Il dividendo viene assegnato ai Soci in ragione di € 0,104 per ciascuna dei 50 milioni di azioni da € 0,52 nominali:

| | |
|---|---------------------|
| * Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo | 4.160.000,00 |
| * Intesa BCI S.p.A. | 1.040.000,00 |
| TOTALE | 5.200.000,00 |

Il dividendo da distribuire in caso di approvazione da parte dell'Assemblea del progetto di bilancio godrà di un credito di imposta pieno a norma dell'art.105 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917.

In caso di approvazione dell'Assemblea della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, il patrimonio della Società risulterà così ripartito:

PATRIMONIO 2002 DOPO L'IMPUTAZIONE DELL'UTILE

| VOCE | ASSETTO PRECEDENTE | DESTINAZIONE UTILE 2002 | ASSEGNAZIONI/ RICLASSIFICAZIONI | NUOVO ASSETTO PATRIMONIALE |
|--|-----------------------|----------------------------|------------------------------------|-------------------------------|
| Capitale Sociale | 26.000.000,00 | | | 26.000.000,00 |
| Riserva straordinaria | 61.658.952,57 | 2.146.793,57 | 3.082.820,39 | 66.888.566,53 |
| Riserva legale | 3.783.335,45 | 471.987,10 | | 4.255.322,55 |
| Riserva statutaria | 21.990.081,83 | 1.415.961,30 | | 23.406.043,13 |
| Fondo sovrapprezzo azioni | 44.544.407,55 | | | 44.544.407,55 |
| Rivalutazione monetaria ex Legge 576/75 | 312.108,16 | | | 312.108,16 |
| Rivalutazione monetaria ex Legge 72/83 | 4.558.753,21 | | | 4.558.753,21 |
| Fondo rischi bancari generali | 58.927.732,19 | | 1.200.000,00 | 60.127.732,19 |
| TOTALI | 221.775.370,96 | 4.034.741,97 | 4.282.820,39 | 230.092.933,32 |

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Signori Azionisti,
abbiamo esaminato il progetto di Bilancio di esercizio della Banca al 31.12.2002, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione e dai prospetti informativi complementari, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Bilancio può essere sintetizzato nelle seguenti risultanze, così riclassificate dal Collegio Sindacale, espresse in unità di €:

Stato Patrimoniale

| | |
|--------------------------|------------------|
| Attività | 2.125.776.806 |
| Passività | 1.890.278.873 |
| Capitale e Riserve | 226.058.191 |
| Utile d'esercizio | 9.439.742 |

Le garanzie e gli impegni assunti dall'Istituto ammontano rispettivamente ad € 68.337.144 ed € 50.676.659.

Conto Economico

| | |
|--|------------------|
| Utile dell'attività ordinaria | 20.957.342 |
| Utile (perdita) straordinaria | (230.892) |
| Variazioni del Fondo per rischi bancari generali | (1.200.000) |
| Imposte sul reddito d'esercizio | (10.086.708) |
| Utile d'esercizio | 9.439.742 |

L'esame del bilancio è stato effettuato richiamando le norme di Legge, nonché i Principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, i Principi Contabili Internazionali dello IASC (International Accounting Standards Committee).

Il bilancio di esercizio è stato predisposto nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87 e dalla successiva normativa applicativa della Banca d'Italia.

Il documento risulta redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Gli Amministratori non hanno fatto ricorso alle deroghe previste dall'art. 2 del medesimo decreto.

I dati del bilancio corrispondono a quelli risultanti dalla contabilità sociale, che è stata tenuta regolarmente nel rispetto dei principi e delle tecniche di cui alla normativa vigente.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni in precedenza richiamate e non hanno subito modifiche rispetto al precedente esercizio.

La Nota Integrativa contiene esaurienti informazioni sui criteri di valutazione delle voci di bilancio, fornisce informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e raffronti con il precedente esercizio.

La relazione degli Amministratori sulla gestione espone in modo esauriente la situazione della Banca e l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari comparti di operatività. La relazione illustra altresì i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e descrive l'evoluzione prevedibile della gestione dell'esercizio in corso.

1. In particolare il Collegio Sindacale evidenzia quanto segue:

- i doveri di vigilanza e i poteri di ispezione e controllo sono stati osservati dai sindaci mantenendo fermi criteri di obiettività e di autonomia di giudizio, con responsabile senso critico e avendo sempre presente l'interesse della banca;
- è stato espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo di costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo aventi utilità pluriennale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2426, 1° comma, nn. 5 e 6, C.C.;
- sono stati computati gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, tenendo conto sia dell'entrata in funzione dei beni che delle residue possibilità di utilizzo; nella Nota Integrativa è stata, peraltro, sufficientemente indicata l'influenza che tale computo ha avuto sulla rappresentazione patrimoniale e sul risultato economico dell'esercizio;
- i titoli non immobilizzati sono stati valutati al minor valore tra il costo determinato con l'applicazione del metodo LIFO a scatti su base annuale, rettificato della rilevazione per competenza, dove applicabile, degli scarti di emissione al netto della ritenuta d'acconto, ed il prezzo di mercato risultante:
- per i titoli negoziati su mercati organizzati, dalla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese;
- per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri a tassi di mercato correnti;
- le partecipazioni sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisizione - anche per le società controllate, ad eccezione delle interessenze rappresentate da azioni quotate, le quali vengono valutate alla media dei prezzi di mercato del semestre precedente - e sono state esposte dettagliatamente nella Nota Integrativa;
- ratei, risconti e proventi ed oneri straordinari risultano imputati secondo i criteri di competenza temporale ed economica;
- il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato comprende il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, in conformità alle leggi ed ai contratti in vigore, al netto degli utilizzi di legge e normativi;
- i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, determinato con procedimento di valutazione su base analitica nel caso di partite in sofferenza e di partite incagliate; per gli altri crediti è stato effettuato un accantonamento all'apposito fondo previsto dalla normativa, a copertura di ulteriori eventuali rischi su crediti, in applicazione del principio di prudenza;
- il fondo imposte e tasse risulta adeguato a fronteggiare i prevedibili oneri fiscali correnti e differiti;
- nella Nota Integrativa sono evidenziati i criteri di rilevazione ed iscrizione delle eventuali imposte differite;
- il fondo rischi bancari generali è destinato alla copertura del rischio di impresa connesso con l'esercizio dell'attività bancaria;
- il progetto di Bilancio è stato oggetto di revisione contabile da parte della PricewaterhouseCoopers Spa che ci ha anticipato, in base ai lavori finora svolti, l'insussistenza di fatti o situazioni tali da costituire oggetto di rilievo nella propria relazione o tali da precludere il rilascio della stessa.

2. Con riferimento alla più ampia attività di vigilanza sviluppata nel corso del 2002, anche attraverso la reciproca collaborazione con il Servizio Vigilanza interno, Vi precisiamo quanto segue:

- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione effettuando le verifiche previste ai sensi dell'art. 2403 C.C.;
- di aver richiesto periodicamente informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, oltretutto compatibili con le esigenze di soddisfacimento degli interessi della società;
- di aver acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca che risulta coerente con l'attuale dimensione dell'azienda e con la specificità dell'attività bancaria;
- non è stata rilevata nel corso delle verifiche alcuna operazione atipica e/o inusuale;
- nell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C..

- di aver effettuato i prescritti controlli periodici ed i conseguenti richiesti adempimenti;
- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali; la Banca sta dando attuazione al sistema dei controlli interni in conformità alle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia; il sistema di controlli interni appare adeguato avuto riguardo alla attuale dimensione e complessità di gestione della Banca.

Signori Azionisti,

le considerazioni in precedenza esposte ci consentono di esprimere parere favorevole alla proposta di approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2002 con la Relazione sulla Gestione, così come Vi sono stati sottoposti dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla correlata proposta in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Teramo, li 07/04/2003

Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli Azionisti della
TERCAS - Cassa di Risparmio
della Provincia di Teramo SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo SpA (di seguito anche “Cassa”) chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da PricewaterhouseCoopers SpA in data 2 aprile 2002.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo SpA al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.

- 4 Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, richiamiamo l'attenzione sulla seguente informazione, riportata dagli Amministratori nella nota integrativa:

Sede legale: Milano 20124 Via Vitor Pisani 20 Tel. 0267831 Fax 0266981433 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 iscritta all'Albo Consob – Altri uffici: Ancona 60123 Via Corridoni 2 Tel. 07136881 – Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051326611 – Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – Milano 20122 Corso Europa 2 Tel. 0277851 – Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 – Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – Parma 43100 Via Tanara 20/A Tel. 0521342848 – Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 – Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 – Treviso 31100 Piazza Crispi 8 Tel. 0422542726 – Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – Udine 33100 Via Maninoni 12 Tel. 043225789 – Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0456025561

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- la Cassa nel corso dell'esercizio ha stanziato ulteriori 1.200 mila euro quale incremento dell'esercizio al fondo per rischi bancari generali, fondo iscritto nel passivo dello stato patrimoniale ed avente natura di patrimonio netto. Tale stanziamento ne accresce la consistenza a 60.128 mila euro, ed è da porre in relazione ai principi di potenziamento patrimoniale per un'adeguata tutela del più generale rischio d'impresa.

Roma, 14 aprile 2003

PriceWaterhouseCoopers SpA



Emilio Palma
(Revisore contabile)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| | 31.12.2002 | | 31.12.2001 | |
|---|-------------|----------------------|-------------|----------------------|
| 10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali | | 21.490.627 | | 8.166.245 |
| 20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali | | 309.406.217 | | 298.403.926 |
| 30. Crediti verso banche | | 241.068.855 | | 368.453.007 |
| a) a vista | 96.755.316 | | 76.837.072 | |
| b) altri crediti | 144.313.539 | | 291.615.935 | |
| 40. Crediti verso clientela di cui: | | 992.803.342 | | 879.243.222 |
| - crediti con fondi di terzi in amministrazione | 7.119.717 | | 7.299.500 | |
| 50. Obbligazioni e altri titoli di debito: | | 358.673.067 | | 355.407.199 |
| a) di emittenti pubblici | 187.968.971 | | 227.354.960 | |
| b) di banche di cui: | 78.609.330 | | 70.244.704 | |
| - titoli propri | 65.829 | | — | |
| c) di enti finanziari di cui: | 78.072.975 | | 10.405.129 | |
| - titoli propri | — | | — | |
| d) di altri emittenti | 14.021.791 | | 47.402.406 | |
| 60. Azioni, quote e altri titoli di capitale | | 13.007.908 | | 12.549.481 |
| 70. Partecipazioni | | 2.902.298 | | 3.424.215 |
| 80. Partecipazioni in imprese del gruppo | | 6.552.745 | | 6.543.151 |
| 90. Immobilizzazioni immateriali di cui: | | 1.283.809 | | 1.626.815 |
| - costi di impianto | 0 | | 0 | |
| - avviamento | 0 | | 0 | |
| 100. Immobilizzazioni materiali | | 27.890.382 | | 28.729.168 |
| 130. Altre attività | | 141.828.819 | | 149.669.191 |
| 140. Ratei e risconti attivi: | | 8.868.737 | | 10.494.472 |
| a) ratei attivi | 7.865.098 | | 9.475.188 | |
| b) risconti attivi di cui: | 1.003.639 | | 1.019.284 | |
| - disaggio di emissione su titoli | — | | — | |
| TOTALE DELL'ATTIVO | | 2.125.776.806 | | 2.122.710.092 |

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

| | 31.12.2002 | 31.12.2001 |
|--|----------------------|----------------------|
| 10. Debiti verso banche: | | |
| a) a vista | 42.547.915 | 22.610.771 |
| b) a termine o con preavviso | 14.534.672 | 17.129.245 |
| 20. Debiti verso clientela: | 1.466.335.237 | 1.405.161.122 |
| a) a vista | 1.317.385.001 | 1.244.750.460 |
| b) a termine o con preavviso | 148.950.236 | 160.410.662 |
| 30. Debiti rappresentati da titoli: | 256.028.120 | 261.407.700 |
| a) obbligazioni | 9.076.000 | 9.076.000 |
| b) certificati di deposito | 246.952.120 | 252.331.700 |
| c) altri titoli | — | — |
| 40. Fondi di terzi in amministrazione | 7.574.577 | 7.396.652 |
| 50. Altre passività | 42.733.082 | 117.351.977 |
| 60. Ratei e risconti passivi: | 4.648.265 | 7.272.226 |
| a) ratei passivi | 3.363.205 | 6.242.784 |
| b) risconti passivi | 1.285.060 | 1.029.442 |
| 70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 19.592.255 | 18.649.968 |
| 80. Fondi per rischi ed oneri: | 30.460.245 | 32.887.055 |
| a) fondi di quiescenza e per obblighi simili | 8.992.428 | 9.254.459 |
| b) fondi imposte e tasse | 13.179.715 | 16.659.912 |
| c) altri fondi | 8.288.102 | 6.972.684 |
| 90. Fondi rischi su crediti | 5.824.506 | 5.696.853 |
| 100. Fondo per rischi bancari generali | 60.127.732 | 58.927.732 |
| 120. Capitale | 26.000.000 | 26.000.000 |
| 130. Sovrapprezzi di emissione | 44.544.408 | 44.544.408 |
| 140. Riserve: | 90.515.190 | 83.481.105 |
| a) riserva legale | 3.783.335 | 3.317.215 |
| b) riserva per azioni o quote proprie | — | — |
| c) riserve statutarie | 21.990.082 | 20.125.598 |
| d) altre riserve | 64.741.773 | 60.038.292 |
| 150. Riserve di rivalutazione | 4.870.861 | 4.870.861 |
| 170. Utile d'esercizio | 9.439.742 | 9.322.417 |
| TOTALE DEL PASSIVO | 2.125.776.806 | 2.122.710.092 |
| GARANZIE E IMPEGNI | | |
| 10. Garanzie rilasciate di cui: | 68.337.144 | 70.738.207 |
| - accettazioni | 371.050 | 154.299 |
| - altre garanzie | 67.966.094 | 70.583.908 |
| 20. Impegni di cui: | 50.676.659 | 28.243.172 |
| - per vendite con obbligo di riacquisto | — | — |

CONTO ECONOMICO

| | 2002 | 2001 |
|--|-------------------|-------------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui: | 100.280.261 | 110.412.551 |
| - su crediti verso clientela | 63.910.950 | 64.819.225 |
| - su titoli di debito | 28.251.461 | 35.376.472 |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati di cui: | (29.211.404) | (36.541.636,00) |
| - su debiti verso clientela | (21.431.741) | (27.485.247) |
| - su debiti rappresentati da titoli | (7.318.423) | (8.335.760) |
| 30. Dividendi e altri proventi: | 1.225.052 | 1.579.512 |
| a) su azioni, quote e altri titoli di capitale | 247.308 | 331.459 |
| b) su partecipazioni | 881.019 | 1.145.107 |
| c) su partecipazioni in imprese del gruppo | 96.726 | 102.946 |
| 40. Commissioni attive | 22.254.666 | 21.872.879 |
| 50. Commissioni passive | (1.302.652) | (1.306.904) |
| 60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie | (4.215.303) | 1.087.443 |
| 65. Ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e obbl. similari | 196.993 | — |
| 70. Altri proventi di gestione | 9.261.618 | 8.088.166 |
| 80. Spese amministrative: | (66.292.250) | (62.610.677) |
| a) spese per il personale | (42.340.867) | (40.291.476) |
| - salari e stipendi | (29.123.261) | (27.236.125) |
| - oneri sociali | (8.244.641) | (7.041.150) |
| - trattamento di fine rapporto | (2.504.376) | (2.190.086) |
| - trattamento di quiescenza e simili | (1.562.771) | (2.664.322) |
| - altre spese per il personale | (905.818) | (1.159.793) |
| b) altre spese amministrative | (23.951.383) | (22.319.201) |
| 85. Utilizzi ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza | (196.993) | — |
| 90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | (3.100.442) | (3.099.661) |
| 100. Accantonamenti per rischi ed oneri | — | — |
| 110. Altri oneri di gestione | (275.278) | (372.117) |
| 120. Rettifiche di valore su crediti, accantonamenti per garanzie e impegni | (7.909.664) | (9.206.690) |
| 130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni | 1.107.283 | 689.102 |
| 140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti | (342.644) | (1.217.730) |
| 150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie | (521.901) | (937.831) |
| 160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie | — | — |
| 170. Utile delle attività ordinarie | 20.957.342 | 28.436.407 |

CONTO ECONOMICO

| | 2002 | 2001 |
|---|------------------|------------------|
| 180. Proventi straordinari | 1.533.435 | 2.032.546 |
| 190. Oneri straordinari | (1.764.327) | (1.591.173) |
| 200. Utile (Perdita) straordinaria | (230.892) | 441.373 |
| 210. Variazione del fondo per rischi bancari generali | (1.200.000) | (6.197.483) |
| 220. Imposte sul reddito dell'esercizio | (10.086.708) | (13.357.880) |
| 230. Utile d'esercizio | 9.439.742 | 9.322.417 |

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente nota integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs.27 gennaio 1992, n.87, che ha disciplinato, in attuazione delle Direttive CEE 86/635 e 89/117, i conti annuali e consolidati delle banche.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del D.Lgs.27 gennaio 1992, n.87, dal Provvedimento della Banca d'Italia del 15 luglio 1992, aggiornato con Atto del Governatore n.14 del 16 gennaio 1995, e da altre leggi. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione del bilancio veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto, alla presente Nota Integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Partecipazioni detenute e dati di sintesi delle imprese controllate;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto relativo alle imposte ai sensi dell'art.105 c.1, lett. a) e b), del D.P.R.22 dicembre 1986, n.917;
- Prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10 L.19 marzo 1983, n.72);
- Rendiconto annuale del fondo di previdenza del personale;
- Conto economico riclassificato.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in euro.

La Nota Integrativa e i relativi allegati, ove non diversamente evidenziato, sono redatti in migliaia di euro.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1.1 - Crediti, debiti, garanzie e impegni

Crediti e debiti verso Banche

I crediti ed i debiti sono valutati al valore nominale. Per i crediti tale valore esprime il presumibile valore di realizzazione.

Crediti e debiti verso Clientela

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza, nonché del rischio fisiologico insito negli altri crediti determinato in maniera forfetaria.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

I debiti sono valutati al valore nominale.

Altri crediti e debiti

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale, aumentati degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio. Per i primi tale valore esprime il presumibile valore di realizzazione.

Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

1.2 - Titoli e operazioni fuori bilancio (diversi da quelli su valuta)**Titoli ed altri valori mobiliari**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo - determinato secondo il metodo LIFO a scatti su base annuale, rettificato della rilevazione per competenza, ove applicabile, degli scarti di emissione al netto della ritenuta d'acconto - ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli negoziati su mercati organizzati, dalla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese;
- per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri a tassi di mercato correnti.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai riporti e, pertanto, le somme ricevute ed erogate figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Contratti derivati

Le modalità di riconoscimento a conto economico dei differenziali maturati su contratti derivati sono di seguito esposte:

- contratti di copertura: gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i relativi contratti, sono valutati distintamente. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica.
- contratti di intermediazione per conto della clientela: le commissioni sono registrate nell'esercizio di stipulazione dei contratti.

1.3 - Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo, anche per le società controllate, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, ad eccezione delle azioni quotate, le quali vengono valutate alla media dei prezzi di mercato del semestre precedente qualora tale media, anche a seguito di analisi dei trend borsistici, rispecchi una durevole perdita di valore delle azioni possedute.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati al lordo del relativo credito di imposta, in quanto spettante.

1.4 - Attività e passività in valuta

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in euro ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine sono valutate ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio a pronti vigente al momento della contabilizzazione.

1.5 - Immobilizzazioni materiali

Sono registrate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato per taluni be-

ni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Inoltre vengono effettuati ammortamenti anticipati per fronteggiare l'obsolescenza dei beni a più elevato contenuto tecnologico, potendo anche usufruire del corrispondente beneficio fiscale.

1.6 - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e comunque per un lasso temporale non superiore a 5 anni.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi di terzi in amministrazione

Rappresentano il debito in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti. Tale debito si movimenta per:

- valore nominale delle disponibilità liquide accreditate dai mandanti ed impiegate per conto degli stessi;
- incrementi maturati nell'esercizio ed in esercizi precedenti a fronte dell'amministrazione di tali disponibilità. Gli incrementi sono rappresentati dallo sbilancio tra ricavi maturati e costi sostenuti nell'amministrazione medesima;
- prelievi effettuati dai mandanti di disponibilità precedentemente accreditate.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di appositi indici.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo di quiescenza del personale rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i dipendenti per il trattamento pensionistico integrativo; esso è determinato con riferimento ai compensi percepiti dal personale ed all'anzianità di servizio maturata, in base ad un calcolo sulla capitalizzazione dinamica effettuato da un attuario abilitato, in conformità alle vigenti norme di legge.

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito effettuato in base ad una prudente previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle norme tributarie in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Il fondo include anche lo stanziamento per l'IRAP di competenza dell'esercizio.

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano gli stanziamenti (accantonamenti per interessi di mora e per eventuali quote di svalutazione crediti deducibili non utilizzate), effettuati nell'esercizio ed in esercizi precedenti per usufruire del relativo beneficio fiscale, altrimenti non ottenibile, destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e, pertanto, non aventi natura rettificativa.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto; la variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI**Rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie**

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie al fine di usufruire del corrispondente beneficio sono costituiti da accantonamenti a fondo rischi su crediti per interessi di mora. Questi non sono stati portati a deduzione delle voci dell'attivo, bensì iscritti a voce propria nel passivo per € 670 migliaia.

Tali appostazioni sono state determinate nell'esercizio, ed in esercizi precedenti, nella misura massima fiscalmente consentita. I relativi effetti sono così sintetizzabili:

| | Effetto sull'utile | | Totale effetto sul patrimonio netto |
|---|--------------------|---------------------|-------------------------------------|
| | Esercizio corrente | Esercizi precedenti | |
| Accantonamento al fondo rischi su crediti per interessi di mora al netto degli utilizzi e degli incassi | 128 | 542 | 670 |
| TOTALI LORDI | 128 | 542 | 670 |
| Effetto fiscale differito (aliquota 38,25%) | 49 | 207 | 256 |
| TOTALE EFFETTO NETTO | 79 | 335 | 414 |

Gli importi relativi agli esercizi precedenti sono stati adeguati a quanto esposto nel bilancio 2002 tenendo conto delle imposte gravanti sugli stessi fondi con l'aliquota combinata del 38,25%, pari alla somma delle aliquote legali in vigore per IRPEG (34%) e per IRAP (4,25%) per gli anni successivi al 2002.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 - I CREDITI (VOCI 10, 30, 40)

1.1 - Cassa e disponibilità presso Banche Centrali ed Uffici Postali (voce 10)

La voce presenta un saldo di € 21.491 migliaia, con un incremento del 163,18% rispetto all'esercizio precedente, e comprende:

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|-------------------------------------|---------------|------------|--------------|------------|
| Biglietti e monete | 16.682 | 77,62 | 7.085 | 86,77 |
| Vaglia ed assegni circolari | — | — | 132 | 1,61 |
| Disponibilità presso Banca d'Italia | 4.763 | 22,16 | 115 | 1,40 |
| Disponibilità presso Uffici Postali | 46 | 0,22 | 834 | 10,22 |
| Totale | 21.491 | 100 | 8.166 | 100 |

L'incremento è dovuto alle maggiori disponibilità di biglietti e monete ed all'incremento del saldo disponibile presso la Banca d'Italia.

1.2 - Crediti verso banche (voce 30)

La voce, che riflette la consistenza della liquidità allocata sull'interbancario, presenta un saldo di € 241.069 migliaia con un decremento del 34,57% rispetto al saldo dell'anno precedente ed è così ripartibile in relazione alle forme tecniche dell'operazione:

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|--|----------------|--------------|----------------|--------------|
| <i>Crediti verso Banca d'Italia:</i> | | | | |
| Per Riserva Obbligatoria | 30.418 | 12,62 | 29.201 | 7,93 |
| Per effetti ammissibili al rifinanziamento | — | — | — | — |
| Per operazioni "pronti contro termine" | — | — | — | — |
| Per altri rapporti | — | — | 3.774 | 1,02 |
| TOTALE | 30.418 | 12,62 | 32.975 | 8,95 |
| <i>Crediti verso altre Banche Centrali</i> | | | | |
| — | — | — | — | — |
| <i>Crediti verso banche:</i> | | | | |
| Per conti correnti | 96.756 | 40,13 | 6.996 | 1,90 |
| Per depositi | 110.154 | 45,69 | 321.141 | 87,16 |
| Per finanziamenti | — | — | — | — |
| Per effetti ammissibili al rifinanziamento | — | — | — | — |
| Per operazioni "pronti contro termine" | — | — | — | — |
| Per prestito titoli | — | — | — | — |
| Per altri rapporti | 3.741 | 1,56 | 7.341 | 1,99 |
| TOTALE | 210.651 | 87,38 | 335.478 | 91,05 |
| TOTALE GENERALE | 241.069 | 100 | 368.453 | 100 |

1.3 - Crediti verso clientela (voce 40)

La voce presenta un saldo di € 992.803 migliaia con un incremento del 12,86% rispetto al saldo dell'esercizio precedente ed evidenzia la seguente composizione per forme tecniche di impiego:

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|-----------------------------|----------------|------------|----------------|---------------|
| Conti correnti | 434.155 | 43,73 | 325.565 | 37,00 |
| Finanziamenti import-export | 13.574 | 1,37 | 12.967 | 1,50 |
| Portafoglio scontato | 11.548 | 1,16 | 12.156 | 1,40 |
| Prestiti su pegno | — | — | — | — |
| Mutui | 430.749 | 43,39 | 372.476 | 42,40 |
| Altre sovvenzioni | 102.777 | 10,35 | 156.079 | 17,70 |
| Totale | 992.803 | 100 | 879.243 | 100,00 |

L'aumento è conseguente ad una maggiore operatività, sia nel segmento del breve termine che in quello del medio e lungo termine.

Dettaglio della voce 40 – “Crediti verso clientela”.

| | 31.12.2002 |
|--|------------|
| Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali: | 2.198 |

I crediti verso clientela assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così dettagliati (relativamente alla parte garantita):

Crediti verso la clientela garantiti

I crediti verso clientela della Cassa assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così dettagliati (relativamente alla parte garantita):

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|-------------------------|----------------|------------|----------------|------------|
| Crediti garantiti: | | | | |
| a) Da ipoteche | 356.920 | 56,19 | 302.196 | 50,2 |
| b) Da pegni su: | 128.314 | 20,20 | 10.351 | 1,7 |
| 1. Depositi di contante | 4.713 | 0,74 | — | — |
| 2. Titoli | 5.988 | 0,94 | 10.225 | 1,7 |
| 3. Altri valori | 117.613 | 18,52 | 126 | — |
| c) Da garanzie di: | 149.971 | 23,61 | 300.020 | 49,8 |
| 1. Stati | — | — | — | — |
| 2. Altri Enti pubblici | — | — | 316 | 0,1 |
| 3. Banche | — | — | 5.178 | 0,9 |
| 4. Altri operatori | 149.971 | 23,61 | 294.526 | 48,8 |
| TOTALE | 635.205 | 100 | 612.567 | 100 |

I crediti in sofferenza rappresentano l'esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziarie o comunque azioni volte al rientro dell'esposizione; sono invece classificati come "incagliati" i crediti nei confronti di clienti in temporanea situazione di difficoltà. I crediti ristrutturati ed in corso di ristrutturazione includono le posizioni per le quali sono state o sono in corso operazioni di consolidamento.

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo, secondo il procedimento di seguito riportato:

VALORI LORDI E RETTIFICHE DI VALORE DEI CREDITI VERSO
CLIENTELA ORDINARIA AL 31 DICEMBRE 2002

| | Valore nominale | Rettifiche di valore | | Valore di bilancio |
|-----------------------|--------------------|----------------------|---------------|-----------------------|
| | | Analitica | Forfettaria | |
| Crediti in sofferenza | 30.856 | 24.129 | | 6.727 |
| Partite incagliate | 11.543 | | 179 | 11.364 |
| Crediti ristrutturati | — | — | — | — |
| Crediti vivi | 990.100 | | 15.388 | 974.712 |
| TOTALE | 1.032.499 | 24.129 | 15.567 | 992.803 |

SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA AL 31.12.2002 - BANCHE

| Categorie / Valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta |
|---|----------------------|-------------------------------------|----------------------|
| A. Crediti dubbi | — | — | — |
| A.1. Sofferenze | — | — | — |
| A.2. Incagli | — | — | — |
| A.3. Crediti in corso di ristrutturazione | — | — | — |
| A.4. Crediti ristrutturati | — | — | — |
| A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio | — | — | — |
| B. Crediti in bonis | 241.069 | | 241.069 |

SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA AL 31.12.2002 - CLIENTELA

| Categorie / Valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta |
|---|----------------------|-------------------------------------|----------------------|
| C. Crediti dubbi | | | |
| A.1. Sofferenze | 30.856 | 24.129 | 6.727 |
| A.2. Incagli | 11.543 | 179 | 11.364 |
| A.3. Crediti in corso di ristrutturazione | — | — | — |
| A.4. Crediti ristrutturati | — | — | — |
| A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio | — | — | — |
| D. Crediti in bonis | 990.100 | 15.388 | 974.712 |

DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Crediti in corso di ristrutturazione | Crediti ristrutturati | Crediti non garantiti verso Paesi a rischio |
|--|------------|---------|--------------------------------------|-----------------------|---|
| <i>A. Esposizione lorda iniziale al 01.01.2002</i> | 25.908 | 12.734 | — | 3.470 | — |
| A.1. di cui: per interessi di mora | 10.375 | — | — | — | — |
| <i>B. Variazioni in aumento</i> | 8.737 | 5.660 | — | — | — |
| B.1. ingressi da crediti in bonis | 4.534 | 3.965 | — | — | — |
| B.2. interessi di mora | 1.534 | — | — | — | — |
| B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi | 1.969 | — | — | — | — |
| B.4. altre variazioni in aumento | 700 | 1.695 | — | — | — |
| <i>C. Variazioni in diminuzione</i> | 3.789 | 6.851 | — | 3.470 | — |
| C.1. uscite verso crediti in bonis | — | 2.862 | — | 3.470 | — |
| C.2. cancellazioni | 147 | 874 | — | — | — |
| C.3. incassi | 1.903 | 715 | — | — | — |
| C.4. realizzi per cessioni | — | — | — | — | — |
| C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi | — | 1.969 | — | — | — |
| C.6. altre variazioni in diminuzione | 1.739 | 431 | — | — | — |
| <i>D. Esposizione lorda finale al 31.12.2002</i> | 30.856 | 11.543 | — | — | — |
| D.1. di cui: per interessi di mora | 11.462 | — | — | — | — |

DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Crediti in corso di ristrutturazione | Crediti ristrutturati | Crediti non garantiti verso Paesi a rischio |
|---|------------|---------|--------------------------------------|-----------------------|---|
| <i>A. Esposizione lorda iniziale al 01.01.2002</i> | 21.850 | 223 | — | 61 | — |
| A.1. di cui: per interessi di mora | 10.178 | — | — | — | — |
| <i>B. Variazioni in aumento</i> | 3.609 | 88 | — | — | — |
| B.1. rettifiche di valore | 3.578 | 88 | — | — | — |
| B.1.1. di cui: per interessi di mora | 1.083 | — | — | — | — |
| B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti | — | — | — | — | — |
| B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti | 31 | — | — | — | — |
| B.4. altre variazioni in aumento | — | — | — | — | — |
| <i>C. Variazioni in diminuzione</i> | 1.330 | 132 | — | 61 | — |
| C.1. riprese di valore da valutazione | — | 75 | — | 61 | — |
| C.1.1. di cui: per interessi di mora | — | — | — | — | — |
| C.2. riprese di valore da incasso | 13 | — | — | — | — |
| C.2.1. di cui: per interessi di mora | — | — | — | — | — |
| C.3. cancellazioni | 635 | 26 | — | — | — |
| C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti | — | 31 | — | — | — |
| C.5. altre variazioni in diminuzione | 682 | — | — | — | — |
| <i>D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2002</i> | 24.129 | 179 | — | — | — |
| D.1. di cui: per interessi di mora | 11.063 | — | — | — | — |

I crediti verso la clientela sono esposti al netto delle rettifiche analitiche di valore per complessivi €24.129 migliaia, che misurano le perdite presunte attenenti ai crediti in sofferenza, e di €15.567 migliaia che misurano le perdite presunte sulle altre posizioni, stimate forfetariamente.

L'effetto a conto economico delle rettifiche di valore dei crediti erogati, imputato alla voce 120 (rettifiche di valore su crediti) è di € 7.910 migliaia. Di queste, € 4.590 migliaia sono connesse all'operazione di cartolarizzazione posta in essere nell'anno 2000, limitatamente ad un quinto della perdita complessiva e con rinvio per la restante parte ai due esercizi successivi al 2002; € 2.259 migliaia sono relative a svalutazioni analitiche dell'anno e € 246 migliaia sono costituite da giri a perdite di posizioni giudicate non più recuperabili.

Le posizioni incagliate e gli impieghi vivi, inclusi i crediti in corso di ristrutturazione ed i crediti ristrutturati, sono forfetariamente svalutati in misura pari all'1,554% dei crediti vivi sulla base di analisi storico statistiche per tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi in futuro.

I crediti in sofferenza - tenendo conto del processo valutativo dell'esercizio - sono riepilogabili come segue:

| Valore dei crediti in sofferenza | 31.12.2002 | | 31.12.2001 | |
|-------------------------------------|-----------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|
| | valore di bilancio | valore nominale | valore di bilancio | valore nominale |
| * In linea capitale | 6.328 | 19.394 | 3.862 | 15.533 |
| * In linea interessi | 399 | 11.462 | 196 | 10.375 |
| TOTALI | 6.727 | 30.856 | 4.058 | 25.908 |

L'importo complessivo degli interessi di mora è costituito da:

| Interessi di mora | 31.12.2002 | | 31.12.2001 | |
|--|-----------------------|--------------------|-----------------------|--------------------|
| | valore di bilancio | valore nominale | valore di bilancio | valore nominale |
| * Interessi di mora su crediti in sofferenza | 399 | 11.462 | 196 | 10.375 |
| * Interessi di mora su altri crediti | 271 | 271 | 346 | 346 |
| TOTALI | 670 | 11.733 | 542 | 10.721 |

La differenza tra il valore nominale ed il valore di bilancio espone l'importo degli interessi finora abbattuti per svalutazioni.

Al 31.12.2002 le svalutazioni complessive dei crediti, sia analitiche che forfettarie, possono essere così ripilotate:

| | | |
|--|--------|---------------|
| Svalutazioni residue anni precedenti: | | 37.417 |
| - quota capitale | 27.238 | |
| - quota interessi | 10.179 | |
| Svalutazioni dell'anno: | | 3.619 |
| - di diretta imputazione a c/economico: | 3.440 | |
| • quota capitale (voce 120 c.e.) | 2.526 | |
| • quota interessi di mora dell'anno (riduzione voce 10 c.e.) | 914 | |
| - con utilizzo fondo rischi su crediti (voce 90 s.p.) | 179 | |
| • quota capitale (voce 120 c.e.) | | |
| • quota interessi di mora accantonati | 179 | |
| Utilizzi dell'anno: | | 1.340 |
| - utilizzo fondo svalutazione quota capitale | 648 | |
| - utilizzo fondo svalutazione quota interessi mora | 80 | |
| - altre variazioni in diminuzione | 612 | |
| TOTALE | | 39.696 |
| di cui: | | |
| - quota capitale | 28.633 | |
| - quota interessi | 11.063 | |

Le perdite su crediti dell'esercizio sono così costituite:

| | | |
|--|-----|------------|
| Di diretta imputazione a c/economico: | | 438 |
| - quota capitale (voce 120) | 438 | |
| - quota interessi di mora dell'anno (riduzione voce 10 c.e.) | | |
| Con utilizzo fondo rischi su crediti (voce 90 s.p.): | | 98 |
| - quota interessi di mora accantonati | 98 | |
| TOTALE | | 536 |

Nel corso dell'esercizio 2002 si sono verificate le condizioni, ai sensi dell'art. 66 del DPR 22 dicembre 1986, n.917, per l'abbattimento definitivo dei crediti già rettificati negli anni precedenti per un totale di € 635 migliaia. Inoltre sono stati incassati crediti già contabilizzati a perdite in anni precedenti per € 1.005 migliaia.

SEZIONE 2 - I TITOLI (VOCI 20, 50, 60)

Il portafoglio titoli è costituito da valori mobiliari detenuti per esigenze di tesoreria e di negoziazione e non sussistono vincoli di immobilizzazione.

I titoli sono classificati come segue:

| | 31.12.2002 | 31.12.2001 |
|---|-------------------|-------------------|
| Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20) | 309.406 | 298.403 |
| Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50) | 358.673 | 355.407 |
| Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60) | 13.008 | 12.549 |
| TOTALE | 681.087 | 666.359 |

Nella voce "Obbligazioni ed altri titoli di debito" sono compresi titoli asset backed per un totale di € 33.001 migliaia.

La ripartizione per tipologia espone la seguente raffigurazione:

| Voci | Valore di bilancio | Valore di mercato |
|------------------------|---------------------------|--------------------------|
| 1. Titoli di debito | 668.079 | 669.321 |
| 1.1 Titoli di Stato: | 496.692 | 497.651 |
| - Quotati | 496.692 | 497.651 |
| - Non quotati | — | — |
| 1.2 Altri titoli: | 171.387 | 171.670 |
| - Quotati | 3.283 | 3.292 |
| - Non quotati | 168.104 | 168.378 |
| 2. Titoli di capitale: | 13.008 | 13.038 |
| - Quotati | 3.366 | 3.366 |
| - Non quotati | 9.642 | 9.673 |
| TOTALE | 681.087 | 682.359 |

Come risulta dal prospetto sopra riportato, sussistono plusvalenze potenziali per € 1.272 migliaia determinate rispetto ai valori di mercato, di cui € 968 migliaia su titoli quotati e € 304 migliaia sui non quotati.

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio, suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono di seguito evidenziati:

| | |
|---|----------------|
| A. Esistenze iniziali | 666.360 |
| B. Aumenti | 4.169.433 |
| B.1 Acquisti | 4.168.204 |
| - Titoli di debito | 4.164.992 |
| + titoli di Stato | 4.059.474 |
| + altri titoli | 105.518 |
| - Titoli di capitale | 3.212 |
| B.2 Riprese di valore e rivalutazioni | 233 |
| B.3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato | – |
| B.4 Altre variazioni | 996 |
| C. Diminuzioni | 4.154.706 |
| C.1 Vendite e rimborsi | 4.149.011 |
| - Titoli di debito | 4.148.803 |
| + titoli di Stato | 4.086.072 |
| + altri titoli | 62.731 |
| - Titoli di capitale | 208 |
| C.2 Rettifiche di valore | 5.695 |
| C.3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato | – |
| C.4 Altre variazioni | – |
| D. Rimanenze finali | 681.087 |

Si segnala che la voce 50 a) del bilancio (obbligazioni ed altri titoli di debito – di emittenti pubblici) comprende l'importo di € 250 migliaia relativo a cedole scadute su titoli della Repubblica Argentina. Tale importo è stato completamente abbattuto mediante rettifica di valore la cui contropartita è inserita nella voce 120 di conto economico "Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni".

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI (VOCI 70 E 80)

Le partecipazioni detenute dalla Cassa al 31.12.2002 ed iscritte al costo di acquisizione, ammontano a € 9.455 migliaia, al netto delle rettifiche per svalutazioni. Le interessenze in imprese del gruppo sono pari a € 6.552 migliaia.

In qualità di impresa capogruppo, la Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo è tenuta alla predisposizione del bilancio consolidato ai sensi degli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 29 gennaio 1992, n. 87, che viene presentato unitamente al bilancio d'esercizio; tale bilancio fornisce una più completa ed adeguata rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del gruppo.

3.1 - Partecipazioni rilevanti

Il dettaglio delle partecipazioni rilevanti detenute dalla Cassa con il confronto tra valore di bilancio e quota proporzionale di patrimonio netto alla data di riferimento, risulta essere il seguente:

A. Imprese controllate:

| Denominazione | Sede | Importo del patrimonio | Utile/Perdita dell'ultimo esercizio | Percentuale di partecipazione | Valore di bilancio | Calcolo del patrimonio netto |
|---|------|------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------|------------------------------|
| 1. TERLEASING SpA | TE | 6.387 | 362 | 83,82 | 4.364 | 5.354 |
| 2. ESATER SpA | TE | 1.216 | 13 | 100,00 | 1.136 | 1.216 |
| 3. SO.GI.TER. Srl | TE | 132 | 31 | 99,00 | 1.053 | 131 |
| 4. TERBROKER Srl | TE | 181 | 15 | 69,20 | 71 | 125 |
| 5. KREOS Srl | TE | 10 | | 80,00 | 8 | 8 |
| B. Imprese sottoposte a influenza notevole | — | — | — | — | — | — |

Relativamente alle predette partecipazioni il confronto tra il valore di bilancio e quello ottenuto con il calcolo del patrimonio netto evidenzia differenziazioni che trovano le seguenti principali motivazioni:

- per la Terleasing S.p.A. il valore di bilancio è inferiore di € 990 migliaia rispetto al corrispondente valore che si ottiene con il calcolo del patrimonio netto. Tale differenza origina per la gran parte dagli utili conseguiti negli ultimi esercizi;

- per l'Esater S.p.A. il valore di iscrizione, minore di € 81 migliaia rispetto al valore che emerge dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è conseguente all'apprezzamento delle riserve accumulate con gli utili realizzati in esercizi precedenti;

- per la Sogiter S.r.l. il valore di iscrizione, maggiore di €920 migliaia rispetto al valore che emerge dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è conseguente all'apprezzamento della società al momento del rilievo della quota ed è riferibile al valore connesso all'immobile di proprietà come asseverato nella perizia giurata di stima dell'immobile stesso;

- per la Terbroker S.r.l. il valore di iscrizione, maggiore di €54 migliaia rispetto al valore che emerge dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è conseguente agli utili di esercizi precedenti accantonati. La suddetta società a termini della normativa di Vigilanza non fa parte del gruppo bancario;

- per la Kreos S.r.l. l'attività connessa al recupero dei crediti acquisiti è segregata e gli utili conseguenti la propria attività non vengono apprezzati nel patrimonio sociale. Essi hanno infatti un vincolo di destinazione al soddisfacimento delle obbligazioni contratte nei confronti dei sottoscrittori dei titoli emessi dalla società medesima. Conseguentemente il valore di iscrizione della partecipazione riflette appieno la valutazione effettuata con l'applicazione del metodo del patrimonio netto. Anche questa società, a termini di normativa di vigilanza, non fa parte del gruppo bancario.

3.2 - Attività e passività verso imprese del gruppo

| | |
|--|---------------|
| A. Attività | 68.312 |
| 1. Crediti verso banche | — |
| di cui subordinati | — |
| 2. Crediti verso Enti finanziari | 68.312 |
| di cui subordinati | — |
| 3. Crediti verso la Clientela | — |
| di cui subordinati | — |
| 4. Obbligazioni e altri titoli di debito | — |
| di cui subordinati | — |
| B. Passività | 1.184 |
| 1. Debiti verso Banche | — |
| 2. Debiti verso Enti finanziari | 1.073 |
| 3. Debiti verso altra Clientela | 111 |
| 4. Debiti rappresentati da titoli | — |
| 5. Passività subordinate | — |
| C. Garanzie e Impegni | — |
| 1. Garanzie rilasciate | — |
| 2. Impegni | — |

3.3 - Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del gruppo)

| | |
|--|---------------|
| A. Attività | 73.457 |
| 1. Crediti verso banche | 70.181 |
| di cui subordinati | — |
| 2. Crediti verso Enti finanziari | 3.276 |
| di cui subordinati | — |
| 3. Crediti verso la Clientela | — |
| di cui subordinati | — |
| 4. Obbligazioni e altri titoli di debito | — |
| di cui subordinati | — |
| B. Passività | 2.421 |
| 1. Debiti verso Banche | — |
| 2. Debiti verso Enti finanziari | 2.311 |
| 3. Debiti verso altra Clientela | 110 |
| 4. Debiti rappresentati da titoli | — |
| 5. Passività subordinate | — |
| C. Garanzie e Impegni | — |
| 1. Garanzie rilasciate | — |
| 2. Impegni | — |

Nel prospetto che segue viene sinteticamente evidenziata la suddivisione delle partecipazioni per attività svolta dalle società stesse:

| | Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80) | Partecipazioni (voce 70) |
|------------------------|---|-------------------------------------|
| a) In banche: | | |
| 1. Quotate | — | 1.610 |
| 2. Non quotate | — | 260 |
| b) In enti finanziari: | | |
| 1. Quotate | — | — |
| 2. Non quotate | 5.500 | 633 |
| c) Altre: | | |
| 1. Quotate | — | — |
| 2. Non quotate | 1.053 | 399 |
| TOTALE | 6.553 | 2.902 |

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni si sono movimentate come segue:

| | Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80) | Partecipazioni (voce 70) |
|-------------------------------|---|-------------------------------------|
| A. Esistenze iniziali | 6.543 | 3.424 |
| B. Aumenti: | 10 | — |
| B.1 Acquisti | 10 | — |
| B.2 Riprese di valore | — | — |
| B.3 Rivalutazioni | — | — |
| B.4 Altre variazioni | — | — |
| C. Diminuzioni: | — | — |
| C.1 Vendite | — | — |
| C.2 Rettifiche di valore | — | 522 |
| di cui: svalutazioni durature | — | 522 |
| C.3 Altre variazioni | — | — |
| D. Rimanenze finali | 6.553 | 2.902 |
| E. Rivalutazioni totali | — | 167 |
| F. Rettifiche totali | — | 3.369 |

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio risultano le seguenti:

- aumento della partecipazione di €1 migliaia nella controllata Esater S.p.A. mediante acquisto di quote detenute da altri azionisti al fine di raggiungere un controllo totalitario;
- aumento della partecipazione nella controllata Terleasing S.p.A. mediante acquisto quote pari a €9 migliaia. La percentuale di partecipazione passa così dall'83,72% al 31 dicembre 2001 all'83,82% al 31 dicembre 2002;
- svalutazione pari a €522 migliaia della partecipazione detenuta in Intesa BCI S.p.A. Tale rettifica di valore trova pieno apprezzamento alla voce 150 di conto economico "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie".

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI (VOCI 90 E 100)

4.1 - Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Le immobilizzazioni immateriali aventi natura di onere pluriennale ammontano a € 1.284 migliaia al netto degli ammortamenti effettuati in conto. La composizione della voce è la seguente:

| | |
|---|--------------|
| Costi per acquisizione programmi EDP | 147 |
| Costi di ristrutturazione e personalizzazione locali non di proprietà | 1.137 |
| Investimenti pubblicitari ed altri oneri | — |
| TOTALE | 1.284 |

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

| | Acquisizione software | Costi di ristrutturazione immobili di terzi | Interventi pubblicitari e altri oneri | TOTALE |
|--|-----------------------|---|---------------------------------------|--------------|
| A. Saldi al 01.01.2002 (esistenze iniziali) | 655 | 971 | — | 1.626 |
| B. Aumenti: | | | | |
| B.1 Acquisti | 122 | 423 | — | 545 |
| B.2 Riprese di valore | | | | |
| B.3 Rivalutazioni | | | | |
| B.4 Altre variazioni | — | 33 | — | 33 |
| C. Diminuzioni: | | | | |
| C.1 Vendite | — | — | — | — |
| C.2 Rettifiche di valore: | | | | |
| a) Ammortamenti | 207 | 290 | — | 497 |
| b) Svalutazioni durature | 391 | — | — | 391 |
| C.3 Altre variazioni | 32 | — | — | 32 |
| D. Saldi al 31/12/2002 (rimanenze finali) | 147 | 1.137 | — | 1.284 |
| E. Rivalutazioni totali | — | — | — | — |
| F. Rettifiche totali: | | | | |
| a) Ammortamenti | 1.887 | 3.857 | 83 | 5.827 |
| b) Svalutazioni durature | 391 | — | — | 391 |

4.2 - Immobilizzazioni materiali (voce 100)

La voce è così composta:

- immobili per € 25.879 migliaia;
- mobili ed impianti per € 2.011 migliaia.

La movimentazione trova sintesi nella seguente tabella:

| | Immobili | Mobili ed arredi | Macchine, impianti ed altri | TOTALE |
|--|---------------|------------------|-----------------------------|---------------|
| A. Saldi al 01.01.2002 (esistenze iniziali) | 26.963 | 374 | 1.391 | 28.728 |
| B. Aumenti: | | | | |
| B.1 Acquisti | — | 558 | 1.162 | 1.720 |
| B.2 Riprese di valore | — | — | — | — |
| B.3 Rivalutazioni | — | — | — | — |
| B.4 Altre variazioni | 46 | — | — | 46 |
| C. Diminuzioni: | | | | |
| C.1 Vendite | — | — | — | — |
| C.2 Rettifiche di valore: | | | | |
| a) Ammortamenti | 1.130 | 216 | 1.257 | 2.603 |
| b) Svalutazioni durature | — | — | — | — |
| C.3 Altre variazioni | — | — | — | — |
| D. Saldi al 31.12.2002 (rimanenze finali) | 25.879 | 716 | 1.296 | 27.891 |
| E. Rivalutazioni totali | — | — | — | — |
| F. Rettifiche totali: | | | | |
| a) Ammortamenti | 17.643 | 4.238 | 14.721 | 36.602 |
| b) Svalutazioni durature | — | — | — | — |

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, ed in particolare:

| | | |
|---------------------|-----------|--------|
| Immobili | | 3% |
| Mobili e arredi | dal 12% | al 15% |
| Macchine e impianti | dal 7,50% | al 30% |

In ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983 n. 72, in allegato vengono fornite le indicazioni per gli immobili tuttora in patrimonio per i quali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

Per quanto concerne gli immobili, la voce comprende gli investimenti dei fondi di previdenza e di liquidazione del personale, dettagliati nel cennato elenco compreso tra gli allegati.

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO (VOCI 130 E 140)

5.1 - Altre attività (voce 130)

Tale voce evidenzia un decremento del 5,24 % rispetto all'esercizio precedente. In dettaglio la posta si compone:

| | Saldo | Saldo |
|--|-------------------|-------------------|
| | 31.12.2002 | 31.12.2001 |
| Disposizioni di pagamento elettroniche illiquide | 38.882 | 34.411 |
| Ritenute subite | 30 | 138 |
| Acconti versati all'Erario | 22.410 | 22.361 |
| Crediti di imposta | 2.028 | 1.362 |
| Interessi su crediti di imposta | — | 492 |
| Altri crediti verso l'Erario | 1.135 | 1.511 |
| Effetti ricevuti per l'incasso | 2.191 | 3.749 |
| Effetti e assegni insoluti | 1.242 | 904 |
| Assegni tratti su terzi | 34.675 | 25.730 |
| Assegni tratti sulla banca | 7.914 | — |
| Operazioni in titoli | 7.840 | 21.013 |
| Depositi cauzionali | 1.364 | 1.370 |
| Esattorie | 1.170 | 1.172 |
| Altre partite | 12.304 | 23.819 |
| Erario per imposte anticipate | 8.644 | 11.637 |
| TOTALE | 141.829 | 149.669 |

La voce Erario per imposte anticipate include i crediti per imposte differite attive maturati alla data di bilancio. Per la movimentazione di tali crediti si rimanda alle apposite tabelle.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La sottovoce "Altre partite" include principalmente somme appostate in conti transitori per partite non direttamente riconducibili ai rapporti di destinazione finale.

Tabella A - Attività per imposte anticipate con contropartita a c/economico

| | | |
|---|-------|-------|
| 1. Importo iniziale | | 6.619 |
| IRPEG | 5.988 | |
| IRAP | 631 | |
| 2. Aumenti | | 1.743 |
| 2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio | | |
| IRPEG | 1.530 | |
| IRAP | 2 | |
| 2.2 Altri aumenti | — | |
| IRPEG | 211 | |
| IRAP | — | |
| 3. Diminuzioni | | 3.229 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| IRPEG | 2.962 | |
| IRAP | 231 | |
| 3.2 Altre diminuzioni | | |
| IRPEG | 36 | |
| IRAP | — | |
| 4. Importo finale | | 5.133 |
| IRPEG | 4.731 | |
| IRAP | 402 | |

La rilevazione delle fiscalità anticipate e differita nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002 è stata eseguita tenendo conto delle indicazioni contenute nel provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 e nel Principio Contabile n.25 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Al fine di addivenire alla quantificazione degli ammontari da rilevare contabilmente, ed in ossequio al principio della prudenza, tenuto conto dei positivi risultati reddituali attesi, si è provveduto all'identificazione delle posizioni imponibili ad inversione temporalmente definibile e di quelle la cui inversione temporale è comunque probabile o certa, relative ad eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il conto economico.

Nel corso dell'esercizio 2002 la Cassa ha provveduto ad utilizzare le aliquote legali per la valutazione delle imposte anticipate, sia che abbiano contropartita al conto economico che al patrimonio netto. La scelta, dettata dalla necessità di riallineare il sistema di aliquote adottato alla progressiva abolizione di alcune agevolazioni fiscali (come la "Dual Income Tax") ha comportato un modesto effetto positivo, pari a €211 migliaia, interamente imputato al conto economico per quanto riguarda la componente di fiscalità anticipata che trova ivi contropartita. Nella fiscalità anticipata che trova contropartita nel patrimonio netto, l'effetto positivo del riallineamento delle aliquote è stato pari a €205 migliaia, interamente imputato al conto riserva straordinaria.

Conseguentemente, tutte le imposte anticipate ancora esistenti al bilancio al 31 dicembre 2002 sono state calcolate con l'aliquota del 34% per l'IRPEG e con l'aliquota del 4,25% per l'IRAP.

Tabella A - Attività per imposte anticipate con contropartita a patrimonio netto

| | | |
|---|-------|-------|
| 1. Importo iniziale | | 5.018 |
| IRPEG | 4.410 | |
| IRAP | 608 | |
| 2. Aumenti | | 205 |
| 2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio | | |
| IRPEG | — | |
| IRAP | — | |
| 2.2 Altri aumenti | | |
| IRPEG | 205 | |
| IRAP | — | |
| 3. Diminuzioni | | 1.712 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | | |
| IRPEG | 1.494 | |
| IRAP | 218 | |
| 3.2 Altre diminuzioni | | |
| 4. Importo finale | | 3.511 |
| IRPEG | 3.121 | |
| IRAP | 390 | |

L'iscrizione di imposte anticipate con contropartita al patrimonio netto è data dalla fiscalità relativa alle perdite derivanti dall'operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza effettuata nell'esercizio 2000. Poiché la Cassa ha scelto di conferire al conto economico in 5 esercizi le perdite derivanti dall'operazione di cartolarizzazione, le perdite non ancora conferite al conto economico diminuiscono l'importo della riserva straordinaria al netto della fiscalità anticipata ad esse relativa che viene iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale. Nell'esercizio 2002 è stata dedotta la terza quota di tali perdite.

Imposte anticipate – dettaglio

| | IRPEG | IRAP | TOTALE |
|-----------------------------|--------------|-------------|---------------|
| Importo all'1.1.2002 | 10.398 | 1.239 | 11.637 |
| Incrementi 2002 | 1.946 | 2 | 1.948 |
| Decrementi 2002 | 4.492 | 449 | 4.941 |
| Importo al 31 dicembre 2002 | 7.852 | 792 | 8.644 |

5.2 - Ratei e risconti attivi (voce 140)

Sono comprese nella voce "Ratei attivi" quote di interessi maturati ma non scaduti su titoli di proprietà, su depositi interbancari e su finanziamenti accordati alla clientela.

I risconti concernono in gran parte interessi corrisposti per il risconto di portafoglio Artigiancassa, per premi di assicurazione, spese postali e canoni di locazione.

Il raggruppamento è così composto:

| | Saldo 31.12.2002 | Saldo 31.12.2001 |
|--|-----------------------------|-----------------------------|
| <i>Ratei attivi:</i> | | |
| - Interessi attivi su titoli | 6.347 | 7.596 |
| - Interessi su finanziamenti a clientela | 949 | 1.184 |
| - Interessi su rapporti con istituzioni creditizie | 17 | 695 |
| - Altri ratei attivi | 552 | — |
| Totale ratei | 7.865 | 9.475 |
| <i>Risconti attivi:</i> | | |
| - Premi di assicurazione | 541 | 711 |
| - Risconto di portafoglio | 199 | 2 |
| - Altri | 263 | 306 |
| Totale risconti | 1.003 | 1.019 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 8.868 | 10.494 |

L'aumento rispetto all'esercizio precedente, pari a € 1.627 migliaia, trova collegamento essenzialmente con i minori interessi sui titoli e sui rapporti finanziari attivi verso la clientela.

| | Saldo 31.12.2002 | Saldo 31.12.2001 |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| <i>Rettifiche per ratei e riscontri attivi:</i> | | |
| Ratei di interessi | 107 | — |

La voce comprende rettifiche di ratei su interessi attivi per €107 migliaia relativi all'intero importo di ratei di interessi maturati su obbligazioni della Repubblica Argentina.

SEZIONE 6 - I DEBITI (VOCI 10, 20, 30 E 40)**6.1 - Debiti verso Banche (voce 10)**

La voce subisce un aumento pari al 43,64% rispetto al saldo dell'esercizio precedente e presenta la seguente suddivisione:

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|----------------------|-------------------|------------|-------------------|------------|
| Debiti verso Banche: | | | | |
| - per conti correnti | 42.498 | 74,45 | 12.238 | 30,8 |
| - per depositi | 12.327 | 21,59 | 24.028 | 60,5 |
| - per altri rapporti | 2.258 | 3,96 | 3.474 | 8,7 |
| TOTALE | 57.083 | 100 | 39.740 | 100 |

Compongono la posta i depositi di altre istituzioni creditizie, i saldi passivi dei conti reciproci con istituzioni creditizie per servizi resi ed i debiti verso altre aziende di credito per mutui passivi.

6.2 - Debiti verso clientela (voce 20) e debiti rappresentati da titoli (voce 30)

La voce presenta un incremento del 3,35% rispetto al saldo dell'esercizio precedente ed è poi composta per forma tecnica:

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|---|-------------------|------------|-------------------|------------|
| Debiti verso clientela: | 1.466.335 | 85,1 | 1.405.161 | 84,3 |
| - conti correnti | 864.163 | 58,9 | 816.941 | 58,1 |
| - depositi a risparmio | 453.222 | 30,9 | 456.034 | 32,5 |
| - altri rapporti | 1.749 | 0,1 | 1.899 | 0,1 |
| - per "operazioni di pronti contro termine" | 147.201 | 10,1 | 130.287 | 9,3 |
| Debiti rappresentati da titoli: | 256.028 | 14,9 | 261.408 | 15,7 |
| - obbligazioni | 9.076 | 3,5 | 9.076 | 3,5 |
| - certificati di deposito | 246.952 | 96,5 | 252.332 | 96,5 |
| TOTALE | 1.722.363 | 100 | 1.666.569 | 100 |

Le giacenze in conto corrente si accrescono del 5,79%; in crescita anche il segmento dei pronti contro termine: +12,98%. Stabile è rimasto il comparto obbligazionario, mentre in lieve decremento sono i certificati di deposito. La struttura della raccolta si giustifica con una preferenza da parte della clientela per strumenti di investimento orientati al breve termine in funzione di "parcheggio" di liquidità, e ciò sia in conseguenza del basso livello dei tassi di interesse che della volatilità attesa dei mercati.

6.3 - Fondi di terzi in amministrazione (voce 40)

La voce, costituita da fondi pubblici utilizzati per finanziamenti agevolati, ammonta a € 7.574 migliaia e presenta un incremento del 2,4% rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

SEZIONE 7 - I FONDI (VOCI 70, 80 E 90)

Nella presente sezione vengono commentati il fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, i fondi per rischi ed oneri ed il fondo rischi su crediti.

7.1 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

La voce in oggetto ammonta a € 19.592 migliaia, con un incremento del 5,05% sul 2001.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è di seguito esposta:

| | |
|---|---------------|
| Saldo al 1.01.2002 | 18.650 |
| Decrementi: | 904 |
| - Indennità corrisposte nell'esercizio | 768 |
| - Recupero 0,50% ex legge a carico dipendenti | 136 |
| - Contributi versati all'INPS | — |
| Aumenti: | 1.846 |
| - Accantonamento dell'esercizio | 1.846 |
| Saldo al 31.12.2002 | 19.592 |

7.2 - Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

La composizione della voce e la relativa movimentazione sono di seguito riportate:

| | Saldo al 31.12.2001 | Altre variazioni | (Utilizzi) | Rendite e accanton. | Saldo al 31.12.2002 | Variazioni % |
|---|--------------------------------|-----------------------------|-------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------|
| a) Fondo quiescenza e obblighi simili del personale | 9.254 | — | (716) | 454 | 8.992 | -2,83% |
| b) Fondo imposte e tasse | 16.660 | — | (15.817) | 12.337 | 13.180 | -20,53% |
| TOTALE | 25.914 | — | (16.533) | 12.791 | 22.172 | -14,44% |
| c) Altri fondi: | | | | | | |
| - Fondo erogazioni speciali | 163 | 207 | (219) | — | 151 | -7,36% |
| - Fondi oneri pregressi per il personale | 4.203 | — | (4.203) | 5.530 | 5.530 | +31,57% |
| - Fondo oneri eventuali | 2.607 | — | — | — | 2.607 | — |
| TOTALE ALTRI FONDI | 6.973 | 207 | (4.422) | 5.530 | 8.288 | +18,86% |
| TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI | 32.887 | 207 | (20.955) | 18.321 | 30.460 | -7,38% |

Fondo di quiescenza ed obblighi simili del personale

A seguito dell'accordo raggiunto con le OO.SS. del personale per la trasformazione del fondo interno pensioni dal regime a prestazione definita a quello a contribuzione definita, nella voce trovano allocazione, sulla base delle opzioni esercitate nel corso dell'anno 2000 da parte del personale, il fondo interno con vincolo di destinazione ai sensi dell'art.2117 Cod. Civ. per € 1.319 migliaia oltre al fondo relativo al personale in pensione per € 7.674 migliaia, così individuato a seguito di una contribuzione pari a € 506 migliaia per equiparare il patrimonio alla riserva matematica determinata da un attuario abilitato.

L'accordo ha interessato i lavoratori a tempo indeterminato nonché quelli assunti con contratto di formazione e lavoro successivamente al 27 aprile 1993 che ne hanno dato formale adesione.

Fondo imposte e tasse

La quota corrente del fondo comprende il debito per imposte IRPEG ed IRAP di competenza dell'esercizio, al lordo di acconti già versati, per € 8.600 migliaia, nonché le imposte sostitutive ed in abbonamento già determinate per € 3.736 migliaia. Detti accantonamenti sono relativi ad imposte che troveranno manifestazione finanziaria nell'esercizio futuro. Nel fondo trova altresì allocazione l'importo di € 843 migliaia riveniente da precedenti appostazioni, quale presidio prudenziale in relazione ad oneri potenziali per accertamenti relativi agli esercizi 1994 – 1998 non ancora definiti.

Sono stati inoltre effettuati accantonamenti al fine di usufruire del relativo beneficio fiscale in relazione ad interessi di mora maturati su diverse forme di impiego e giudicati recuperabili. Per quanto riguarda i relativi effetti si rimanda alla sezione 2 "Rettifiche ed accantonamenti fiscali" della presente Nota Integrativa.

Nel corso dell'anno non sono emerse partite che danno origine a imposte differite passive.

ALTRI FONDI

Fondo erogazioni speciali

Detto fondo è costituito per apprezzare costi ed oneri che si sono manifestati durante l'esercizio in commento. Esso viene alimentato da accantonamenti effettuati a valere sull'utile di esercizio e viene utilizzato prevalentemente a fronte di erogazioni per finalità di carattere culturale e sociale determinate dagli Organi della Cassa.

Fondo oneri pregressi per il personale

Trovano collocazione nel fondo gli oneri stimati del premio di rendimento del personale di competenza dell'anno per € 1.900 migliaia, gli oneri relativi a ferie non godute per € 1.604 migliaia, nonché gli oneri relativi al premio di produttività ed incentivante del personale per € 2.026 migliaia.

Fondo oneri eventuali

Il fondo fronteggia principalmente le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in atto nonché da passività ed altri impegni di esistenza certa o probabile di cui tuttavia non erano ancora noti l'ammontare o la data del verificarsi.

7.3 - Fondo rischi su crediti (voce 90)

La posta comprende il fondo rischi su crediti per interessi di mora di € 670 migliaia e il fondo rischi su crediti quota capitale di € 5.155 migliaia, costituiti ex art.71, commi 3 e 6, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per usufruire delle opportunità consentite dalla normativa fiscale.

| | | |
|-------------------------------|-------|--------------|
| D. Saldo al 1.01.2002 | | 5.697 |
| B. Aumenti: | | 1.409 |
| B.1 Accantonamenti | 1.330 | |
| B.2 Altre variazioni | 79 | |
| C. Diminuzioni: | | 1.281 |
| C.1 Utilizzi | 181 | |
| C.2 Altre variazioni | 1.100 | |
| D. Saldo al 31.12.2002 | | 5.825 |

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCI 100, 120, 130, 140, 150 E 170)

8.1 - Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Banca è costituito come segue:

| Voce | Descrizione | Saldo |
|----------|---------------------------------------|----------------|
| voce 100 | Fondo per rischi bancari generali | 60.127 |
| voce 120 | Capitale | 26.000 |
| voce 130 | Sovrapprezzi di emissione | 44.544 |
| voce 140 | Riserve: | 90.515 |
| | a) riserva legale | 3.783 |
| | b) riserve per azioni o quote proprie | — |
| | c) riserve statutarie | 21.990 |
| | d) altre riserve | 64.742 |
| voce 150 | Riserve di rivalutazione | 4.871 |
| voce 170 | Utile d'esercizio | 9.440 |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO | 235.497 |

In allegato, viene fornito il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto, unitamente al prospetto dei fondi prescritto dall' art. 105, comma 7, DPR dicembre 1986, n. 917 come modificato dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 467.

Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

- **Fondo per rischi bancari generali**: la variazione dell'esercizio, pari a € 1.200 migliaia, è da porre in relazione ai principi di potenziamento patrimoniale per un'adeguata tutela del più generale rischio di impresa.
- **Capitale sociale**, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 50 milioni di azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna.
- **Sovrapprezzo di emissione**: l'ammontare di € 44.544 proviene da un'operazione di aumento di capitale sociale da € 20.658 migliaia a € 25.883 migliaia perfezionato nell'anno 1992, mediante emissione di n. 10 milioni di azioni di € 0,52 con un sovrapprezzo di € 4,45441 per azione.
- **Altre riserve**: la voce riprende l'effetto positivo relativo alla ricostruzione pari ad 1/5 della perdita di valore legate all'operazione di cartolarizzazione di crediti a sofferenza. L'importo della ripresa è pari a € 3.083 migliaia.

- **Riserve di rivalutazione:** la voce comprende le riserve costituite ai sensi delle seguenti leggi sulle rivalutazioni:

| | | |
|--------------------------|-------------------------------|--------------|
| Riserva di rivalutazione | Legge 2 dicembre 1975, n. 576 | 312 |
| Riserva di rivalutazione | Legge 19 marzo 1983, n. 72 | 4.559 |
| TOTALE | | 4.871 |

Coefficienti patrimoniali

Relativamente ai coefficienti patrimoniali si evidenzia che l'indice di solvibilità (inteso come rapporto tra il patrimonio netto complessivo ai fini di vigilanza e l'attivo ponderato relativo al computo del rischio di credito) al 31 dicembre 2002 è pari al 21,53% a fronte del 20,65% registrato al 31 dicembre 2001.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31.12.2002:

| Categorie / Valori | Importo |
|---|----------------|
| A. Patrimonio di vigilanza | |
| A.1 Patrimonio di base | 225.222 |
| A.2 Patrimonio supplementare | 10.424 |
| A.3 Elementi da dedurre | 1.400 |
| A.4 Patrimonio di vigilanza | 234.246 |
| B. Requisiti prudenziali di vigilanza | |
| B.1 Rischi di credito | 76.144 |
| B.2 Rischi di mercato | 15.771 |
| di cui: | |
| - rischi del portafoglio non immobilizzato | 15.771 |
| - rischi di cambio | – |
| B.3 Altri requisiti prudenziali | – |
| B.4 Totale requisiti prudenziali | 91.915 |
| C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | 1.313.071 |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate | 17,15% |
| C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate | 17,84% |

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO (VOCI 50 E 60)

9.1 - Altre passività (voce 50)

Tale voce risulta così composta:

| | Saldi al 31.12.2002 | Saldi al 31.12.2001 |
|--|------------------------|------------------------|
| Corrispondenti banche per bonifici elettronici | 10.186 | 26.645 |
| Somme a disposizione di terzi | 7.920 | 12.998 |
| Imposte da versare all'Erario | 9.068 | 10.718 |
| Operazioni in titoli | 824 | 7.438 |
| Fornitori | 2.023 | 2.059 |
| Scarti valuta su operazioni di portafoglio | 2.962 | 10.835 |
| Esattorie | 439 | 453 |
| Anticipo pagamento rate prestiti | 157 | 380 |
| Contributi previdenziali | 1.530 | 1.155 |
| Altre partite | 7.624 | 44.671 |
| TOTALE | 42.733 | 117.352 |

La sottovoce "Altre partite" contiene, fra l'altro, partite varie fra i creditori di filiale per € 2.479 migliaia, e un deposito cauzionale per la gestione in contitolarità con altre banche del servizio di tesoreria della Regione Abruzzo per €1.129 migliaia.

La voce "Operazioni in titoli" espone partite transitoriamente appostate in attesa della definitiva imputazione.

9.3 - Ratei e risconti passivi (voce 60)

I ratei attengono a interessi passivi di competenza dell'esercizio maturati ma non ancora scaduti su certificati di deposito, depositi vincolati e finanziamenti esteri, operazioni pronti contro termine su titoli con la clientela, nonché altre parti minori.

I risconti concernono gli interessi di competenza degli esercizi futuri, incassati e non maturati, su portafoglio commerciale e finanziario e su altri finanziamenti nonché premi di assicurazione.

Tale raggruppamento è così composto:

| | Saldo al 31.12.2002 | Saldo al 31.12.2001 |
|--|--------------------------------|--------------------------------|
| Ratei passivi: | | |
| - Interessi passivi su certificati di deposito | 2.631 | 4.267 |
| - Operazioni P/T con la clientela | 520 | 546 |
| - Finanziamenti esteri | 4 | 5 |
| - Altre poste minori | 208 | 1.425 |
| TOTALE RATEI PASSIVI | 3.363 | 6.243 |
| Risconti passivi: | | |
| - Interessi su portafoglio commerciale | 25 | 7 |
| - Interessi su altri finanziamenti a clientela | 719 | 862 |
| - Premi di assicurazione | 541 | 160 |
| - Altre partite | — | — |
| TOTALE RISCONTI PASSIVI | 1.285 | 1.029 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI | 4.648 | 7.272 |

Il decremento della voce rispetto all'esercizio precedente è del 36,08%, essenzialmente dovuta al minor peso dei ratei passivi per interessi su certificati di deposito collocati presso la clientela.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI (VOCI 10 E 20)

10.1 - Composizione della voce "Garanzie rilasciate" (voce 10)

Le garanzie rilasciate dalla Banca sono così rappresentabili:

| | 31.12.2002 | 31.12.2001 |
|---|---------------|---------------|
| <i>a. Crediti di firma di natura commerciale:</i> | | |
| - Crediti documentari | — | — |
| - Accettazioni bancarie | 371 | 154 |
| - Avalli | — | — |
| - Fideiussioni | 35.357 | 46.447 |
| - Altri | 3.116 | — |
| TOTALE | 38.844 | 46.601 |
| <i>b. Crediti di firma di natura finanziaria:</i> | | |
| - Avalli/Fideiussioni | 6.386 | 1.030 |
| - Altri | — | — |
| TOTALE | 6.386 | 1.030 |
| <i>c. Attività costituite in garanzia</i> | 23.107 | 23.107 |
| TOTALE | 23.107 | 23.107 |
| TOTALE GENERALE | 68.337 | 70.738 |

La voce espone l'attività della Banca nel segmento dei crediti di firma con una netta preminenza nel rilascio di garanzie fideiussorie.

Dettaglio della voce 10 - Garanzie rilasciate

| | 31.12.2002 |
|--|---------------|
| Crediti di firma di natura commerciale | 41.651 |
| Crediti di firma di natura finanziaria | 26.686 |
| TOTALE | 68.337 |

10.2 - Composizione della voce "Impegni" (voce 20)

La composizione della voce "Impegni" risulta essere la seguente:

| | 31.12.2002 | 31.12.2001 |
|--|---------------|---------------|
| <i>(a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:</i> | | |
| - Finanziamenti in valuta a clientela da erogare | 291 | 601 |
| - Margini disponibili su linee di credito irrevocabili | — | — |
| - Impegni per mutui e finanziamenti da erogare a clientela | — | — |
| TOTALE | 291 | 601 |
| <i>(b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:</i> | | |
| - Impegno relativo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi | 3.511 | 3.427 |
| - Altri impegni | 46.875 | 24.215 |
| TOTALE | 50.386 | 27.642 |
| TOTALE GENERALE | 50.677 | 28.243 |

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate ed agli impegni ad erogare fondi è valutato in modo analogo ai crediti per cassa. Da tale valutazione non è emersa la necessità di operare alcun accantonamento per perdite e comunque l'alea di rischio generico trova adeguata copertura nella riserva forfetaria.

Dettaglio della voce 20 - "Impegni"

| | |
|--|-------------------|
| | 31.12.2002 |
| Impegno ad erogare fondi ad utilizzo certo | 47.929 |
| Impegno ad erogare fondi ad utilizzo incerto | 2.748 |
| TOTALE | 50.677 |

10.3 - Attività costituite in garanzia di propri debiti

- Titoli di Stato per €15.346 migliaia in relazione alla cauzione versata a fronte dell'emissione di assegni circolari ICCRI;
- titoli di Stato per €23.107 migliaia a garanzia dei titoli emessi nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione realizzata dalla Kreos S.r.l.;
- titoli di Stato per €124 migliaia a garanzia di altre operazioni.

10.4 - Margini attivi utilizzabili su linee di credito

A fine esercizio la Banca dispone dei seguenti affidamenti con i relativi margini di disponibilità:

| | Margini disponibili | |
|---------------------|----------------------------|---------------|
| | 2002 | 2001 |
| (a) Banche centrali | 35.181 | 29.201 |
| (b) Altre banche | — | 294 |
| TOTALE | 35.181 | 29.495 |

10.5 - Operazioni a termine

A fine esercizio la Banca aveva in essere tra gli impegni le seguenti operazioni a termine in conto proprio:

| Categoria di operazioni | Di copertura | Di negoziazione | Altre operazioni |
|------------------------------------|--------------|-----------------|------------------|
| 1. Compravendite: | — | 71.198 | — |
| 1.1 Titoli: | — | 51.356 | — |
| - acquisti | — | 46.875 | — |
| - vendite | — | 4.481 | — |
| 1.2 Valute: | — | 19.842 | — |
| - valute contro valute | — | — | — |
| - acquisti contro euro | — | 9.742 | — |
| - vendite contro euro | — | 10.100 | — |
| 2. Depositi e finanziamenti: | — | 1.221 | — |
| - da erogare | — | 1.054 | — |
| - da ricevere | — | 167 | — |
| 3. Contratti derivati: | | 2.550 | — |
| 3.1 Con scambio di capitali: | — | — | — |
| a) titoli: | — | — | — |
| - acquisti | — | — | — |
| - vendite | — | — | — |
| b) valute: | — | — | — |
| - valute contro valute | — | — | — |
| - acquisti contro euro | — | — | — |
| - vendite contro euro | — | — | — |
| - tassi di interesse contro valute | — | — | — |
| c) altri valori: | — | — | — |
| - acquisti | — | — | — |
| - vendite | — | — | — |
| 3.2 Senza scambio di capitali: | | 2.550 | — |
| a) valute: | — | — | — |
| - valute contro valute | — | — | — |
| - acquisti contro euro | — | — | — |
| - vendite contro euro | — | — | — |
| b) altri valori: | — | — | — |
| - acquisti | — | 2.550 | — |
| - vendite | — | — | — |
| TOTALE | — | 74.969 | — |

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 - Grandi rischi

Al 31 dicembre 2002 non si rilevano posizioni affidate dalla Banca che costituiscano “grandi rischi” ai sensi della normativa vigente.

11.2 - Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi economici per categorie di debitori:

| | Saldo al 31.12.2002 | | Saldo al 31.12.2001 | |
|----------------------------|------------------------|------------|------------------------|------------|
| | | % | | % |
| a) Stati | — | — | 737 | 0,1 |
| b) Altri enti pubblici | 25.367 | 2,56 | 22.748 | 2,6 |
| c) Imprese non finanziarie | 531.089 | 53,49 | 464.855 | 52,9 |
| d) Enti finanziari | 68.110 | 6,86 | 55.318 | 6,3 |
| e) Famiglie produttrici | 107.641 | 10,84 | 117.425 | 13,4 |
| f) Altri operatori | 260.596 | 26,25 | 218.160 | 24,7 |
| TOTALE | 992.803 | 100 | 879.243 | 100 |

11.3 - Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione di tali crediti per comparto economico è così riepilogabile:

| | Saldo al 31.12.2002 | | Saldo al 31.12.2001 | |
|---|------------------------|------------|------------------------|------------|
| | | % | | % |
| a) Abbigliamento, prodotti tessili e calzature | 67.038 | 10,63 | 41.893 | 7,2 |
| b) Edilizia e opere pubbliche | 114.969 | 18,13 | 70.122 | 12,0 |
| c) Servizi del commercio, recupero e riparazioni | 140.853 | 22,17 | 129.913 | 22,3 |
| d) Produzione agricoltura e silvicoltura | 23.560 | 3,71 | 17.592 | 3,0 |
| e) Altri servizi destinati alle vendite | 65.071 | 10,23 | 32.936 | 5,7 |
| f) Altre branche | 222.814 | 35,13 | 289.825 | 49,8 |
| TOTALE | 634.305 | 100 | 582.281 | 100 |

11.4 - Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

| | Saldo al 31.12.2002 | | Saldo al 31.12.2001 | |
|----------------------------|------------------------|------------|------------------------|------------|
| | | % | | % |
| a) Stati | — | — | 13 | — |
| b) Altri enti pubblici | 531 | 0,8 | 100 | 0,2 |
| c) Banche | 2.973 | 4,4 | 13 | — |
| d) Imprese non finanziarie | 25.937 | 37,9 | 22.954 | 32,4 |
| e) Enti finanziari | 26.293 | 38,5 | 37.578 | 53,1 |
| f) Famiglie produttrici | 3.373 | 4,9 | 3.679 | 5,2 |
| g) Altri operatori | 9.230 | 13,5 | 6.401 | 9,1 |
| TOTALE | 68.337 | 100 | 70.738 | 100 |

11.5 - Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse, risulta così sintetizzabile:

| Voci/Paesi | Italia | Altri Paesi della U.E. | Altri Paesi | TOTALE |
|------------------------------------|------------------|------------------------|---------------|------------------|
| 1. Attivo | 1.815.332 | 78.427 | 21.200 | 1.914.959 |
| 1.1 Crediti verso banche | 239.891 | 677 | 501 | 241.069 |
| 1.2 Crediti verso clientela | 987.644 | 4.641 | 519 | 992.804 |
| 1.3 Titoli | 587.797 | 73.109 | 20.180 | 681.086 |
| 2. Passivo | 1.774.273 | 1.572 | 11.176 | 1.787.021 |
| 2.1 Debiti verso banche | 57.083 | — | — | 57.083 |
| 2.2 Debiti verso clientela | 1.453.996 | 1.557 | 10.782 | 1.466.335 |
| 2.3 Debiti rappresentati da titoli | 255.619 | 15 | 394 | 256.028 |
| 2.4 Altri conti | 7.575 | — | — | 7.575 |
| 3. Garanzie ed impegni | 116.041 | 404 | 2.569 | 119.014 |

Nell'anno si conferma la prevalenza dell'attività nel settore finanziario.

11.6 - Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Al fine di fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse sopportati dalla Banca, viene riportato il seguente prospetto:

| Voci/Durate residue | Durata determinata | | | | | | | Durata indeterminata | TOTALE |
|---|--------------------|----------------------------|-----------------------------|----------------|-------------------|---------------|----------------|----------------------|------------------|
| | A vista | Oltre 1 anno fino a 5 anni | | | Oltre 5 anni | | | | |
| | | Fino a 3 mesi | Oltre 3 mesi fino a 12 mesi | Tasso fisso | Tasso indicizzato | Tasso fisso | | | |
| 1. Attivo | 480.612 | 290.692 | 181.784 | 111.772 | 490.983 | 38.404 | 339.423 | 43.252 | 1.976.922 |
| 1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili | 1.535 | 21.177 | 27.944 | 259 | 71.625 | 70 | 186.797 | — | 309.407 |
| 1.2 Crediti verso banche | 96.755 | 113.895 | — | — | — | — | — | 30.418 | 241.068 |
| 1.3 Crediti verso clientela | 382.024 | 85.675 | 99.703 | 106.036 | 165.392 | 37.982 | 103.158 | 12.834 | 992.804 |
| 1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito | 298 | 18.527 | 48.436 | 2.927 | 253.966 | 352 | 34.168 | — | 358.674 |
| 1.5 Operazioni "fuori bilancio" | — | 51.418 | 5.701 | 2.550 | — | — | 15.300 | — | 74.969 |
| 2. Passivo | 1.372.109 | 343.412 | 96.998 | 16.909 | 9.668 | 18 | 15.300 | — | 1.854.414 |
| 2.1 Debiti verso banche | 42.861 | 12.530 | 562 | 1.112 | — | 18 | — | — | 57.083 |
| 2.2 Debiti verso clientela | 1.319.134 | 139.767 | 7.434 | — | — | — | — | — | 1.466.335 |
| 2.3 Debiti rappresentati da titoli: | 10.114 | 139.697 | 83.301 | 13.247 | 9.668 | — | — | — | 256.027 |
| - Obbligazioni | — | — | — | — | 9.076 | — | — | — | 9.076 |
| - Certificati di deposito | 10.114 | 139.697 | 83.301 | 13.247 | 592 | — | — | — | 246.951 |
| - Altri titoli | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 2.4 Passività subordinate | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 2.5 Operazioni "fuori bilancio" | — | 51.418 | 5.701 | 2.550 | — | — | 15.300 | — | 74.969 |

11.7 - Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale della Banca, sono identificabili le seguenti componenti in valuta:

| | Saldo al 31.12.2002 | Saldo al 31.12.2001 |
|-----------------------------------|------------------------|------------------------|
| a) Attività: | 38.930 | 23.490 |
| 1. Crediti verso banche | 5.433 | 4.078 |
| 2. Crediti verso clientela | 32.854 | 18.819 |
| 3. Titoli | — | — |
| 4. Partecipazioni | — | — |
| 5. Altri conti | 643 | 593 |
| b) Passività | 27.415 | 19.151 |
| 1. Debiti verso banche | 12.327 | 13.621 |
| 2. Debiti verso clientela | 15.088 | 5.524 |
| 3. Debiti rappresentati da titoli | — | — |
| 4. Altri conti | — | 6 |

Le principali valute di riferimento delle voci sopra riportate sono le seguenti:

| | Saldo al 31.12.2002 | % | Saldo al 31.12.2001 | % |
|----------------------|------------------------|------------|------------------------|------------|
| a) Attività: | | | | |
| - Euro | 16.869 | 43,33 | 10.054 | 42,8 |
| - Yen | 11.551 | 29,67 | 11.792 | 50,2 |
| - U.S. \$ | 8.039 | 20,65 | 1.010 | 4,3 |
| - Altre valute | 2.471 | 6,35 | 634 | 2,7 |
| TOTALE | 38.930 | 100 | 23.490 | 100 |
| b) Passività: | | | | |
| - Euro | 5.842 | 21,31 | 8.733 | 45,6 |
| - U.S. \$ | 7.781 | 28,38 | 5.209 | 27,2 |
| - CHF | 1.231 | 4,49 | 2.145 | 11,2 |
| - Altre valute | 12.561 | 45,82 | 3.064 | 16,0 |
| TOTALE | 27.415 | 100 | 19.151 | 100 |

Le attività e le passività in euro fanno riferimento a controparti non residenti.

11.8 – Distribuzioni per principali categorie di controparti con cui la banca effettua derivati su crediti

| | |
|------------------------|---|
| A) Banche | — |
| B) Società finanziarie | — |
| C) Altri operatori | — |

11.9 - Operazioni di cartolarizzazione

Nell'anno 2000 è stata definita un'operazione di cartolarizzazione di crediti a sofferenza così come essi trovavano esposizione a voce propria al 30 novembre 2000. L'importo dei crediti ceduti, ai sensi della L. 30 aprile 1999, n.130, alla Kreos S.r.l. di cui la Cassa detiene l'80% del capitale, ammonta a € 73.385 migliaia. Il controvalore della cessione è stato di € 28.405 migliaia corrispondente ad una quota della linea capitale dei crediti cartolarizzati sulla base di una valutazione effettuata da una società specializzata che ha tenuto conto, nel definire il valore, anche dei flussi medi di incasso avuti negli ultimi anni, sulla scorta di un' accurata analisi statistica che ha interessato gli ultimi sei anni.

La perdita connessa alla cessione è stata di € 22.950 migliaia, ripartita in 5 anni ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n.130, dopo l'abbattimento degli interessi di mora appostati nell'apposito fondo del passivo per € 17.411 migliaia e della riserva di attualizzazione per € 4.619 migliaia.

A fronte della suddetta operazione la società veicolo ha emesso obbligazioni per complessive € 28.405 migliaia di cui: tranche A per € 18.000 migliaia, rating AA-, scadenza 2007, tasso Euribor 6 mesi + 27 b.p. collocata sul mercato; tranche B per € 10.300 migliaia, senza rating, scadenza 2012, tasso Euribor 6 mesi + 40 b.p. sottoscritta dalla Cassa; tranche C per € 105 migliaia, senza rating, scadenza 2020, tasso Euribor 6 mesi + 50 b.p. sottoscritta pure dalla Cassa.

L'operazione è stata valutata con favore per i riflessi gestionali con conseguente miglioramento degli indici patrimoniali e di rischio.

La Cassa, sulla base di uno specifico accordo, cura per conto della società veicolo l'attività di servicing dei crediti ceduti. Nel corso dell'anno 2002 sono stati effettuati incassi per complessivi € 7.647 migliaia, che decurtati delle spese legali ed altri oneri collegati all'attività di recupero, risultano sostanzialmente in linea con i flussi previsionali di incasso per l'anno 2002 pari a € 6.274 migliaia.

PROSPETTI RIASSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI (dati in migliaia di euro)

| DESCRIZIONE | Situazione al 31.12.02 | Situazione al 31.12.01 |
|---|------------------------|------------------------|
| A. Attività cartolarizzate | | |
| A.1) crediti (al valore nominale) | 123.850,36 | 127.515,27 |
| A.2) titoli | | |
| B. Impiego delle disponib. riv. dalla gestione dei crediti | | |
| B.1) titoli di debito | | |
| B.2) titoli di capitale | | |
| B.3) disponibilità liquide | 798,94 | 4.623,32 |
| C. Titoli emessi | | |
| C.1) titoli di categoria A | 8.751,67 | 18.000,07 |
| C.2) titoli di categoria B | 10.300,00 | 10.300,00 |
| C.3) titoli di categoria C | 105,13 | 105,13 |
| D. Finanziamenti ricevuti | | |
| E. Altre passività | | |
| Debiti vs servicer | 180,72 | 179,21 |
| Ratei passivi per interessi su prestito obblig. | — | 8,26 |
| Fondo Riserva di Cartolarizzazione | 93.306,35 | 97.323,20 |
| Fondo Svalutazione interessi di mora | 7.184,04 | 4.268,52 |
| Debiti vs Amministratori Sindaci | 7,23 | 7,23 |
| Debiti vs. INPS | 0,09 | |
| Debiti vs. fornitori | 8,53 | 33,57 |
| Debiti vs. obbligazionisti classe A | — | |
| Debiti vs. obbligazionisti classe B | 915,70 | 518,52 |
| Debiti vs. obbligazionisti classe C | 9,56 | 5,16 |
| Debiti vs Attività Ordinaria | 0,06 | |
| F. Interessi passivi su titoli emessi: | | |
| prestito obbligazionario Class A | 543,20 | 880,56 |
| prestito obbligazionario Class B | 393,92 | 517,49 |
| prestito obbligazionario Class C | 4,13 | 5,16 |
| G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione | | |
| e.1) per il servizio di servicing | 632,13 | 582,05 |
| e.2) per altri servizi | 74,44 | 44,42 |
| H. Altri oneri | | |
| commissioni bancarie | 2,33 | |
| fissati bollati | 0,82 | |
| interessi passivi su c/c | 1,43 | |
| cap 2% | 0,09 | |
| contributi previdenziali | 0,29 | |
| imposta di bollo su c/c | 0,29 | |
| spese su c/c | 0,02 | |
| perdita su incassi | 11,71 | |
| pubblicazione su mezzi stampa | 0,58 | |
| spese varie diverse | 1,97 | 17,04 |
| imposte esercizio precedente | 1,59 | |
| rimborsi spesa a contabilità ordinaria | | 5,16 |
| compensi a professionisti | | 1,03 |
| compensi amm.ri e sindaci | 9,51 | 7,23 |
| spese ripetibili in relazione ai crediti | 906,51 | 1.052,54 |
| spese non ripetibili in relazione ai crediti | 151,97 | 20,14 |
| acc.to a fondo interessi di mora | 3.546,31 | 4.041,79 |
| I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate | | |
| L. Altri ricavi | | |
| interessi attivi su titoli | 85,07 | 68,69 |
| sopravvenienze attive su incasso crediti | | 3.431,86 |
| recupero spese per crediti | | 905,35 |
| interessi di mora | 3.621,70 | |
| int.attivi su conti correnti bancari | 56,03 | 23,24 |

| Indicazione dei soggetti coinvolti | Ruolo svolto | | | | | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|------------|--------------|-----------------|------------|--------------------|-----------------------------|
| Tercas S.p.A. | Cash manager | Originator | Servicer | Backup servicer | Depository | Liquidity provider | Corporate services provider |
| Caboto SpA | Calculation agent | | Cap Provider | | | | |
| Banca Intesa SpA | Agent Bank | | | | | | |
| BNP Paribas Lux.S.A | Luxemburg Agent | | | | | | |
| Italfid SpA | Rappresentante degli obbligazionisti | | | | | | |

Caratteristiche delle emissioni

| | Importo | Rating | Rilasciato da: | Quotato | Scadenza | tasso | Priorità nel rimborso |
|-----------|---------|--------|----------------|---------|----------|--------------------------|-----------------------|
| Tranche A | 18.000 | AA - | FITCH IBCA | NO | 2007 | Euribor 6 mesi + 27 b.p. | Senior |
| Tranche B | 10.300 | NR | == | NO | 2012 | Euribor 6 mesi + 40 b.p. | Mezzanine |
| Tranche C | 105 | NR | == | NO | 2020 | Euribor 6 mesi + 50 b.p. | Junior |

Rimborso anticipato del prestito obbligazionario

Va tenuto presente che, nel corso dell'esercizio 2002, è stato anticipatamente rimborsata una parte della tranche "A" del prestito obbligazionario, per l'importo di € 9.248 migliaia. Conseguentemente al 31 dicembre 2002 il debito residuo per la suddetta tranche è pari a € 8.752 migliaia.

Priorità nel rimborso del prestito obbligazionario: pagamento degli interessi e del capitale dei titoli di classe A prioritariamente al pagamento di interessi e capitale della classe B e successivamente della classe C.

Operazioni finanziarie accessorie

La Tercas S.p.A. a garanzia del buon esito dell'operazione ha costituito in pegno titoli di stato a tasso variabile per un controvalore pari a € 23.107 migliaia.

È stata altresì accesa una linea di liquidità sino ad un massimo di € 20.300 migliaia presso Banca Intesa S.p.A. con durata 365 giorni rinnovabile annualmente.

Il rischio di tasso è stato coperto mediante accensione di un contratto derivato (Interest rate cap) con Caboto Holding SIM S.p.A. con limite all'8% e durata di sette anni.

Facoltà operative della società cessionaria

La Kreos S.r.l., a termini di statuto, può compiere solamente operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n.130, mediante acquisto a titolo oneroso finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli da parte della stessa, ovvero di altra società con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio di credito. In conformità alle disposizioni della predetta legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della predetta legge, la società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti dei summenzionati titoli.

Dati di flusso relative ai crediti

Le attività cartolarizzate si riferiscono a crediti in sofferenza.

EVOLUZIONE DEI CREDITI SCADUTI - dati in migliaia di euro

| | |
|---------------------------------------|----------------|
| Situazione al 31 dicembre 2001 | 127.515 |
| <i>Incrementi:</i> | 4.540 |
| - nuovi ingressi | — |
| - interessi di mora | 3.622 |
| - spese addebitate | 907 |
| - sopravvenienze attive | 11 |
| <i>Decrementi:</i> | 8.205 |
| - incassi | 7.647 |
| - perdite su crediti | 558 |
| - altre variazioni | — |
| Saldo al 31 dicembre 2002 | 123.850 |
| Flussi di cassa | |
| <i>Incassi:</i> | |
| - da crediti | 7.647 |
| - da linee di garanzia | — |
| - da linee di liquidità | 56 |
| - da titoli in portafoglio | 85 |
| - da contratti derivati | — |
| TOTALE | 7.788 |
| <i>Pagamenti:</i> | |
| - oneri attività di servicing | 706 |
| - spese legali ripetibili | 907 |
| - spese legali non ripetibili | 152 |
| - rimborsi ai detentori dei titoli | 9.797 |
| - rimborsi su linee di garanzia | — |
| - rimborsi su linee di liquidità | — |
| - onori su contratti derivati | — |
| TOTALE | 11.562 |

I flussi di cassa previsti per l'anno 2003 ammontano a € 6.127 migliaia.

Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Alla data del 31 dicembre 2002 le garanzie e le linee di liquidità predisposte dalla Tercas S.p.A. non risultano utilizzate.

Ripartizione per vita residua

| Attivo | Fino a 3 mesi | Da 3 mesi ad 1 anno | Da 1 a 5 anni | Oltre 5 anni |
|----------------|----------------------|----------------------------|----------------------|---------------------|
| Crediti | 123.850 | — | — | — |
| Titoli | — | — | — | — |
| Altre attività | 23 | — | — | — |

| Passivo | Fino a 3 mesi | Da 3 mesi ad 1 anno | Da 1 a 5 anni | Oltre 5 anni |
|----------------|----------------------|----------------------------|----------------------|---------------------|
| Crediti | — | 1.130 | — | — |
| Titoli | — | — | — | 19.157 |
| Altre attività | — | — | — | — |

Ripartizione per localizzazione territoriale

| Attivo | Italia | Paesi area Euro | Paesi non UE |
|----------------|---------------|------------------------|---------------------|
| Crediti | 123.850 | — | — |
| Titoli | — | — | — |
| Altre attività | 23 | — | — |

Ripartizione per settore di attività economica

| Settore di attività economica | Importo al 31.12.2002 |
|---|------------------------------|
| Holding finanziarie pubbliche | 172 |
| Imprese produttive | 38.934 |
| Associaz. fra imprese non finanziarie | 485 |
| Unità o società con 20 o più addetti artigiani | 26 |
| Unità più di 5 e meno di 20 artigiani | 226 |
| Società con meno di 20 addetti artigiani | 5.328 |
| Unità con più di 5 e meno di 20 addetti finanziari | 182 |
| Società con meno di 20 addetti finanziari | 11.529 |
| Istituti ed enti con finalità di assist. benef. e ec. | 70 |
| Famiglie consumatrici | 23.416 |
| Artigiani | 21.867 |
| Altre famiglie produttrici | 18.441 |
| TOTALE | 120.676 |

Sezione 12 - Gestione ed intermediazione per conto terzi

La Banca è autorizzata a svolgere le attività di intermediazione mobiliare di cui al D.Lgs. 415/96. Non sono state effettuate operazioni in valori mobiliari per conto terzi.

12.1 - Negoziazione titoli

| Volumi | 2002 | 2001 |
|------------------------|-------------|-------------|
| a) Acquisti: | — | — |
| 1. Regolati | — | — |
| 2. Non regolati | — | — |
| TOTALE ACQUISTI | — | — |
| b) Vendite: | — | — |
| 1. Regolate | — | — |
| 2. Non regolate | — | — |
| TOTALE VENDITE | — | — |

Nel 2002 la voce non evidenzia alcun risultato in quanto non sono state poste in essere operazioni della specie.

12.3 - Custodia ed amministrazione titoli

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli indicati al loro valore nominale a custodia ed amministrazione:

| | Saldo al | Saldo al |
|--|-------------------|-------------------|
| | 31.12.2002 | 31.12.2001 |
| a) Titoli di terzi in deposito | 1.182.444 | 925.470 |
| b) Titoli di terzi depositati presso terzi | 1.149.515 | 921.300 |
| c) Titoli di proprietà depositati presso terzi | 670.422 | 654.011 |

12.4 - Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

I crediti di terzi per i quali la Banca ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono riflessi in bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili:

| | Saldo al | Saldo al |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|
| | 31.12.2002 | 31.12.2001 |
| a) Rettifiche "dare": | 301.713 | 330.661 |
| 1. Conti correnti | 3.455 | 152 |
| 2. Portafoglio centrale | 289.614 | 329.540 |
| 3. Cassa | 5.189 | 969 |
| 4. Altri conti | 3.455 | — |
| b) Rettifiche "avere": | 265.969 | 341.626 |
| 1. Conti correnti | 19.188 | 676 |
| 2. Cedenti effetti e documenti | 243.326 | 340.950 |
| 3. Altri conti | 3.455 | — |

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI (VOCI 10, 20 E 30)

1.1 - Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

| | 2002 | 2001 |
|---|----------------|----------------|
| a) Su crediti verso banche | 8.064 | 10.098 |
| di cui: | | |
| - su crediti verso banche centrali | 997 | 1.218 |
| b) Su crediti verso clientela | 63.911 | 64.820 |
| di cui: | | |
| - su crediti con fondi di terzi in amministrazione | 33 | 44 |
| c) Su titoli di debito | 28.251 | 35.376 |
| d) Altri interessi attivi | 54 | 119 |
| e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura" | — | — |
| TOTALE | 100.280 | 110.413 |

Gli interessi nei confronti di banche sono correlati alla fruttuosità delle eccedenze di tesoreria collocate presso il sistema nonché agli interessi della riserva vincolata presso la Banca d'Italia.

Gli interessi su crediti verso la clientela comprendono interessi di mora su posizioni a sofferenza e su altri crediti per € 821 migliaia, al netto della quota dell'anno abbattuta per perdite e svalutazioni.

Gli interessi su titoli di debito comprendono, oltre agli interessi su titoli per negoziazione ed investimento, € 296 migliaia per gli scarti di emissione di competenza dell'anno.

Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e provenienti assimilati"

| | |
|---|-----|
| a) Su attività in valuta | |
| Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura" in valuta | 606 |

1.2 - Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 20)

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

| | 2002 | 2001 |
|--|---------------|---------------|
| a) Su debiti verso banche | 371 | 509 |
| b) Su debiti verso clientela | 21.430 | 27.481 |
| c) Su debiti rappresentati da titoli di cui: | 7.318 | 8.485 |
| - su obbligazioni | 281 | 148 |
| - su certificati di deposito | 7.037 | 8.336 |
| d) Su fondi di terzi in amministrazione | 2 | 3 |
| e) Su passività subordinate | — | — |
| f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura" di tasso | 90 | — |
| g) Su altri rapporti | — | 64 |
| TOTALE | 29.211 | 36.542 |

Rispetto all'esercizio precedente la voce si decrementa a seguito della generalizzata discesa dei tassi di interesse applicati sulle operazioni di raccolta, decremento parzialmente compensato dall'aumento delle masse gestite.

Gli interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta sono pari a € 120 migliaia.

Sulle operazioni pronti contro termine perfezionate con la clientela sono stati contabilizzati interessi ed altri oneri per € 4.336 migliaia.

Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

| | |
|---|----|
| b) Su passività in valuta: | |
| Saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura" in valuta | 90 |

1.3 - Dividendi ed altri proventi (voce 30)

La voce 30 indica un importo di dividendi percepiti nel corso del 2002 pari a € 1.225 migliaia, importo comprensivo di un credito di imposta pari a € 438 migliaia. I dividendi complessivamente percepiti sono in decremento di € 335 migliaia (-22,47% rispetto all'esercizio precedente).

| | 2002 | 2001 |
|----------------------------|--------------|--------------|
| Dividendi e altri proventi | 1.225 | 1.580 |
| TOTALE | 1.225 | 1.580 |

I dividendi percepiti nel corso dell'esercizio 2002 sono così suddivisi:

| | 2002 | 2001 |
|---|--------------|--------------|
| Dividendi da azioni | 247 | 332 |
| Dividendi da partecipazioni in imprese del Gruppo | 97 | 103 |
| Dividendi da partecipazioni altre | 881 | 1.145 |
| TOTALE | 1.225 | 1.580 |

Al lordo del credito di imposta, gli importi di dividendi maggiormente significativi sono stati percepiti dalle seguenti società:

| | |
|--------------------------------|-----|
| San Paolo IMI S.p.A. | 558 |
| ENEL S.p.A. | 225 |
| Intesa Asset Management S.p.A. | 164 |
| Terleasing S.p.A. | 101 |
| Banca Eurosystemi S.p.A. | 57 |
| Banca Intesa S.p.A. | 37 |
| Banca d'Italia | 25 |

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI (VOCI 40 E 50)

2.1 - Commissioni attive (voce 40)

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

| | 2002 | 2001 |
|---|---------------|---------------|
| a) Garanzie rilasciate | 355 | 350 |
| b) Derivati su crediti | — | — |
| c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza: | 5.097 | 5.482 |
| 1. negoziazione titoli | — | — |
| 2. negoziazione valute | 172 | 216 |
| 3. gestioni patrimoniali | — | — |
| 3.1 individuali | — | — |
| 3.2 collettive | — | — |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 610 | 546 |
| 5. banca depositaria | — | — |
| 6. collocamento titoli | 1.829 | 1.746 |
| 7. raccolta di ordini | 1.086 | 1.294 |
| 8. attività di consulenza | — | — |
| 9. distribuzione di servizi di terzi: | 1.400 | 1.680 |
| 9.1 gestioni patrimoniali: | 1.400 | 1.680 |
| a) individuali | — | — |
| b) collettive | 1.400 | 1.680 |
| 9.2 prodotti assicurativi | — | — |
| 9.3 altri prodotti | — | — |
| d) Servizi di incassi e pagamento | 3.084 | 2.930 |
| e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione | 632 | 581 |
| f) Esercizio di esattorie e ricevitorie | — | — |
| g) Altri servizi | 13.087 | 12.530 |
| TOTALE | 22.255 | 21.873 |

| Dettaglio per canali distributivi dei prodotti e servizi | 2002 | 2001 |
|---|--------------|--------------|
| a) Presso propri sportelli: | 3.229 | 3.426 |
| 1. gestioni patrimoniali | — | — |
| 2. collocamento di titoli | 1.829 | 1.746 |
| 3. servizi e prodotti di terzi | 1.400 | 1.680 |
| b) Offerta fuori sede: | — | — |
| 1. gestioni patrimoniali | — | — |
| 2. collocamento di titoli | — | — |
| 3. servizi e prodotti di terzi | — | — |
| TOTALE | 3.229 | 3.426 |

2.2 - Commissioni passive (voce 50)

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

| | 2002 | 2001 |
|---|--------------|--------------|
| a) Garanzie ricevute | — | — |
| b) Derivati su crediti | — | — |
| c) Servizi di gestione e intermediazione: | 323 | 314 |
| 1. negoziazione di titoli | 60 | 79 |
| 2. negoziazione di valute | 64 | 29 |
| 3. gestioni patrimoniali | 170 | 206 |
| 3.1 portafoglio proprio | — | — |
| 3.2 portafoglio di terzi | 170 | 206 |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 29 | — |
| 5. collocamento di titoli | — | — |
| 6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi | — | — |
| d) Servizi di incasso e pagamento | 925 | 912 |
| e) Altri servizi | 55 | 81 |
| TOTALE | 1.303 | 1.307 |

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 60)

La voce in oggetto è così composta:

| Voci/Operazioni | Operazioni su titoli | Operazioni su valute | Altre operazioni | Totale |
|---------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-------------------------|---------------|
| A.1 Rivalutazioni | 233 | — | — | 233 |
| A.2 Svalutazioni | -5.695 | — | — | -5.695 |
| B. Altri profitti/perdite | 996 | 251 | — | 1.247 |
| TOTALE | -4.466 | 251 | — | -4.215 |
| 1. Titoli di Stato | -255 | | | |
| 2. Altri titoli di debito | -404 | | | |
| 3. Titoli di capitale | -3.807 | | | |
| 4. Contratti derivati su titoli | — | | | |

L'importo della voce è interamente imputabile alla Capogruppo.

Si precisa che gli altri profitti su operazioni in titoli sono stati generati da operazioni di negoziazione di titoli di Stato ed altri titoli di debito.

Nel corso dell'anno 2002 si è protratta la situazione di grave incertezza dei mercati finanziari, situazione che ha negativamente influenzato la redditività dell'intero comparto finanziario della Cassa. Per quanto riguarda posizioni di insolvenza legate al c.d. "rischio - Paese", va rilevato che la Cassa detiene obbligazioni della Repubblica Argentina per complessive € 3.128 migliaia svalutate del 78%. Sono stati inoltre interamente svalutati gli interessi e le cedole finora maturate e scadute sugli stessi titoli.

La situazione a fine anno apprezza pienamente le minusvalenze sui titoli quotati e non quotati e presenta uno sbilancio negativo di € 4.466 migliaia. Il portafoglio titoli presenta al 31 dicembre 2002 plusvalenze latenti non contabilizzate per € 1.272 migliaia.

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE (VOCE 80)

Le spese amministrative includono spese per il personale dipendente per complessive € 42.341 migliaia. Nella posta sono inclusi gli oneri di puntuale determinazione relativi al premio di rendimento del personale ed al premio di produttività per complessive € 3.926 migliaia. Rispetto all'anno precedente è stato registrato un aumento della spesa per il personale pari a € 2.050 migliaia (+5,09%). L'aumento è da addebitarsi sia alla modifica della struttura del costo del personale, legata ad aumenti di carattere contrattuale delle competenze e degli oneri riflessi, sia ad accadimenti di carattere non ricorrente, quali l'incremento degli straordinari e delle ferie non godute legato all'attività svolta nella seconda parte dell'anno per la migrazione del sistema informativo, nonché all'onere per l'indennità di disoccupazione per la prima volta corrisposta dalla banca.

Si evidenzia, di seguito, l'organico medio dell'anno del personale, suddiviso per categoria:

| | 2002 | 2001 | variazioni |
|-----------------------|------------|------------|------------|
| a) Dirigenti | 5 | 4 | 1 |
| b) Quadri direttivi | 109 | 108 | 1 |
| c) Restante personale | 610 | 604 | 6 |
| TOTALE | 724 | 716 | 8 |

La rilevazione puntuale a fine anno evidenzia un incremento di organico pari a 7 unità. Al 31 dicembre 2002 il personale in servizio presso la Cassa era pari a 732 unità. Nel corso dell'esercizio 2002 è terminato il distacco di dipendenti presso la Fondazione.

Le altre spese amministrative, pari a € 23.951 migliaia, hanno subito un aumento del 7,3%, rispetto all'anno precedente, e sono così composte:

| | 2002 | 2001 |
|---|---------------|---------------|
| Spese acquisto e manutenzione software | 600 | 649 |
| Spese telefoniche, postali e per trasmissione dati | 2.399 | 2.007 |
| Spese di manutenzione degli immobili e dei mobili | 2.704 | 1.844 |
| Fitti passivi su immobili | 980 | 930 |
| Spese di vigilanza | 367 | 362 |
| Spese di trasporto | 809 | 780 |
| Compensi a professionisti | 1.731 | 837 |
| Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio | 806 | 812 |
| Spese per energia elettrica, riscaldamento e acqua e condominiali | 830 | 841 |
| Spese di pubblicità e rappresentanza | 1.381 | 1.409 |
| Spese per elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi | 684 | 738 |
| Premi assicurativi | 1.540 | 1.654 |
| Spese per informazioni e visure | 350 | 337 |
| Imposte indirette e tasse dell'esercizio | 4.716 | 4.570 |
| Spese pulizie locali | 603 | 546 |
| Altre spese | 3.451 | 4.003 |
| TOTALE | 23.951 | 22.319 |

L'incremento delle spese amministrative è in buona misura da ricollegarsi agli oneri tecnici e di adeguamento di sedi e filiali resisi necessari a seguito della migrazione del sistema informativo.

La voce "Imposte indirette e tasse dell'esercizio" comprende, fra l'altro, l'accantonamento per l'imposta di bollo in abbonamento per € 3.390 migliaia.

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI (VOCI 90, 100, 120, 130, 140, 150, 210 E 220)

5.1 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono indicati in maniera distinta nelle apposite tabelle fornite per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

5.2 - Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 100)

Per l'anno in corso la voce non ha evidenziato alcun accantonamento.

5.3 - Rettifiche di valore su crediti, accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 120)

La composizione di tale voce risulta la seguente:

| | 2002 | 2001 |
|---|--------------|--------------|
| a) Rettifiche di valore su crediti | 2.883 | 4.617 |
| di cui: | | |
| - rettifiche forfetarie per rischio paese | 357 | — |
| - altre rettifiche forfetarie | — | 981 |
| b) Accantonamenti per garanzie e impegni | — | — |
| di cui: | | |
| - rettifiche forfetarie per rischio paese | — | — |
| - altre rettifiche forfetarie | — | — |
| c) Perdite a carico dell'esercizio | 5.027 | 4.590 |
| TOTALE | 7.910 | 9.207 |

La voce comprende la quota capitale delle svalutazioni dei crediti dell'anno imputate a conto economico nonché un quinto della perdita connessa all'operazione di cartolarizzazione di crediti a sofferenza, pari quest'ultima a € 4.590 migliaia. Le rettifiche di valore forfetarie per rischio paese riguardano la rettifiche di cedole scadute e ratei attivi di interessi su obbligazioni emesse dalla Repubblica Argentina. Le rettifiche di valore complessive dell'esercizio 2002 sono in decremento del 14,09% rispetto all'esercizio precedente.

5.4 - Riprese di valore su crediti ed accantonamenti su garanzie ed impegni (voce 130)

Le riprese di valore per € 1.107 migliaia sono costituite da crediti abbattuti in precedenti esercizi per i quali sono stati conseguiti recuperi nell'anno. Le riprese di valore su crediti, tutte relative ad innessi di crediti svalutati in precedenti esercizi, crescono complessivamente del 60,67% rispetto all'esercizio 2001.

5.5 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 140)

Nella voce trova allocazione l'accantonamento effettuato al fondo rischi su crediti di cui all'art. 71 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917, al fine di ottenere i benefici fiscali previsti dalla citata normativa.

5.6 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie per € 522 migliaia si riferiscono alla svalutazione della partecipazione detenuta in Intesa BCI S.p.A., partecipazione riveniente dal concambio della precedente interessenza nel Mediocredito Lombardo S.p.A.

5.7 - Variazione del fondo per rischi bancari generali (voce 210)

La variazione del fondo per rischi bancari generali, pari a € 1.200 migliaia, trova radice in relazione alle risultanze reddituali, nella valutazione effettuata di coprire adeguatamente il rischio generale d'impresa.

5.8 - Imposte sul reddito dell'esercizio (voce 220)

Le imposte di competenza dell'esercizio sono le seguenti:

| | 2002 | 2001 |
|----------------------------|---------------|---------------|
| Correnti: | | |
| IRPEG | 5.650 | 8.514 |
| IRAP | 2.950 | 3.246 |
| Effetto imposte anticipate | 1.487 | 1.598 |
| TOTALE | 10.087 | 13.358 |

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO (VOCI 65, 70, 85, 110, 180 E 190)**6.1 – Rendite e profitti del fondo interno di previdenza (voce 65)**

Con riferimento a specifiche indicazioni della Banca d'Italia, a partire dal presente esercizio la Cassa evidenzia separatamente la componente economica positiva di gestione che è di competenza del fondo interno di previdenza monocomparto a contribuzione definita. Per l'anno 2002 l'importo dei ricavi afferenti tale fondo è pari a € 197 migliaia.

6.2 - Altri proventi di gestione (voce 70)

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a € 9.262 migliaia e comprendono:

| | 2002 | 2001 |
|--|--------------|--------------|
| Recupero spese legali | 1.061 | 595 |
| Fitti attivi su immobili | 72 | 156 |
| Costo operazioni su c/c, depositi e CD | 864 | 752 |
| Commissioni canoni cassette di sicurezza | 53 | 48 |
| Recupero premi assicurazione | 847 | 772 |
| Recupero imposte diverse | 3.852 | 3.966 |
| Altri | 2.513 | 1.799 |
| TOTALE | 9.262 | 8.088 |

6.3 – Utilizzo ricavi degli investimenti dei fondi di quiescenza (voce 85)

La voce, di importo pari alla voce 65 di Conto Economico, rappresenta l'accantonamento a fondo degli interi ricavi del fondo interno monocomparto a contribuzione definita del personale dipendente.

6.4 - Altri oneri di gestione (voce 110)

La posta evidenzia un importo di € 275 migliaia per rifusione di interessi su conti correnti di corrispondenza verso altri istituti bancari.

6.5 - Proventi straordinari (voce 180)

La voce comprende:

| | 2002 | 2001 |
|---------------------------------------|--------------|--------------|
| Sopravvenienze attive | 890 | 1.686 |
| Incasso interessi di mora accantonati | 1 | 243 |
| Altri proventi | 642 | 104 |
| TOTALE | 1.533 | 2.033 |

Le sopravvenienze attive si riferiscono per € 386 migliaia a storno di fondi accantonati nell'anno precedente, a € 405 migliaia a imposte rimborsate e relativi interessi per anni pregressi, e a € 99 migliaia a plusvalenze su cessione di beni mobili. Gli altri importi sono costituiti da sopravvenienze legate all'ordinario esercizio dell'attività bancaria.

6.6 - Oneri straordinari (voce 190)

La voce comprende:

| | 2002 | 2001 |
|---------------------------------------|--------------|--------------|
| Sopravvenienze passive | 1.371 | 1.591 |
| Perdite da realizzo di: | | |
| - beni mobili, immobili e immateriali | 393 | — |
| TOTALE | 1.764 | 1.591 |

Le sopravvenienze passive sono ascrivibili per € 435 migliaia a perdite derivanti da rapine e malversazioni non risarcibili dalle compagnie di assicurazione. Sono inoltre state contabilizzate, a seguito della migrazione del sistema informativo, oneri straordinari di migrazione del sistema informativo per € 584 migliaia. Le perdite da realizzo di beni derivano per la gran parte alla cancellazione dell'attivo di software residuo non ammortizzato e non più utilizzato a seguito della migrazione del sistema informativo. Le altre sopravvenienze passive sono dovute alla normale operatività bancaria.

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 - Distribuzione territoriale dei proventi

Si presenta di seguito la distribuzione territoriale dei proventi relativi alle voci del conto economico evidenziate nella tabella sotto riportata:

| | Italia | Altri Paesi della UE | Altri Paesi | Totale |
|---|----------------|-------------------------|-------------|----------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 100.192 | 69 | 19 | 100.280 |
| 30. Dividendi ed altri proventi | 1.225 | — | — | 1.225 |
| 40. Commissioni attive | 22.131 | 81 | 43 | 22.255 |
| 60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie | (4.215) | — | — | (4.215) |
| 70. Altri proventi di gestione | 9.262 | — | — | 9.262 |
| TOTALE | 128.595 | 150 | 62 | 128.807 |

I proventi per un totale di € 128.807 migliaia rivengono essenzialmente dall'operatività svolta nelle regioni Abruzzo, Marche e Molise.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

Gli emolumenti corrisposti nell'anno agli organi sociali comprendono i compensi agli Amministratori per € 361 migliaia (€ 315 migliaia nel 2001) e compensi ai Sindaci per € 94 migliaia (€ 87 migliaia per il 2001), così come deliberato nella tornata assembleare del 30 aprile 2002.

A fine anno gli affidamenti concessi agli Amministratori della Banca erano pari a € 2.157 migliaia e risultavano utilizzati per € 513 migliaia, mentre ai componenti del Collegio Sindacale sono stati concessi fidi per € 75 migliaia di cui € 18 migliaia utilizzati. Detti affidamenti sono stati deliberati nel rispetto della vigente normativa.

| | 2002 | 2001 |
|------------------------------------|--------------|-------------|
| 1.1 Compensi: | | |
| a) Amministratori | 361 | 315 |
| b) Sindaci | 94 | 87 |
| TOTALE | 455 | 402 |
| 1.2 Crediti e garanzie rilasciate: | | |
| a) Amministratori | 2.157 | 117 |
| b) Sindaci | 75 | 265 |
| TOTALE | 2.232 | 382 |

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2002

| Ente | Valori in Euro | | | |
|-------------------------------|------------------|---------------------|---------------------|-----------------------------|
| | Capitale sociale | Valore nominale | Valore di bilancio | Percentuale di interessenza |
| ABRUZZO SVILUPPO SpA | 573.879,72 | 33.540,00 | 33.569,71 | 5,844 |
| ALFA Srl | 561.000,00 | 84.150,00 | 79.774,45 | 15,000 |
| AUTOSTRADA DEI PARCHI SpA | 5.250.000,00 | 56.514,80 | 0,75 | 1,076 |
| BANCA D'ITALIA | 156.000,00 | 59,80 | 59,39 | 0,038 |
| CENTRO IPERBARICO SpA | 284.051,29 | 20.658,28 | 0,01 | 7,272 |
| CENTRO LEASING SpA | 100.093.641,80 | 16.745,60 | 16.483,06 | 0,016 |
| CENTRO FACTORING SpA | 25.200.000,00 | 8.560,00 | 8.345,89 | 0,034 |
| CISI SpA | 2.866.575,00 | 121.119,25 | 121.109,12 | 4,225 |
| CONS. SVIL. IND. PROV. TERAMO | 20.400,06 | 2.582,28 | 0,01 | 12,658 |
| ELSAG SpA | 7.038.000,00 | 192,78 | 195,22 | 0,002 |
| ESATER SpA | 1.136.300,00 | 1.136.300,00 | 1.136.340,44 | 100,00 |
| EUROBIC PICENO APRUTINO SpA | 269.332,27 | 2.582,28 | 2.582,28 | 0,959 |
| EUROCASSE SIM SpA | 2.220.000,00 | 3.552,00 | 0,00 | 0,160 |
| FIRA SpA | 5.100.000,00 | 509.600,00 | 506.121,00 | 9,990 |
| GRAN SASSO LAGA Srl | 28.663,35 | 1.549,37 | 1.549,50 | 5,405 |
| BANCA EUROSISTEMI SpA | 683.199.516,78 | 520.581,60 | 260.294,28 | 0,076 |
| INTESA ASSET MANAGEMENT SpA | 46.668.752,00 | 129.125,00 | 10.329,00 | 0,28 |
| INTESA BCI SpA | 3.488.995.258,84 | 271.298,96 | 1.094.030,85 | 0,008 |
| ISVEIMER SpA | 62.373.801,21 | 38.338,23 | 0,75 | 0,061 |
| KREOS Srl | 10.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 80,000 |
| MPS MERCHANT SpA | 62.400.000,00 | 702,00 | 1.020,60 | 0,001 |
| SIA SpA | 18.123.683,76 | 2.660,84 | 3.131,60 | 0,014 |
| SAGA SpA | 2.582.286,00 | 55.851,84 | 76.002,66 | 2,165 |
| SAN PAOLO - IMI SpA | 3.932.435.119,20 | 1.755.600,00 | 516.453,63 | 0,044 |
| SERVIZI BANCARI SSB SpA | 10.763.984,27 | 10.163,00 | 950,83 | 0,095 |
| SERVIZI INTERBANCARI SpA | 27.000.000,00 | 86.400,00 | 56.396,16 | 0,320 |
| SITEBA SpA | 2.600.000,00 | 3.770,52 | 3.795,83 | 0,145 |
| SOGITER Srl | 36.400,00 | 36.036,00 | 1.052.820,85 | 99,000 |
| SWIFT | 10.845.000,00 | 625,00 | 625,00 | 0,005 |
| TERBROKER Srl | 104.000,00 | 71.968,00 | 71.476,68 | 69,200 |
| TERCAS SICAV LUX | 8.335.862,04 | 30.840,00 | 30.000,00 | 0,370 |
| TERLEASING SpA | 5.165.000,00 | 4.329.303,00 | 4.363.583,77 | 83,820 |
| TOTALE | | 9.348.970,43 | 9.455.043,32 | |

Vengono qui di seguito riportati alcuni dati di sintesi espressi sotto forma di indice:

| | 2002 | 2001 | 2000 | 1999 | 1998 | 1997 |
|---|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Impieghi a clientela/Totale attivo | 46,70 | 41,42 | 41,03 | 35,02 | 35,02 | 33,04 |
| Impieghi a clientela/Raccolta da clientela | 57,64 | 52,76 | 52,49 | 44,85 | 44,85 | 42,33 |
| Crediti in sofferenza/Impieghi a clientela | 0,68 | 0,46 | 0,01 | 10,40 | 10,40 | 11,93 |
| Crediti in sofferenza(quota capitale) / Impieghi a clientela al netto degli interessi di mora | 0,64 | 0,44 | 0,01 | 6,87 | 6,87 | 8,4 |
| Margine d'interesse/Totale attivo | 3,33 | 3,45 | 3,54 | 3,50 | 3,50 | 3,58 |
| Margine d'intermediazione/Totale attivo | 4,62 | 4,93 | 5,10 | 5,34 | 5,34 | 5,22 |
| Ricavi da servizi/Totale attivo | 1,29 | 1,48 | 1,55 | 1,84 | 1,84 | 1,64 |
| Costi di struttura/Margine di intermediazione | 67,74 | 59,86 | 61,72 | 74,26 | 57,08 | 60,8 |
| Margine d'interesse/Margine di intermediazione | 72,06 | 70,05 | 69,55 | 79,04 | 65,59 | 68,5 |
| Patrimonio netto e fondi/ Impieghi a clientela | 24,29 | 25,87 | 26,36 | 32,06 | 32,06 | 32,33 |
| Utile delle attività ordinarie/Totale attivo (ROA) | 0,98 | 1,34 | 1,46 | 1,62 | 1,62 | 1,38 |
| Utile (comprensivo dell'accantonamento a Fondo rischi bancari generali) / Patrimonio netto (ROE) | 4,62 | 7,00 | 8,43 | 8,32 | 8,43 | 10,02 |

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2001

| Fondi utilizzati ed impiegati | 2002 | 2001 |
|--|----------------|----------------|
| <i>Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione:</i> | 29.852 | 29.912 |
| Pagamento dividendi | 5.165 | 4.906 |
| Riprese di valore su crediti | 1.107 | 689 |
| Riprese di valore su titoli | 233 | 383 |
| Assegnazione utile esercizio precedente | 207 | 207 |
| Utilizzo riserve patrimoniali | — | 167 |
| Utilizzo fondi di quiescenza e per obblighi simili | 716 | 1.181 |
| Utilizzo fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 904 | 1.608 |
| Utilizzo altri fondi per rischi ed oneri | 4.422 | 3.473 |
| Utilizzo fondo imposte | 15.817 | 16.545 |
| Utilizzo fondo rischi su crediti | 1.281 | 753 |
| <i>Incremento dei fondi impiegati:</i> | 149.056 | 201.525 |
| Titoli | 14.726 | — |
| Partecipazioni | 10 | 65 |
| Immobilizzazioni materiali | 2.062 | 1.531 |
| Immobilizzazioni immateriali | 709 | 1.129 |
| Altre attività | 4.664 | 23.306 |
| Crediti verso clientela | 113.560 | 69.177 |
| Crediti verso banche | — | 106.317 |
| Cassa e disponibilità | 13.325 | — |
| <i>Decremento dei fondi raccolti:</i> | 82.621 | 10.835 |
| Ratei e risconti | 2.624 | — |
| Debiti verso enti creditizi | — | 10.835 |
| Debiti rappresentati da titoli | 5.379 | — |
| Altre passività | 74.618 | — |
| Totale fondi utilizzati ed impiegati | 261.529 | 242.272 |
| <i>Fondi generati dalla gestione:</i> | 45.324 | 58.673 |
| Utile d'esercizio | 9.440 | 9.322 |
| Accantonamento al fondo rischi bancari generali | 1.200 | 6.197 |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | 3.100 | 3.100 |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie | 522 | 938 |
| Rettifiche di valori su crediti | 7.910 | 9.207 |
| Rettifiche di valore su titoli | 4.729 | 6.216 |
| Accantonamenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili | 1.563 | 714 |
| Accantonamento al fondo imposte e tasse | 10.087 | 15.368 |
| Accantonamento al fondo rischi su crediti | 343 | 1.218 |
| Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 2.504 | 2.190 |
| Accantonamenti ad altri fondi per rischi ed oneri | 3.926 | 4.203 |
| <i>Incremento dei fondi raccolti:</i> | 78.668 | 139.397 |
| Debiti verso clientela | 61.147 | 115.011 |
| Altre passività | — | 17.845 |
| Ratei e risconti | — | 629 |
| Fondi di terzi in amministrazione | 178 | 2.861 |
| Debiti verso banche | 17.343 | — |
| <i>Decremento dei fondi impiegati:</i> | 137.537 | 47.253 |
| Titoli | — | 33.632 |
| Cassa | — | 3.791 |
| Banche | 127.384 | — |
| Partecipazioni | — | 3.097 |
| Ratei e risconti | 1.625 | 6.709 |
| Immobilizzazioni materiali | 1.180 | 24 |
| Immobilizzazioni immateriali | 508 | — |
| Altre attività | 6.840 | — |
| Totale fondi generati e raccolti | 261.529 | 242.272 |

PROSPETTO RELATIVO ALLE IMPOSTE AI SENSI DELL'ART. 105, C. 1, LETT. A) E B),
DEL DPR 22 DICEMBRE 1986, N.917

| Voce | Imposte di cui all'art.105, comma 1, lett. a) | Imposte di cui all'art.105, comma 1, lett. b) |
|--|--|--|
| Saldo iniziale (da Fondi e Franchigia al 31.12.2001) | 90.974.698 | 1.260.738 |
| Incrementi: | | |
| Imposte esercizio 2001 | 8.710.286 | 11.509 |
| Franchigia pregressa (5 ^a rata) | 2.860.004 | |
| Decrementi: | | |
| Credito di imposta dividendi 2001 | 2.905.070 | |
| Totale | 99.639.918 | 1.272.247 |

| PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2001 E 31 DICEMBRE 2002 (in migliaia di euro) | | | | | | | | | |
|---|---------------|---------------------------|----------------|--------------------|---------------|--------------------------|-----------------------------------|----------------------|-------------------------|
| | Capitale | Sovrapprezzi di emissione | Riserva legale | Riserve statutarie | Altre Riserve | Riserve di rivalutazione | Fondo per rischi bancari generali | Utile dell'esercizio | Totale patrimonio netto |
| SALDI AL 31 DICEMBRE 2000 | 25.823 | 44.544 | 2.875 | 18.358 | 56.058 | 4.871 | 52.730 | 8.839 | 214.098 |
| Ripartizione risultata dall'esercizio 2000 | | | | | | | | | |
| - Riserve | | 442 | | 1.768 | 1.516 | | | (3.726) | — |
| - Dividendi | | | | | | | | (5.113)* | (5.113) |
| Plusvalenze da metodo patrimonio netto | | | | | | | | | |
| Accantonamento dell'esercizio | | | | | 2.641 | | 6.197 | | 8.838 |
| Utilizzi dell'esercizio | | | | | (177) | | | | (177) |
| Movimenti tra riserve | | | | | | | | | |
| Utile dell'esercizio 2001 | | | | | | | | 9.322 | 9.322 |
| Saldi al 31 dicembre 2001 | 26.000 | 44.544 | 3.317 | 20.126 | 60.038 | 4.871 | 58.927 | 9.322 | 227.145 |
| Ripartizione risultata dall'esercizio 2001 | | | | | | | | | |
| - Riserve | | | 466 | 1.864 | 1.621 | | | (3.951) | — |
| - Dividendi | | | | | | | | (5.371)** | (5.371) |
| Plusvalenze da metodo patrimoniale netto | | | | | | | | | |
| Accantonamento dell'esercizio | | | | | 3.083 | | 1.200 | | 4.283 |
| Utilizzi dell'esercizio | | | | | | | | | |
| Movimenti tra riserve | | | | | | | | | |
| Utile dell'esercizio 2002 | | | | | | | | 9.440 | 9.440*** |
| SALDI AL 31 DICEMBRE 2002 | 26.000 | 44.544 | 3.783 | 21.990 | 64.742 | 4.871 | 60.127 | 9.440 | 235.497 |

* di cui € 4.906 migliaia di dividendi agli azionisti e € 207 migliaia a Fondo erogazioni speciali

** di cui € 5.165 migliaia di dividendi agli azionisti e € 206 migliaia a Fondo erogazioni speciali

*** di cui € 5.200 migliaia di dividendi agli azionisti e € 205 migliaia a Fondo erogazioni speciali

PROSPETTO DEI BENI IMMOBILI

| | Costo | Legge n. 576 del 2 dicembre 1975 | Legge n. 72 del 19 marzo 1983 | Legge n. 408 del 29 dicembre 1990 | Legge n. 413 del 30 dicembre 1991 | Totale |
|---------------------------------------|--------------|-------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------|
| Teramo: | | | | | | |
| - Sede Centrale - C.so S.Giorgio 36 | 3.626.572,51 | 312.108,16 | 1.126.275,73 | 413.165,52 | 1.911.861,61 | 7.389.983,53 |
| - ex Banco Roma - C.so S.Giorgio | 1.473.241,03 | | 135.720,63 | 206.582,76 | 265.199,13 | 2.080.743,55 |
| - Via Gammarana | 2.968.010,24 | | | | 3.047.952,14 | 6.015.962,38 |
| - Via Cona 65 | 25.297,78 | | 56.627,35 | | 93.851,39 | 175.776,52 |
| - Via Cona 65 | 25.297,78 | | | | 94.913,20 | 120.210,98 |
| - Località Acquaviva | 2.700,74 | | | | | 2.700,74 |
| - Via Carducci (ex Papiri) | 8.328,76 | | 22.261,67 | | 22.678,38 | 53.268,81 |
| - Via per Montorio | 5.681,03 | | 20.451,69 | | 15.198,16 | 41.330,88 |
| - Viale Crispi | 1.696,05 | | 194.078,15 | | 150.000,58 | 345.774,78 |
| - Via Mezzanotte area ed. | — | | | | 56.862,34 | 56.862,34 |
| - Via Badia - Via Pepe | 666.755,87 | | | | | 666.755,87 |
| - Piano della Lenta | 227.060,81 | | | | | 227.060,81 |
| - Via Paolucci | 28.874,06 | | | | | 28.874,06 |
| Alba Adriatica - Via Roma 49 | 31.984,50 | | 205.364,39 | | 238.812,34 | 476.161,23 |
| Alba Adriatica - Lungomare Marconi | 315.627,98 | | | | | 315.627,98 |
| Ancarano - Via della Misericordia 10 | 16.920,80 | | 24.402,56 | | 50.126,98 | 91.450,33 |
| Ancarano - Via della Misericordia 10 | 11.280,53 | | | | 37.844,84 | 49.125,37 |
| Arsita - P.za Umberto I n. 1 | 6.393,97 | | 19.316,03 | | 26.656,20 | 52.366,21 |
| Arsita - P.za Umberto I n. 1 | 4.262,65 | | | | 25.264,22 | 29.526,87 |
| Ascoli Piceno - Via Napoli | 1.191.939,34 | | | | 161.601,26 | 1.353.540,60 |
| Atri - Piazza Duomo 1 | 319.158,07 | | 286.491,91 | | 608.165,43 | 1.213.815,41 |
| Bellante Stazione - area edificabile | 7.075,46 | | | | 71.458,28 | 78.533,74 |
| Bellante Paese - area edificabile | 8.824,50 | | | | 412,05 | 9.236,55 |
| Bellante Paese | — | | | 58.566,21 | | 58.566,21 |
| Campoli - Corso Umberto 27 | 33.599,72 | | 107.518,46 | | 145.119,42 | 286.237,60 |
| Campoli - Corso Umberto 27 | 14.399,88 | | | | 76.703,94 | 91.103,82 |
| Castelli - Piazza Roma | 39.333,93 | | | | 41.553,25 | 80.887,18 |
| Castelnuovo Vomano | 213.938,96 | | | | | 213.938,96 |
| Castilenti - Piazza Marconi 5 | 61.297,57 | | 36.925,79 | | 128.780,21 | 227.003,57 |
| Castilenti - Piazza Marconi 5 | 54.358,22 | | | | 112.749,16 | 167.107,38 |
| Colonnella - Via Roma | 334.533,11 | | | | 229.564,85 | 564.097,96 |
| Controguerra - P.za del Commercio 7 | 85.955,53 | | 21.081,02 | | 147.766,02 | 254.802,57 |
| Controguerra - P.za del Commercio 7 | 83.281,58 | | | | 104.897,40 | 188.178,98 |
| Corropoli - Piazza Piedicorte 22 | 19.115,23 | | | | 51.505,75 | 70.620,98 |
| Corropoli - Piazza Piedicorte 22 | 28.672,84 | | 31.661,42 | | 75.832,31 | 136.166,57 |
| Corropoli Bivio | 267.053,48 | | | | | 267.053,48 |
| Garrufo di S.Omero | 381.210,97 | | | 43.018,26 | 367.545,01 | 791.774,23 |
| Giulianova Lido - Via Matteotti 1 | 177.027,59 | | 526.300,58 | | 697.023,30 | 1.400.351,48 |
| Giulianova Lido - Via Matteotti 1 | 20.699,60 | | | | 362.902,27 | 383.601,87 |
| Giulianova - Quartiere Annunziata | 272.208,13 | | | | | 272.208,13 |
| Giulianova - Località Colleranesco | 28.458,58 | | | | | 28.458,58 |
| Giulianova Paese - C.so Garibaldi 1 | 853,05 | | 87.546,38 | | 83.375,92 | 171.775,35 |
| Giulianova Paese - ex Ciafardoni | 1.242.376,68 | | | 48.821,30 | 71.684,90 | 1.362.882,88 |
| Martinsicuro - Via C.Colombo 235 | 439.923,97 | | 91.524,79 | | 314.091,30 | 845.540,06 |
| Martinsicuro - Via C.Colombo 235 | 44.400,18 | | | | 152.060,81 | 196.460,99 |
| Montorio al Vomano - L.go Rosciano 4 | 36.974,52 | | 198.906,65 | | 211.843,25 | 447.724,42 |
| Montorio al Vomano - L.go Rosciano 4 | 9.243,63 | | | | 103.090,73 | 112.334,36 |
| Montorio al Vomano - area edificabile | 109.752,68 | | | | | 109.752,68 |
| Mosciano S.Angelo - P.za Saliceti | — | | | 129.254,70 | | 129.254,70 |
| Mosciano S.Angelo - P.za Saliceti | 97.378,98 | | | | | 97.378,98 |
| Nereto - Piazza Marconi | 2.160.738,31 | | | | | 2.160.738,31 |
| Notaresco - P.za del Mercato 8 | 18.451,23 | | 86.829,21 | | 114.643,87 | 219.924,30 |

| | | | | | |
|---|----------------------|-------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Notaresco - P.za del Mercato 8 | 18.451,22 | | | 184.691,68 | 203.142,90 |
| Pagliaroli di Cortino | 91.655,31 | | | 103.285,66 | 194.940,97 |
| Pescara - Via Conte di Ruvo 41 | 2.547.386,66 | | | | 2.547.386,66 |
| Pietracamela - Via XXIV Maggio 1 | 16.239,69 | 21.124,52 | | 40.937,73 | 78.301,95 |
| Pietracamela - Via XXIV Maggio 1 | 8.744,45 | | | 26.212,97 | 34.957,42 |
| Pineto - P.za della Libertà | 24.431,45 | 136.638,70 | | 161.664,65 | 322.734,80 |
| Pineto - P.za della Libertà | 209.358,15 | | | | 209.358,15 |
| Rocca S.Maria - Strada Prov.le | 8.641,45 | 9.453,45 | | 22.662,53 | 40.757,43 |
| Rocca S.Maria - Strada Prov.le | 12.962,17 | | | 32.535,78 | 45.497,95 |
| Roseto degli Abruzzi - V.Nazionale | 532.611,03 | | 77.468,53 | 680.858,42 | 1.290.937,99 |
| Scerne di Pineto | 133.269,64 | | | | 133.269,64 |
| S.Egidio alla Vibrata - C.so Adriatico | 46.260,23 | 232.770,40 | 129.114,22 | 191.015,00 | 599.159,85 |
| S.Nicolò - P.za Progresso | 451.793,41 | | | | 451.793,41 |
| S.Omero - Via V.Emanuele II 9 | 55.143,19 | 55.381,74 | | 107.940,20 | 218.465,13 |
| S.Onofrio | — | | 188.139,05 | | 188.139,05 |
| Silvi Marina - Via A.Rossi 37 | 68.467,83 | 244.790,97 | | 242.172,10 | 555.430,90 |
| Torricella Sicura - Via A.De Gasperi 28 | 16.313,74 | 53.386,96 | | 36.270,87 | 105.971,57 |
| Torricella Sicura - Via A.De Gasperi 28 | 6.991,60 | | | 30.522,79 | 37.514,39 |
| Tortoreto Lido - Via Carducci 123 | 42.252,32 | 126.430,56 | | 189.889,80 | 358.572,68 |
| Tortoreto Lido - Via Carducci 123 | 42.252,32 | | | 243.915,37 | 286.167,69 |
| Tossicia | 340.673,57 | | | 145.235,26 | 485.908,83 |
| Val Vomano | 68.424,31 | | | 73.169,86 | 141.594,17 |
| Villa Lempa - P.za Comunale 38 | 68.822,23 | 30.147,78 | | 126.228,70 | 225.198,71 |
| Villa Lempa - P.za Comunale 38 | 25.454,80 | | | 30.301,23 | 55.756,03 |
| Tortoreto Paese | 26.245,00 | | | | 26.245,00 |
| TOTALE | 22.111.068,37 | 312.108,16 | 4.189.409,51 | 1.294.130,56 | 13.141.102,79 |

IMMOBILI PER INVESTIMENTO DEL FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

| | | | | | |
|--------------------------------------|---------------------|--|--|-------------------|---------------------|
| Teramo: | | | | | |
| - Via Cona | 332.179,72 | | | 297.553,22 | 629.732,94 |
| - Collaterato Basso | 955.173,45 | | | | 955.173,45 |
| Atri - C.so Elio Adriano | 5.303,86 | | | 146.783,45 | 152.087,31 |
| Montorio al Vomano - L.go Rosciano 4 | 37.691,02 | | | 357.069,53 | 394.760,55 |
| Montorio al Vomano - ex Giustignani | 8.005,08 | | | 43.882,90 | 51.887,98 |
| Pineto - Piazza Gramsci | 2.788,87 | | | 41.061,97 | 43.850,84 |
| TOTALE | 1.341.142,00 | | | 886.351,07 | 2.227.493,07 |

IMMOBILI PER INVESTIMENTO DEL FONDO DI LIQUIDAZIONE DEL PERSONALE

| | | | | | |
|-------------------------|-------------------|--|--|------------------|-------------------|
| Pagliaroli di Cortino | 21.691,19 | | | 20.253,64 | 41.944,83 |
| Tossicia - P.za Umberto | 91.412,87 | | | 29.588,07 | 121.000,94 |
| TOTALE | 113.104,06 | | | 49.841,71 | 162.945,77 |

| | | | | | |
|------------------------|----------------------|-------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| TOTALE GENERALE | 23.565.314,43 | 312.108,16 | 4.189.409,51 | 1.294.130,56 | 14.077.295,57 |
|------------------------|----------------------|-------------------|---------------------|---------------------|----------------------|

**RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO DI PREVIDENZA INTERNO A PRESTAZIONE DEFINITA
(PERSONALE IN QUIESCENZA)**

Prospetto delle attività e delle passività al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro)

| ATTIVITÀ | |
|--|--------------|
| Investimenti: | |
| Disponibilità liquide | 5.446 |
| Titoli di Stato | — |
| Immobili | 2.227 |
| Ratei e risconti attivi | — |
| TOTALE ATTIVITÀ | 7.673 |
| PASSIVITÀ | |
| Attività nette disponibili per l'erogazione delle pensioni integrative | 7.673 |
| TOTALE PASSIVITÀ | 7.673 |

**RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO DI PREVIDENZA A CONTRIBUZIONE DEFINITA
(PERSONALE ATTIVO)**

Prospetto delle attività e delle passività al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro)

| ATTIVITÀ | |
|--|--------------|
| Investimenti: | |
| Disponibilità liquide | — |
| Conti correnti bancari | 44 |
| Quote di fondi comuni monetari | 1.288 |
| Immobili | — |
| Ratei attivi | — |
| TOTALE ATTIVITÀ | 1.332 |
| PASSIVITÀ | |
| Ratei passivi | 13 |
| Valore del fondo | 1.319 |
| Consistenza del fondo al 31 dicembre 2002 | 1.332 |

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

| | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | VAR % |
|---|----------------|---------------|----------------|----------------|---------------|---------------|
| *1 Interessi attivi e proventi assimilati # | 121.174 | 93.345 | 101.233 | 109.814 | 99.937 | -9,0 |
| *2 Interessi passivi ed oneri assimilati | -53.650 | -28.476 | -31.027 | -36.541 | -29.211 | -20,01 |
| *3 MARGINE DI INTERESSE | 67.524 | 64.869 | 70.206 | 73.273 | 70.726 | -3,5 |
| *4 Proventi di intermediazione e diversi: | | | | | | |
| *5 Dividendi ed altri proventi | 849 | 1.970 | 1.493 | 1.580 | 1.225 | -22,5 |
| *6 Commissioni attive | 16.234 | 17.043 | 21.61 | 21.873 | 22.255 | 1,7 |
| *7 Commissioni passive | -867 | -1.062 | -1.157 | -1.307 | -1.303 | -0,3 |
| *8 Profitti da operazioni finanziarie | 9.798 | -10.415 | 1.286 | 1.088 | -4.215 | -487,5 |
| Rendite fondo pensione interno | — | — | — | — | 197 | N.S. |
| *9 Altri proventi di gestione | 9.416 | 9.668 | 7.248 | 8.088 | 9.262 | 14,5 |
| *10 Margine da servizi | 35.430 | 17.204 | 30.731 | 31.322 | 27.421 | -12,5 |
| *11 MARGINE DI INTERMEDIAZIONE | 102.954 | 82.073 | 100.936 | 104.595 | 98.147 | -6,2 |
| *12 Costi operativi: | | | | | | |
| Spese amministrative | -58.765 | -61.000 | -62.295 | -62.611 | -66.489 | +6,2 |
| di cui: | | | | | | |
| a) spese per il personale | -37.871 | -39.851 | -39.984 | -40.291 | -42.341 | +5,1 |
| b) altre spese amministrative | -20.894 | -21.149 | -22.310 | -22.319 | -23.951 | +7,3 |
| Accantonamento al fondo pensione interno | — | — | — | — | -197 | N.S. |
| *13 RISULTATO LORDO DI GESTIONE | 44.189 | 21.073 | 38.642 | 41.984 | 31.658 | -24,60 |
| *14 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali | -2.863 | -2.544 | -2.776 | -3.100 | -3.100 | — |
| *15 Accantonamenti per rischi ed oneri | -1.549 | -1.033 | — | — | — | — |
| *16 Altri oneri di gestione | — | -176 | -296 | -372 | -275 | -26,1 |
| *17 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | -9.476 | -8.072 | -4.668 | -9.207 | -7.910 | -14,10 |
| *18 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni | 885 | 1.301 | 2.630 | 689 | 1.107 | +60,7 |
| *19 Accantonamento a fondo rischi su crediti | — | — | -4.648 | -620 | -343 | -55,3 |
| *20 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie | -8 | -2 | — | -938 | -522 | -44,3 |
| *21 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie | 67 | 100 | — | — | — | N.S. |
| *22 UTILE DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE | 31.245 | 10.647 | 28.884 | 28.436 | 20.958 | -26,3 |
| *23 Proventi straordinari | 2.504 | 14.944 | 6.225 | 2.033 | 1.533 | -24,6 |
| *24 Oneri straordinari | -796 | -509 | -469 | -1.592 | -1.764 | +10,8 |
| *25 UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE | 32.953 | 25.082 | 34.639 | 28.877 | 20.727 | -28,2 |
| *26 Variazioni del fondo per rischi bancari generali | -8.780 | -8.780 | -8.780 | -6.197 | -1.200 | -80,6 |
| *27 Imposte sul reddito dell'esercizio | -16.495 | -7.781 | -17.020 | -13.358 | -10.087 | -24,5 |
| *28 UTILE D'ESERCIZIO | 7.678 | 8.521 | 8.839 | 9.322 | 9.440 | +1,30 |

(#) La voce è stata nettata dell'accantonamento a F.do rischi su crediti per interessi di mora.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2002

Enti creditizi e finanziari (D.Lgs. 87/92)

| ATTIVO | TERLEASING SpA | ESATER SpA | TERBROKER Srl | KREOS Srl | SO.GI.TER. Srl |
|------------------------|----------------|--------------|---------------|-----------|----------------|
| Crediti | 938 | 1.222 | 298 | 10 | 3 |
| Titoli | — | — | — | — | — |
| Partecipazioni | 18 | — | — | — | — |
| Altre voci dell'attivo | 85.980 | 13 | 132 | 9 | 166 |
| TOTALE ATTIVO | 86.936 | 1.235 | 430 | 19 | 169 |

| PASSIVO | TERLEASING SpA | ESATER SpA | TERBROKER Srl | KREOS Srl | SO.GI.TER. Srl |
|------------------------|----------------|--------------|---------------|-----------|----------------|
| Debiti | 70.949 | — | 178 | — | 7 |
| Altre voci del passivo | 9.239 | 6 | 56 | 9 | — |
| Passività subordinate | — | — | — | — | — |
| Patrimonio netto | 6.748 | 1.229 | 196 | 10 | 162 |
| TOTALE PASSIVO | | | | | |
| E NETTO | 86.936 | 1.235 | 430 | 19 | 169 |

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2002

Enti creditizi e finanziari (D.Lgs. 87/92)

| | TERLEASING SpA | ESATER SpA | TERBROKER Srl | KREOS Srl | SO.GI.TER. Srl |
|---------------------------------------|----------------|------------|---------------|-----------|----------------|
| Utile (perdita) attività ordinarie | 643 | 17 | 44 | 1 | 52 |
| Utile (perdita) straordinario | — | 5 | 7 | — | (0,1) |
| Utile (perdita) d'esercizio | 362 | 12 | 15 | — | 31 |

**GRUPPO CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Bilancio consolidato 2002

INDICE

| | | |
|--|--------|-----|
| Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione del gruppo Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo | Pagina | 115 |
| Relazione del Collegio Sindacale | » | 119 |
| Relazione della Società di Revisione | » | 123 |
| Stato Patrimoniale consolidato | » | 127 |
| Conto Economico consolidato | » | 131 |
| Nota Integrativa: | » | 135 |
| - Struttura e contenuto del Bilancio | » | 137 |
| - Area di consolidamento | » | 137 |
| - Principi di consolidamento | » | 137 |
| - Parte A - Criteri di valutazione: | » | 139 |
| Sezione 1 - <i>Illustrazione dei criteri di valutazione</i> | » | 139 |
| Sezione 2 - <i>Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali</i> | » | 142 |
| - Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato: | » | 143 |
| Sezione 1 - <i>I crediti</i> | » | 143 |
| Sezione 2 - <i>I titoli</i> | » | 147 |
| Sezione 3 - <i>Le partecipazioni</i> | » | 149 |
| Sezione 4 - <i>Le immobilizzazioni immateriali e materiali</i> | » | 151 |
| Sezione 5 - <i>Altre voci dell'attivo</i> | » | 153 |
| Sezione 6 - <i>I debiti</i> | » | 155 |
| Sezione 7 - <i>I fondi</i> | » | 157 |
| Sezione 8 - <i>Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate</i> | » | 159 |
| Sezione 9 - <i>Altre voci del passivo</i> | » | 160 |
| Sezione 10 - <i>Le garanzie e gli impegni</i> | » | 162 |
| Sezione 11 - <i>Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività</i> | » | 165 |
| Sezione 12 - <i>Gestione ed intermediazione per conto terzi</i> | » | 173 |
| - Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato: | » | 174 |
| Sezione 1 - <i>Gli interessi</i> | » | 174 |
| Sezione 2 - <i>Le commissioni</i> | » | 176 |
| Sezione 3 - <i>I profitti e le perdite da operazioni finanziarie</i> | » | 177 |
| Sezione 4 - <i>Le spese amministrative</i> | » | 178 |
| Sezione 5 - <i>Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti</i> | » | 179 |
| Sezione 6 - <i>Altre voci del conto economico</i> | » | 180 |
| Sezione 7 - <i>Altre informazioni sul conto economico</i> | » | 181 |
| - Parte D - Altre informazioni: | » | 182 |
| Sezione 1 - <i>Gli amministratori ed i sindaci</i> | » | 182 |
| Allegati | » | 183 |

Signori Azionisti,

Il Gruppo Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo ha registrato nell'anno 2002 un utile di € 9,673 milioni in crescita dello 0,4% rispetto all'anno precedente. Tale risultato è stato come per i trascorsi esercizi, sensibilmente influenzato dalle risultanze reddituali della capogruppo. Di rilievo sono pure le progressioni della Terleasing soprattutto in termini di redditività lorda che ben esprime l'economicità della gestione caratteristica.

A livello di masse amministrate, la raccolta diretta è in aumento del 3,3% ed ammonta a € 1.729 milioni. Concorre a realizzare il buon andamento dell'aggregato la componente a vista ed in particolare la raccolta in c/c, in crescita del 5,6%, su base annua. La generale difficoltà dei mercati finanziari e le incertezze sull'effettivo superamento della situazione di opacità del ciclo economico hanno ancor più orientato alla prudenza i risparmiatori, favorendo il parcheggio di liquidità sui conti in attesa di più duraturi e strutturali investimenti.

La raccolta vincolata attraverso certificati di deposito di complessivi € 247 milioni ha rilevato una flessione del 2%. Essa è per la gran parte costituita da scadenze a breve termine, sicuramente più gradite dalla clientela per l'opportunità che offre di liquidare l'impiego più volte nel corso dell'anno.

In sensibile aumento del 14% è la componente pronti-termine che supera i 147 milioni di euro. La forma tecnica di tale tipologia di raccolta si caratterizza essenzialmente per: sicurezza dell'operazione, predeterminazione del tasso di rendimento e brevità della scadenza, elementi questi particolarmente ricercati in situazioni che hanno contraddistinto l'anno in rassegna.

La raccolta indiretta di € 1.468 milioni è, invece, in lieve flessione dello 0,9% rispetto al 2001. La diminuzione è essenzialmente determinata dalla significativa riduzione del valore delle azioni e degli altri strumenti finanziari legati al mercato azionario, che nell'anno ha subito un ritracciamento medio del 25%, dopo una riduzione del medesimo livello nell'anno precedente.

Le polizze di assicurazione nelle diverse forme hanno continuato nel trend positivo attestandosi a fine 2002 a € 79 milioni con un incremento del 14,5%. La suddetta forma di risparmio è sempre più gradita alla clientela per la precostituzione di un capitale o una rendita futura, ben valutando che l'investimento è di media-lunga durata e, quindi, con possibilità di assorbire anche momenti non favorevoli.

I crediti verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, ammontano a € 998 milioni registrando un apprezzabile aumento, superiore all'11%, rispetto al 2001, pur avendo mantenuto un adeguato profilo di selezione per evitare l'insorgere di situazioni di rischiosità.

Nell'ambito delle forme tecniche nel segmento del breve termine i crediti in bianco in conto corrente, di € 366 milioni, aumentano del 34%. Lo smobilizzo crediti, sia attraverso l'assunzione del salvo buon fine di ri-

cevute elettroniche o di operazioni di addebito permanenti, oltre che di anticipo su fatture, è stato intercettato in misura consistente e risulta di importo pari ad € 166 milioni.

In decisa crescita del 16,9% sono le operazioni di leasing, ormai pienamente alternative alle più tradizionali forme di finanziamento bancario e ben accolte dalla clientela per le opportunità più interessanti che offre, anche sotto il profilo della deducibilità delle rate di rientro. La società ha aumentato il numero dei contratti stipulati del 18,9% per un importo complessivo di € 41 milioni, così ripartito: targato € 7,8 milioni, strumentale € 18 milioni ed immobiliare € 15,2 milioni.

Sotto l'aspetto del rischio le sofferenze aumentano da € 4,5 milioni a € 6,8 milioni. In ogni caso esse costituiscono appena lo 0,7% del totale degli impieghi.

Le partite incagliate si attestano globalmente a € 11 milioni. A fronte delle posizioni a sofferenza sussistono presidi specifici di complessivi € 6,2 milioni. Inoltre il rischio generico dei crediti del gruppo è fronteggiato da un fondo forfetario di € 16,4 milioni pari all'1,63% degli impieghi.

I titoli di proprietà si commisurano a € 681 milioni, in aumento del 3,8% sull'anno precedente. La consistenza del portafoglio di proprietà riflette più che altro la scelta effettuata per impieghi di liquidità nel comparto; di contro si riduce da 368 milioni di euro a 241 milioni di euro i depositi sull'interbancario. La consistenza a fine anno, invero, non riproduce appieno le linee strategiche seguite, atteso che con la verifica dell'adeguatezza dello stato di liquidità sul finire dell'anno si è preferito effettuare investimenti sul finanziario per carpire migliori opportunità.

Il portafoglio titoli è tutto indicizzato con una prevalenza del 75% delle obbligazioni di Stato; tale struttura cautele adeguatamente contro possibili eventualità negative legate ad un mercato in cui non si individuano i punti di svolta necessari per una più aggressiva ricomposizione degli impieghi finanziari.

L'analisi in dettaglio delle singole componenti reddituali mette in rilievo la contrazione del margine di interesse - per effetto del notevole schiacciamento dello spread - da € 74,7 milioni a € 72,5 milioni, corrispondente al 3%.

L'operatività sul finanziario ha risentito della significativa flessione dei mercati che ha richiesto rettifiche di adeguamento dei corsi di adeguata entità.

Inoltre in aumento del 6% sono le spese amministrative. Più in particolare le spese per il personale crescono del 5% per effetto del rinnovo del contratto aziendale e di oneri legati al contributo di disoccupazione per la prima volta corrisposto dalla Capogruppo.

Le altre spese generali sono pure in aumento del 7,7%, incidendo in modo specifico gli oneri di acquisto di software e della rete di trasmissione dati collegati alla migrazione del sistema informativo.

Le politiche di bilancio trovano espressione in ammortamenti per € 3,3 milioni, compresi gli anticipati su mobili, rettifiche di valore su crediti per € 8,5 milioni a cui si accompagnano riprese per € 1,2 milioni in connessione ad incassi di posizioni in precedenza abbattute, anche parzialmente; ed inoltre rettifiche di immobilizzazioni finanziarie per € 523 migliaia.

I proventi straordinari concorrono per € 1,7 milioni, essenzialmente legati ad incassi di interessi di mora ed a passaggi a conto economico di componenti di reddito non ordinarie, mentre gli oneri sono legati a perdite per un episodio di infedeltà oltre che a spese sostenute per l'adozione del differente sistema informativo.

Al fondo rischi bancari generali è stato accantonato € 1,2 milioni ed al fondo imposte € 10,3 milioni tenendo pure conto delle riprese per le imposte anticipate. L'utile netto è di € 9,7 milioni.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati, a livello di gruppo, fatti e situazioni meritevoli di particolari commenti.

Il positivo risultato e l'analisi prospettica della Cassa e delle altre controllate consentono di affrontare con ragionevole fiducia le problematiche connesse alle prevedibili evoluzioni della gestione.

Gli obiettivi perseguiti permettono di rafforzare i presidi per un futuro solido ed equilibrato, fondato su un'armonica crescita del Gruppo e sul consolidamento delle posizioni acquisite.

Si segnala che nessuna impresa inclusa nel consolidamento ha detenuto nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposte persone, azioni proprie o della capogruppo.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2002

Signori Azionisti,
il bilancio consolidato del Gruppo Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 sottoposto alla Vostra approvazione è stato predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 87/1992 nonché dei Provvedimenti del Governatore della Banca d'Italia del 16 gennaio 1995 e 7 agosto 1998.

Esso evidenzia i seguenti valori di sintesi (importi in migliaia di euro):

| Stato patrimoniale consolidato | |
|---|----------------|
| Attivo | € 2.136.250 |
| Passivo | € 1.898.157 |
| Patrimonio di pertinenza di terzi | € 1.092 |
| Patrimonio netto | € 237.001 |
| - di cui Utile d'esercizio | € 9.673 |
| Le garanzie e gli impegni figurano in | |
| calce allo Stato Patrimoniale per | € 128.610 |
| Conto economico | |
| Ricavi totali consolidati | € 138.651 |
| Costi totali consolidati | € 128.919 |
| Utile d'esercizio di pertinenza di terzi | € 59 |
| Utile d'esercizio di pertinenza del Gruppo | € 9.673 |

La Relazione sulla gestione e la Nota Integrativa espongono tutte le notizie e le informazioni richieste dalla Legge, consentendo una corretta ed esauriente lettura del Bilancio Consolidato.

Evidenziamo in particolare che:

- l'area di consolidamento è stata determinata applicando in modo corretto le vigenti disposizioni normative;
- il metodo di consolidamento applicato è quello integrale;
- la data di riferimento per tutte le società del Gruppo è il 31 dicembre di ogni anno (ex art. 37 D.Lgs. 27.1.92 n. 87) e pertanto appare soddisfatto il principio della competenza temporale;
- i bilanci delle società controllate sono stati assoggettati a controllo legale dai rispettivi collegi sindacali le cui relazioni sono state da noi visionate;
- sono stati elisi i rapporti patrimoniali ed economici tra le imprese del Gruppo;
- il valore di mercato delle partecipazioni nelle società consolidate è stato eliminato contro il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, a fronte dell'assunzione delle loro attività e passività, secondo il metodo dell'integrazione globale. La differenza determinata da tale compensazione è stata imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa oggetto del consolidamento. L'eventuale residua differenza è stata iscritta a seconda del segno alla voce "differenze di consolidamento", con riferimento ai relativi valori al momento del primo consolidamento;
- per la partecipazione nella controllata Terleasing S.p.A. le operazioni di locazione finanziaria, sono state contabilizzate applicando la metodologia finanziaria, secondo la quale il credito iniziale, corrispondente al valore del bene locato, viene ridotto in base ad un piano di ammortamento definito con riferimento al tasso implicito del relativo contratto di leasing. La quota dei canoni maturati nell'eserci-

zio non attribuibile all'ammortamento del credito è stata contabilizzata per competenza fra gli interessi attivi;

- per la determinazione del patrimonio netto sono stati utilizzati i dati desunti dagli ultimi bilanci approvati dalle suddette società;
- le quote di patrimonio netto e di risultato di esercizio di pertinenza di azionisti terzi risultano evidenziate in apposite voci delle passività e del conto economico.

Sulla base delle considerazioni che precedono, attestiamo che i valori esposti nel Bilancio Consolidato corrispondono alle risultanze contabili della Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle Società partecipate.

Riteniamo, inoltre, coerente e condivisibile la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione consolidata e sulla situazione delle società del Gruppo.

Teramo, lì 9 aprile 2003

Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli Azionisti della
TERCAS - Cassa di Risparmio
della Provincia di Teramo SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo SpA (di seguito anche “Cassa”) chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da PricewaterhouseCoopers SpA in data 2 aprile 2002.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della TERCAS – Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo SpA al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.

- 4 Per una migliore comprensione del bilancio consolidato, richiamiamo l'attenzione sulla seguente informazione, riportata dagli Amministratori nella nota integrativa:

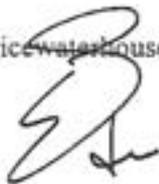
Sede legale: Milano 20124 Via Vittor Pisani 20 Tel. 0267831 Fax 0266981433 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880135 Iscritta all'Albo Consob - Altri uffici: Ancona 60123 Via Corridoni 2 Tel. 07136881 - Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Milano 20122 Corso Europa 2 Tel. 0277851 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 V.le Tanaro 20/A Tel. 0521242648 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Monvevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Piazza Crispi 8 Tel. 0422542726 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Marinoni 12 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- la Cassa nel corso dell'esercizio ha stanziato ulteriori 1.200 mila euro quale incremento dell'esercizio al fondo per rischi bancari generali, fondo iscritto nel passivo dello stato patrimoniale ed avente natura di patrimonio netto. Tale stanziamento ne accresce la consistenza a 60.128 mila euro, ed è da porre in relazione ai principi di potenziamento patrimoniale per un'adeguata tutela del più generale rischio d'impresa.

Roma, 14 aprile 2003

PriceWaterhouseCoopers SpA



Emilio Palma
(Revisore contabile)

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO IN EURO AL 31 DICEMBRE 2002
E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2001**

ATTIVO

| (dati in migliaia di euro) | | | 2002 | | | 2001 |
|---|---------|---|------------------|--|---------|------------------|
| 10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali | | | 21.493 | | | 8.342 |
| 20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali | | | 309.406 | | | 298.404 |
| 30. Crediti verso banche | | | 241.072 | | | 368.453 |
| (a) a vista | 96.756 | | | | 76.837 | |
| (b) altri crediti | 144.316 | | | | 291.616 | |
| 40. Crediti verso clientela di cui: | | | 998.230 | | | 899.130 |
| - crediti con fondi di terzi in amministrazione | 7.007 | | | | 7.299 | |
| 50. Obbligazioni e altri titoli di debito: | | | 358.673 | | | 355.407 |
| (a) di emittenti pubblici | 187.969 | | | | 227.355 | |
| (b) di banche di cui: | 78.609 | | | | 70.245 | |
| - titoli propri | 66 | | | | | |
| (c) di enti finanziari di cui: | 78.073 | | | | 10.405 | |
| - titoli propri | | | | | | |
| (d) di altri emittenti | 14.022 | | | | 47.402 | |
| 60. Azioni, quote e altri titoli di capitale | | | 13.008 | | | 12.549 |
| 70. Partecipazioni | | | 2.910 | | | 3.432 |
| 80. Partecipazioni in imprese del Gruppo | | | | | | — |
| 110. Immobilizzazioni immateriali di cui: | | | 1.616 | | | 1.916 |
| - costi di impianto | | — | | | 1 | |
| - avviamento | | | | | | |
| - altri | | | | | | |
| 120. Immobilizzazioni materiali | | | 32.881 | | | 32.604 |
| 150. Altre attività | | | 145.858 | | | 151.200 |
| 160. Ratei e risconti attivi: | | | 11.103 | | | 12.578 |
| (a) Ratei attivi | 9.974 | | | | 11.316 | |
| (b) Risconti attivi: | 1.129 | | | | 1.262 | |
| Totale dell'attivo | | | 2.136.250 | | | 2.134.015 |

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2002
E RAFFRONTO CON IL 31 DICEMBRE 2001**

PASSIVO

| | 2002 | | 2001 | |
|--|-------------|------------------|-------------|------------------|
| 10. Debiti verso banche: | | 59.493 | | 43.341 |
| (a) A vista | 42.548 | | 22.611 | |
| (b) A termine o con preavviso | 16.945 | | 20.730 | |
| 20. Debiti verso clientela: | | 1.465.393 | | 1.404.329 |
| (a) A vista | 1.316.531 | | 1.244.881 | |
| (b) A termine o con preavviso | 148.862 | | 159.448 | |
| 30. Debiti rappresentati da titoli: | | 256.028 | | 261.408 |
| (a) Obbligazioni | 9.076 | | 9.076 | |
| (b) Certificati di deposito | 246.952 | | 252.332 | |
| (c) Altri titoli | | | | |
| 40. Fondi di terzi in amministrazione | | 7.575 | | 7.397 |
| 50. Altre passività | | 48.180 | | 120.502 |
| 60. Ratei e risconti passivi: | | 4.836 | | 9.716 |
| (a) Ratei passivi | 3.521 | | 6.325 | |
| (b) Risconti passivi | 1.315 | | 3.391 | |
| 70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | 19.717 | | 18.766 |
| 80. Fondi per rischi ed oneri: | | 30.734 | | 33.136 |
| (a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili | 8.992 | | 9.254 | |
| (b) Fondi imposte e tasse | 13.454 | | 16.908 | |
| (c) Altri fondi | 8.288 | | 6.974 | |
| 90. Fondi rischi su crediti | | 6.201 | | 6.112 |
| 100. Fondo per rischi bancari generali | | 60.128 | | 58.928 |
| 120. Differenze negative di consolidamento | | 309 | | 309 |
| 140. Patrimonio di pertinenza di terzi | | 1.092 | | 1.054 |
| 150. Capitale | | 26.000 | | 26.000 |
| 160. Sovrapprezzi di emissione | | 44.544 | | 44.544 |
| 170. Riserve: | | 91.476 | | 83.964 |
| (a) Riserva legale | 3.783 | | 3.317 | |
| (b) Riserva per azioni o quote proprie | | | — | |
| (c) Riserve statutarie | 21.991 | | 20.126 | |
| (d) Altre riserve | 65.702 | | 60.521 | |
| 180. Riserve di rivalutazione | | 4.871 | | 4.871 |
| 200. Utile d'esercizio | | 9.673 | | 9.638 |
| Totale del passivo | | 2.136.250 | | 2.134.015 |

GARANZIE ED IMPEGNI

| | | | | |
|---|--------|--------|--------|--------|
| 10. Garanzie rilasciate di cui: | | 68.337 | | 60.835 |
| - Accettazioni | 371 | | 154 | |
| - Altre garanzie | 67.966 | | 60.681 | |
| 20. Impegni di cui: | | 60.273 | | 35.596 |
| - Per vendite con obbligo di riacquisto | | | — | |

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO IN EURO PER L'ESERCIZIO 2002
E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2001**

| (dati in migliaia di euro) | 2002 | 2001 |
|--|-------------|-------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 102.304 | 112.567 |
| di cui: | | |
| - su crediti verso clientela | 65.885 | 66.912 |
| - su titoli di debito | 28.251 | 35.378 |
| - altri | 8.168 | 10.277 |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati | 29.442 | 37.024 |
| di cui: | | |
| - su debiti verso clientela | 21.498 | 27.560 |
| - su debiti rappresentati da titoli | 7.318 | 8.836 |
| - altri | 626 | 1.128 |
| 30. Dividendi e altri proventi: | 1.128 | 1.580 |
| (a) su azioni, quote e altri titoli di capitale | 247 | 331 |
| (b) su partecipazioni | 881 | 1.249 |
| (c) su partecipazioni in imprese del Gruppo | | — |
| 40. Commissioni attive | 22.741 | 22.207 |
| 50. Commissioni passive | 1.309 | 1.307 |
| 60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie | (4.215) | 1.087 |
| 65. Ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e obbl. similari | 197 | — |
| 70. Altri proventi di gestione | 9.428 | 8.088 |
| 80. Spese amministrative: | 67.421 | 63.615 |
| (a) spese per il personale di cui: | 42.771 | 40.721 |
| - salari e stipendi | 29.447 | 27.547 |
| - oneri sociali | 8.327 | 7.121 |
| - trattamento di fine rapporto | 2.529 | 2.215 |
| - trattamento di quiescenza e simili | 1.563 | 3.664 |
| - altre spese per il personale | 905 | 1.174 |
| (b) altre spese amministrative | 24.650 | 22.894 |
| 85. Utilizzi ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza | 197 | — |
| 90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | 3.266 | 3.279 |
| 100. Accantonamenti per rischi ed oneri | — | — |
| 110. Altri oneri di gestione | 275 | 372 |

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2002 E
RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2001**

| | 2002 | 2001 |
|--|--------------|--------------|
| 120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | 8.530 | 9.603 |
| 130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni | 1.166 | 792 |
| 140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti | 364 | 1.420 |
| 150. Rettifiche di valore su Immobilizzazioni finanziarie | 522 | 938 |
| 160 Riprese di valore su Immobilizzazioni finanziarie | — | — |
| 180. Utile delle attività ordinarie | 21.423 | 28.763 |
| 190. Proventi straordinari | 1.687 | 2.451 |
| 200. Oneri straordinari | 1.845 | 1.723 |
| 210. Utile straordinario | (158) | 728 |
| 230. Variazione del fondo per rischi bancari generali | 1.200 | 6.198 |
| 240. Imposte sul reddito dell'esercizio | 10.333 | 13.600 |
| 250. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi | 59 | 55 |
| 260. Utile d'esercizio | 9.673 | 9.638 |

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D.Lgs. 27 gennaio 1992, n.87 che ha disciplinato, in attuazione delle Direttive CEE 86/635 e 89/117 i conti annuali e consolidati delle banche.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n.87, dal Provvedimento della Banca d'Italia del 15 luglio 1992 aggiornato con Atto del Governatore n.14 del 16 gennaio 1995 e da altre leggi. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge. Pertanto, alla presente Nota Integrativa sono allegati i seguenti documenti:

- Elenco delle partecipazioni detenute;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio dell'impresa Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio consolidati;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto consolidato;
- Rendiconto annuale del fondo di previdenza del personale.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, ove non diversamente specificato, sono redatti in migliaia di euro.

Area di consolidamento

Sono oggetto di consolidamento integrale i bilanci al 31 dicembre 2002 delle seguenti società facenti parte del Gruppo Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo:

| Società | Quota nel Gruppo |
|--|------------------|
| Tercas - Cassa di risparmio della provincia di Teramo SpA (Capogruppo) | |
| Terleasing SpA | 83,82% |
| Esater SpA | 100,00% |
| Sogiter Srl | 99,84% |

Principi di consolidamento

- sono stati elisi i rapporti patrimoniali ed economici fra le imprese del Gruppo;
- il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate è stato eliminato contro il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, a fronte dell'assunzione delle loro attività e passività, secondo il metodo del consolidamento integrale. La differenza determinata da tale compensazione è imputata, ove possibile, negli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa oggetto di consolidamento. L'eventuale residua differenza è iscritta a seconda del segno alla voce "differenze di consolidamento", con riferimento ai relativi valori al momento del primo consolidamento;
- per la partecipazione nella controllata Terleasing S.p.A. le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate applicando la metodologia finanziaria, secondo la quale il credito iniziale, corrispondente al valore del bene locato, viene ridotto in base ad un piano di ammortamento definito in base al tasso implicito del relativo contratto di leasing. La quota dei canoni maturati nell'esercizio non attribuibile all'ammortamento del credito è contabilizzata per competenza fra gli interessi attivi. I valori di bilancio della controllata espressi in euro sono stati convertiti in lire. Tale conversione non ha fatto emergere differenze significative;

- si è tenuto conto delle istruzioni di carattere generale contenute nella circolare Banca d'Italia n. 155 del 18 dicembre 1991 relativa alle segnalazioni di vigilanza sul patrimonio consolidato;
- per la determinazione del patrimonio netto sono stati utilizzati i dati desunti dagli ultimi bilanci approvati delle suddette società e, qualora certificate, dalle osservazioni e dalle rettifiche eventualmente proposte nella relazione di certificazione;
- le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci del passivo e del conto economico.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1.1 Crediti, debiti, garanzie e impegni

Crediti e debiti verso Banche

I crediti ed i debiti sono valutati al valore nominale. Per i crediti tale valore esprime il presumibile valore di realizzazione.

Crediti e debiti verso Clientela

Il valore dei crediti iscritto in bilancio, comprensivo dell'ammontare degli interessi contrattuali e di mora maturati, coincide con quello del loro presumibile realizzo. Tale valore è ottenuto deducendo dall'ammontare complessivamente erogato le stime di perdita in linea capitale e per interessi, definite sulla base di specifiche analisi dei crediti in sofferenza, nonché del rischio fisiologico insito negli altri crediti.

I crediti verso la clientela includono anche i crediti derivanti dalla contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria secondo la "metodologia finanziaria" corrispondenti ai canoni scaduti ed alle quote capitali ancora da rimborsare incluse nei canoni a scadere.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato qualora vengano meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

I debiti sono valutati al valore nominale.

Altri crediti e debiti

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale aumentato degli eventuali interessi maturati alla data di bilancio. Tale valore per i primi esprime il presumibile valore di realizzazione.

Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto.

I titoli e i cambi da ricevere sono esposti al prezzo a termine contrattualmente stabilito con la controparte.

Gli impegni ad erogare fondi assunti nei confronti delle controparti e della clientela sono iscritti per l'ammontare da regolare.

1.2 Titoli e operazioni fuori bilancio (diversi da quelli su valuta)

Titoli ed altri valori mobiliari

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minore tra il costo - determinato secondo il metodo LIFO a scatti su base annuale, rettificato della rilevazione per competenza, dove applicabile, degli scarti di emissione al netto della ritenuta d'acconto - ed il prezzo di mercato risultante:

- per i titoli negoziati su mercati organizzati, dalla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese;
- per i titoli non quotati, italiani ed esteri, dal presumibile valore di realizzo, ottenuto attualizzando i flussi finanziari futuri a tassi di mercato correnti.

Il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con contestuale impegno a termine sono assimilate ai rapporti e, pertanto, le somme ricevute ed erogate figurano come debiti e crediti. Il costo della provvista ed il provento dell'impiego, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nelle voci economiche accese agli interessi.

Contratti derivati

Le modalità di riconoscimento a conto economico dei differenziali maturati su contratti derivati sono di seguito esposte:

- contratti di copertura: gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i relativi contratti, sono valutati distintamente. I differenziali sono registrati nelle voci accese agli interessi attivi e passivi coerentemente ai costi ed ai ricavi generati dagli elementi coperti, secondo il principio della competenza economica.
- contratti di intermediazione per conto della clientela: le commissioni sono registrate nell'esercizio di stipulazione dei contratti.

1.3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, ad eccezione delle azioni quotate le quali vengono valutate alla media dei prezzi di mercato del semestre precedente.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

1.4. Attività e passività in valuta

Le attività, le passività e le operazioni "fuori bilancio" a pronti in valuta sono convertite in lire ai cambi di fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico. Le operazioni "fuori bilancio" a termine sono valutate ai corrispondenti cambi a termine in vigore a fine esercizio; l'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico. I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

1.5. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono i beni ad uso proprio, i beni in attesa di locazione finanziaria e i beni da rilocere.

* Beni ad uso proprio

Sono registrati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria; l'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile così definito gli ammortamenti effettuati.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Inoltre vengono effettuati ammortamenti anticipati per fronteggiare l'obsolescenza dei beni a più elevato contenuto tecnologico, potendo anche usufruire del corrispondente beneficio fiscale.

* Beni in attesa di locazione finanziaria

Sono esposti al costo di acquisto inclusi i costi di diretta imputazione e non sono oggetto ad ammortamento in quanto i relativi contratti di locazione finanziaria non sono in decorrenza.

* Beni da rilocere

Tali immobilizzazioni concernono beni strumentali ed autoveicoli resisi disponibili a seguito di risoluzioni di contratti di locazione finanziaria e sono depositati presso magazzini del Gruppo o di terzi in attesa di essere rilocati e/o alienati a terzi. Detti beni sono iscritti al valore netto contabile al momento della risoluzione del contratto, eventualmente rettificato al valore di presunto netto realizzo, mediante svalutazione diretta.

1.6 Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e comunque per un periodo non superiore a 5 anni.

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi di terzi in amministrazione

Rappresentano il debito in essere a fine esercizio nei confronti dei terzi mandanti. Tale debito si muove per:

- valore nominale delle disponibilità liquide accreditate dai mandanti ed impiegate per conto degli stessi;
- incrementi maturati nell'esercizio ed in esercizi precedenti a fronte dell'amministrazione di tali disponibilità. Gli incrementi sono rappresentati dallo sbilancio tra ricavi maturati e costi sostenuti nella amministrazione medesima;
- prelievi effettuati dai mandanti di disponibilità precedentemente accreditate.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di appositi indici.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo di quiescenza del personale rappresenta il debito maturato alla data di bilancio verso i pensionati ed i dipendenti che hanno optato per il fondo a specifica destinazione per il trattamento pensionistico integrativo. Esso è determinato con riferimento agli impegni che debbono essere assunti per il personale in quiescenza in base ad un calcolo sulla capitalizzazione dinamica effettuato da un attuario abilitato, in conformità alle vigenti norme di legge. Per il personale in servizio la contribuzione è correlata agli obblighi assunti in sede di accordo per la trasformazione del fondo interno pensioni.

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito effettuato in base ad una prudente previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle norme tributarie in vigore e tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta non è previsto alcuno stanziamento in quanto, allo stato attuale, si ritiene che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione.

Gli altri fondi sono stanziati per fronteggiare perdite di valore sulle garanzie rilasciate e sugli altri impegni assunti, nonché passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o entro la data di formazione del presente bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi rischi su crediti

I fondi rappresentano gli stanziamenti (accantonamenti per interessi di mora e per eventuali perdite su crediti deducibili), effettuati nell'esercizio ed in esercizi precedenti per usufruire del relativo beneficio fiscale, altrimenti non ottenibile, destinati a fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali e, pertanto, non aventi natura rettificativa.

Fondo per rischi bancari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto; la variazione netta registrata nel corso dell'esercizio è iscritta a conto economico.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie al fine di usufruire del corrispondente beneficio sono costituiti da:

- accantonamenti a fondo rischi su crediti per interessi di mora della Capogruppo non portati a deduzione delle voci dell'attivo bensì iscritti a voce propria nel passivo per € 343 migliaia;
- accantonamenti sempre al medesimo titolo della controllata Terleasing S.p.A. per complessivi € 21 migliaia.

Gli effetti dei suddetti accantonamenti, tutti effettuati nella misura massima fiscalmente ammessa, sono così sintetizzabili:

| | Effetto sull'utile | | Totale effetto sul patrimonio netto |
|--|-----------------------|-------------------------|---|
| | Esercizio corrente | Esercizio precedente | |
| Accantonamento al fondo rischi su crediti per interessi di mora | | | |
| - Capogruppo | 128 | 542 | 670 |
| - Terleasing SpA | (20) | 246 | 226 |
| di cui quota di terzi | — | (39) | (39) |
| Totale | 108 | 749 | 857 |
| Onere fiscale differito | (41) | (286) | 327 |
| Effetto per riduzione aliquote anno 2001 | | | |
| Effetto netto | 67 | 463 | 530 |

Gli importi relativi agli esercizi precedenti sono stati adeguati a quanto esposto nel bilancio 2002 per tener conto degli effetti sull'IRPEG ed IRAP con l'applicazione dell'aliquota del 38,25%.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

SEZIONE 1 - I CREDITI (VOCI 10, 30, 40)

1.1 - Cassa e disponibilità presso Banche Centrali ed Uffici Postali (voce 10)

La voce presenta un saldo di € 21.493 migliaia, con un incremento del 157,62% rispetto all'esercizio precedente, e comprende:

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|-------------------------------------|---------------|------------|--------------|------------|
| Biglietti e monete | 16.684 | 77,62 | 7.262 | 87,0 |
| Vaglia ed assegni circolari | — | — | 132 | 1,6 |
| Disponibilità presso Banca d'Italia | 4.763 | 22,16 | 834 | 10,0 |
| Disponibilità presso Uffici Postali | 46 | 0,22 | 115 | 1,4 |
| TOTALE | 21.493 | 100 | 8.343 | 100 |

L'incremento è dovuto alle maggiori disponibilità di biglietti e monete della Capogruppo ed all'incremento del saldo disponibile presso la Banca d'Italia.

1.2 - Crediti verso banche (voce 30)

La voce, che riflette la consistenza della liquidità della Capogruppo allocata sull'interbancario, presenta un saldo di € 241.072 migliaia, con un decremento del 34,57% rispetto al saldo dell'anno precedente ed è così ripartibile in relazione alle forme tecniche dell'operazione:

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|--|----------------|--------------|----------------|-------------|
| <i>Crediti verso Banca d'Italia:</i> | | | | |
| Per Riserva Obbligatoria | 30.418 | 12,62 | 29.201 | 7,9 |
| Per effetti ammissibili al rifinanziamento | — | — | — | — |
| Per operazioni "pronti contro termine" | — | — | — | — |
| Per altri rapporti | — | — | 3.774 | 1,0 |
| Totale | 30.418 | 12,62 | 32.975 | 8,9 |
| <i>Crediti verso altre Banche Centrali</i> | | | | |
| <i>Crediti verso banche:</i> | | | | |
| Per conti correnti | 96.756 | 40,13 | 6.995 | 1,9 |
| Per depositi | 110.154 | 45,69 | 321.142 | 87,2 |
| Per finanziamenti | — | — | — | — |
| Per effetti ammissibili al rifinanziamento | — | — | — | — |
| Per operazioni "pronti contro termine" | — | — | — | — |
| Per prestito titoli | — | — | — | — |
| Per altri rapporti | 3.744 | 1,56 | 7.342 | 2,0 |
| Totale | 210.654 | 87,38 | 335.479 | 91,1 |
| TOTALE GENERALE | 241.072 | 100 | 368.454 | 100 |

1.3 - Crediti verso clientela (voce 40)

La voce presenta un saldo di € 998.230 migliaia con un incremento del 12,27% rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Essa comprende le seguenti forme tecniche di impiego già nettate delle rettifiche di valore:

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|--------------------------------------|----------------|------------|----------------|------------|
| Conti correnti | 366.007 | 36,67 | 272.337 | 30,6 |
| Finanziamenti import-export | 13.574 | 1,36 | 12.967 | 1,5 |
| Portafoglio scontato | 11.548 | 1,16 | 12.156 | 1,4 |
| Prestiti su pegno | — | — | — | — |
| Rate anticipate agli Enti impositori | 147 | 0,01 | 149 | — |
| Erario tolleranze ex art.61 | — | — | — | — |
| Crediti verso concessionarie | — | — | — | — |
| Mutui | 430.749 | 43,15 | 372.507 | 41,9 |
| Altre sovvenzioni | 102.630 | 10,28 | 156.078 | 17,6 |
| Crediti per operazioni di leasing | 73.575 | 7,37 | 62.935 | 7,0 |
| TOTALE | 998.230 | 100 | 889.130 | 100 |

Dettaglio della voce 40 – “Crediti verso clientela”.

Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali: 2.198

Crediti verso clientela garantiti

I crediti verso clientela della Capogruppo assistiti in tutto od in parte da garanzie sono così dettagliati (relativamente alla parte garantita):

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|-------------------------|----------------|------------|----------------|------------|
| Crediti garantiti: | | | | |
| a) Da ipoteche | 356.920 | 56,19 | 302.196 | 49,3 |
| b) Da pegni su: | 128.314 | 20,20 | 10.351 | 1,7 |
| 1. Depositi di contante | 4.713 | 0,74 | — | — |
| 2. Titoli | 5.988 | 0,94 | 10.225 | 1,7 |
| 3. Altri valori | 117.613 | 18,52 | 126 | — |
| c) Da garanzie di: | 149.971 | 23,61 | 300.020 | 49,0 |
| 1. Stati | — | — | — | — |
| 2. Altri Enti pubblici | — | — | 316 | 0,1 |
| 3. Banche | — | — | 5.178 | 0,9 |
| 4. Altri operatori | 149.971 | 23,61 | 294.526 | 48,0 |
| TOTALE | 635.205 | 100 | 612.567 | 100 |

I crediti in sofferenza rappresentano l'esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state iniziate azioni giudiziarie o comunque azioni volte al rientro dell'esposizione; sono invece classificati come “incagliati” i crediti nei confronti di clienti in temporanea situazione di difficoltà. I crediti ristrutturati ed in corso di ristrutturazione includono le posizioni per le quali sono state o sono in corso operazioni di consolidamento.

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo, secondo il procedimento di seguito riportato:

| | Valore Nominale | Rettifiche di valore Analitica | Forfetaria | Valore di bilancio |
|-----------------------|----------------------------|---|-------------------|-------------------------------|
| Crediti in sofferenza | 32.244 | 25.417 | — | 6.827 |
| Partite incagliate | 11.628 | — | 180 | 11.448 |
| Crediti vivi | 996.158 | — | 16.203 | 979.955 |
| TOTALE | 1.040.030 | 25.417 | 16.383 | 998.230 |

Situazione dei crediti per cassa al 31.12.2002

| Categorie / Valori | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta |
|---|------------------------------|---|------------------------------|
| <i>A. Crediti dubbi</i> | | | |
| A.1.Sofferenze | 32.244 | 25.417 | 6.827 |
| A.2.Incagli | 11.628 | 180 | 11.448 |
| A.3.Crediti in corso di ristrutturazione | — | | — |
| A.4.Crediti ristrutturati | — | | — |
| A.5.Crediti non garantiti verso Paesi a rischio | — | | — |
| <i>B. Crediti in bonis</i> | <i>996.158</i> | <i>16.203</i> | <i>979.955</i> |

Dinamica dei crediti dubbi

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Crediti in corso di ristrutturazione | Crediti ristrutturati | Crediti non garantiti verso Paesi a rischio |
|--|---------------|---------------|--------------------------------------|-----------------------|---|
| A. Esposizione lorda iniziale al 01.01.2002 | 27.088 | 12.906 | — | 3.470 | — |
| A.1. Di cui: per interessi di mora | 1.474 | — | — | — | — |
| B. Variazioni in aumento | 8.945 | 5.660 | — | — | — |
| B.1. Ingressi da crediti in bonis | 4.742 | 3.965 | — | — | — |
| B.2. Interessi di mora | 1.534 | — | — | — | — |
| B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi | 1.969 | — | — | — | — |
| B.4. Altre variazioni in aumento | 700 | 1.695 | — | — | — |
| C. Variazioni in diminuzione | 3.789 | 6.938 | — | 3.470 | — |
| C.1. Uscite verso crediti in bonis | — | 2.949 | — | 3.470 | — |
| C.2. Cancellazioni | 147 | 874 | — | — | — |
| C.3. Incassi | 1.903 | 715 | — | — | — |
| C.4. Realizzi per cessioni | — | — | — | — | — |
| C.5. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi | — | 1.969 | — | — | — |
| C.6. Altre variazioni in diminuzione | 1.739 | 431 | — | — | — |
| D. Esposizione lorda finale al 31.12.2002 | 32.244 | 11.628 | — | — | — |
| D.1. Di cui: per interessi di mora | 11.797 | — | — | — | — |

Dinamica delle rettifiche di valore complessive

| Causali/Categorie | Sofferenze | Incagli | Crediti in corso di ristrutturazione | Crediti ristrutturati | Crediti non garantiti verso Paesi a rischio |
|---|---------------|------------|--------------------------------------|-----------------------|---|
| A. Esposizione lorda iniziale al 01.01.2002 | 22.562 | 226 | — | 61 | — |
| A.1. Di cui: per interessi di mora | 10.277 | — | — | — | — |
| B. Variazioni in aumento | 4.227 | 88 | — | — | — |
| B.1. Rettifiche di valore | 3.672 | 88 | — | — | — |
| B.1.1. Di cui: per interessi di mora | 1.083 | — | — | — | — |
| B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti | — | — | — | — | — |
| B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti | 43 | — | — | — | — |
| B.4. Altre variazioni in aumento | 512 | — | — | — | — |
| C. Variazioni in diminuzione | 1.372 | 134 | — | 61 | — |
| C.1. Riprese di valore da valutazione | — | 77 | — | 61 | — |
| C.1.1. Di cui: per interessi di mora | — | — | — | — | — |
| C.2. Riprese di valore da incasso | 55 | — | — | — | — |
| C.2.1. Di cui: per interessi di mora | — | — | — | — | — |
| C.3. Cancellazioni | 635 | 14 | — | — | — |
| C.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti | — | 43 | — | — | — |
| C.5. Altre variazioni in diminuzione | 682 | — | — | — | — |
| D. Rettifiche complessive finali al 31.12.2002 | 25.417 | 180 | — | — | — |
| D.1. Di cui: per interessi di mora | 11.124 | — | — | — | — |

I crediti in sofferenza verso la clientela sono esposti al netto delle rettifiche analitiche di valore per complessive € 25.417 migliaia, che misurano le perdite presunte.

I crediti in sofferenza - tenendo conto del processo valutativo dell'esercizio - sono riepilogabili come segue:

| | 31.12.2002 | 31.12.2001 |
|---|-------------------|-------------------|
| <i>A. Valore lordo delle sofferenze</i> | <i>32.244</i> | <i>27.088</i> |
| <i>B. Rettifiche totali</i> | <i>25.417</i> | <i>22.562</i> |
| B1. Rettifiche analitiche | 25.417 | 22.562 |
| B2. Rettifiche forfetarie | — | — |
| <i>C. Valore di bilancio delle sofferenze</i> | <i>6.827</i> | <i>4.526</i> |

L'effetto a conto economico, imputato alla voce 120 (rettifiche di valore su crediti) è di € 8.530 migliaia contro € 9.603 migliaia dell'esercizio 2001, di cui € 4.590 migliaia connesse alle perdite dell'operazione di cartolarizzazione della Capogruppo posta in essere l'anno precedente limitatamente ad un quinto con rinvio per la restante parte ai due esercizi successivi (esercizi 2003 e 2004). L'effetto trova evidenza nelle riserve patrimoniali.

I crediti in sofferenza, sia della Capogruppo per € 6.727 migliaia e sia della controllata Terleasing per € 100 migliaia, sono stati oggetto di una analitica valutazione con riflessi sul conto economico dell'esercizio alla voce 120 (rettifiche di valore su crediti).

Gli altri crediti sono stati svalutati forfetariamente in misura pari all'1,626%, sulla base di andamenti storico statistici per tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi in futuro nell'ambito dell'ordinaria attività creditizia.

L'importo complessivo degli interessi di mora su sofferenze ed altri crediti, tenuto conto del processo valutativo dell'esercizio, è pari a € 1.005 migliaia, di cui € 734 migliaia su sofferenze e € 271 migliaia su altri crediti.

SEZIONE 2 - I TITOLI (VOCI 20, 50, 60)

Il portafoglio titoli è costituito da valori mobiliari detenuti dalla Capogruppo per esigenze di tesoreria e di negoziazione e non sussistono vincoli di immobilizzazione.

I titoli sono classificati come segue:

| | 31.12.2002 | 31.12.2001 |
|---|-------------------|-------------------|
| Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20) | 309.406 | 298.403 |
| Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50) | 358.673 | 355.407 |
| Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60) | 13.008 | 12.549 |
| TOTALE | 681.087 | 666.359 |

Nella voce "Obbligazioni ed altri titoli di debito" sono compresi titoli asset backed per un totale di € 33.001 migliaia.

La ripartizione per tipologia espone la seguente raffigurazione:

| Voci | Valore di bilancio | Valore di mercato |
|------------------------|-------------------------------|------------------------------|
| 1. Titoli di debito | 668.079 | 669.321 |
| 1.1 Titoli di Stato: | 496.692 | 497.651 |
| - Quotati | 496.692 | 497.651 |
| - Non quotati | — | — |
| 1.2 Altri titoli: | 171.387 | 171.670 |
| - Quotati | 3.283 | 3.292 |
| - Non quotati | 168.104 | 168.378 |
| 2. Titoli di capitale: | 13.008 | 13.038 |
| - Quotati | 3.366 | 3.366 |
| - Non quotati | 9.642 | 9.673 |
| TOTALE | 681.087 | 682.359 |

Come risulta dal prospetto sopra riportato, sussistono plusvalenze potenziali per € 1.272 migliaia determinate rispetto ai valori di mercato, di cui € 968 migliaia sui quotati e € 304 migliaia sui non quotati, tutte relative a titoli in portafoglio alla Capogruppo.

I volumi negoziati nel corso dell'esercizio, suddivisi per tipologia di titolo trattato, sono di seguito evidenziati:

| | |
|---|------------------|
| A. Esistenze iniziali | 666.360 |
| <i>B. Aumenti</i> | <i>4.169.433</i> |
| B1. Acquisti | 4.168.204 |
| - Titoli di debito | 4.164.992 |
| + Titoli di Stato | 4.059.474 |
| + Altri titoli | 105.518 |
| - Titoli di capitale | 3.212 |
| B2. Riprese di valore e rivalutazioni | 233 |
| B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato | — |
| B4. Altre variazioni | 996 |
| <i>C. Diminuzioni</i> | <i>4.154.706</i> |
| C1. Vendite e rimborsi | 4.149.011 |
| - Titoli di debito | 4.148.803 |
| + Titoli di Stato | 4.086.072 |
| + Altri titoli | 62.731 |
| - Titoli di capitale | 208 |
| C2. Rettifiche di valore | 5.695 |
| C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato | — |
| C4. Altre variazioni | — |
| D. Rimanenze finali | 681.087 |

Sezione 3 - Le partecipazioni (voce 70)

Le partecipazioni detenute dalla Capogruppo e, in minima quota dalla Terleasing S.p.A., al 31 dicembre 2002 ed iscritte al costo di acquisizione, ammontano a €2.910 migliaia, al netto delle rettifiche per svalutazioni.

Il dettaglio delle partecipazioni non ricomprende le interessenze che determinano il controllo ex art.25, comma 1, punto a) del D.Lgs.87/92, incluse nel consolidamento con il metodo integrale di seguito riportate, con il confronto tra valore di bilancio e quota proporzionale di patrimonio netto alla data di riferimento:

| Denominazione | Sede | Importo del patrimonio | Utile/Perdita dell'ultimo esercizio | Percentuale di partecipazione | Valore bilancio | Quota di patrimonio netto |
|------------------|------|------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|-----------------|---------------------------|
| 1.TERLEASING SpA | TE | 6.387 | 362 | 83,82% | 4.364 | 5.354 |
| 2.ESATER SpA | TE | 1.216 | 13 | 100,00% | 1.136 | 1.216 |
| 3.SO.GI.TER. Srl | TE | 132 | 31 | (*)99,84% | 1.053 | 131 |

* 99% della Capogruppo e 0,84% quota della Terleasing SpA in relazione dell'interessenza del Gruppo.

Per quanto riguarda la Sogiter S.r.l. il maggior valore della partecipazione rispetto al valore di carico deriva dal plusvalore dell'immobile di proprietà come risultante da apposita perizia redatta da un consulente esterno. Detto plusvalore è stato allocato a voce propria ed ammortizzato all'aliquota ordinaria del 3,00%.

Nel prospetto che segue viene sinteticamente evidenziata la suddivisione delle partecipazioni per attività svolta dalle stesse:

| | Partecipazioni | Partecipazioni in imprese del Gruppo |
|------------------------|----------------|--------------------------------------|
| a) In banche: | 1.870 | — |
| 1. Quotate | 1.610 | — |
| 2. Non quotate | 260 | — |
| b) In enti finanziari: | 633 | 5.501 |
| 1. Quotate | — | — |
| 2. Non quotate | 633 | 5.500 |
| c) Altre: | 407 | 1.053 |
| 1. Quotate | — | — |
| 2. Non quotate | 407 | 1.053 |
| TOTALE | 2.910 | 6.553 |

Nel corso dell'esercizio le partecipazioni si sono movimentate come segue:

| | Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80) | Partecipazioni (voce 70) |
|--------------------------------|---|-------------------------------------|
| <i>A. Esistenze iniziali</i> | 6.543 | 3.432 |
| <i>B. Aumenti:</i> | 10 | — |
| B.1 Acquisti | 10 | — |
| B.2 Riprese di valore | — | — |
| B.3 Rivalutazioni | — | — |
| B.4 Altre variazioni | — | — |
| <i>C. Diminuzioni:</i> | — | 522 |
| C.1 Vendite | — | — |
| C.2 Rettifiche di valore | — | 522 |
| di cui: svalutazioni durature | — | 522 |
| C.3 Altre variazioni | — | — |
| <i>D. Rimanenze finali</i> | 6.553 | 2.910 |
| <i>E. Rivalutazioni totali</i> | — | 167 |
| <i>F. Rettifiche totali</i> | — | 3.369 |

L'unica variazione di rilievo nel settore delle partecipazioni è relativa alla rettifica della partecipazione detenuta in Intesa BCI S.p.A. per € 522 migliaia.

Di seguito si riportano inoltre le attività e le passività in essere alla data di riferimento del bilancio con le imprese del Gruppo e le altre società partecipate:

| | Imprese del gruppo | Altre partecipazioni |
|-------------------------------|---------------------------|-----------------------------|
| <i>Attività:</i> | | |
| Crediti verso Enti Creditizi | — | 70.181 |
| Crediti verso Enti Finanziari | 68.311 | 3.276 |
| Crediti verso altra clientela | — | — |
| <i>Passività:</i> | | |
| Debiti verso Enti Creditizi | — | — |
| Debiti verso Enti Finanziari | 1.073 | 2.311 |
| Debiti verso altra clientela | 110 | 110 |

Tutti i rapporti relativi alle imprese del Gruppo oggetto di consolidamento sopra esposti sono stati elisi.

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI (VOCI 110 E 120)

4.1 - Immobilizzazioni immateriali (voce 110)

Le immobilizzazioni immateriali, aventi natura di onere pluriennale, al netto degli ammortamenti effettuati in conto per un periodo di cinque anni, ammontano a € 1.616 migliaia. La composizione della posta è la seguente:

| | |
|---|--------------|
| Costi per acquisizione programmi EDP | 198 |
| Costi di ristrutturazione e personalizzazione locali non di proprietà | 1.137 |
| Investimenti pubblicitari ed altri oneri | — |
| Altri oneri pluriennali | 281 |
| TOTALE | 1.616 |

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

| | Acquisizione software | Costi di ristrutturazione immobili di terzi | Altri oneri pluriennali | TOTALE |
|--------------------------------|-----------------------|---|-------------------------|--------------|
| A. Saldi al 01/01/2002 | 728 | 971 | 215 | 1.915 |
| <i>B. Aumenti:</i> | | | | |
| B.1 Acquisti | 136 | 423 | 148 | 707 |
| B.2 Riprese di valore | — | — | — | — |
| B.3 Rivalutazioni | — | — | — | — |
| B.4 Altre variazioni | — | 33 | — | 33 |
| <i>C. Diminuzioni:</i> | | | | |
| C.1 Vendite | — | — | — | — |
| C.2 Rettifiche di valore: | | | | |
| (a) Ammortamenti | 243 | 290 | 82 | 616 |
| (b) Svalutazioni durature | 391 | — | — | 391 |
| C.3 Altre variazioni | 32 | — | — | 32 |
| D. Saldi al 31/12/2002 | 198 | 1.137 | 281 | 1.616 |
| <i>E. Rivalutazioni totali</i> | — | — | — | — |
| <i>F. Rettifiche totali:</i> | | | | |
| (a) Ammortamenti | 2.234 | 3.637 | 860 | 7.001 |
| (b) Svalutazioni durature | 391 | — | — | 391 |

4.2 - Immobilizzazioni materiali (voce 120)

La voce è così composta:

immobili della Capogruppo per € 25.879 migliaia;
 immobili della controllata Sogiter S.r.l. per € 903 migliaia (include il plusvalore derivante dalla valutazione peritale attribuito in sede di acquisizione);
 mobili ed impianti per € 6.129 migliaia di cui:
 beni in uso proprio al netto dell'ammortamento per € 2.040 migliaia;
 beni in attesa di locazione finanziaria € 4.089 migliaia;

La movimentazione avutasi nel corso dell'esercizio è di seguito esposta:

| | Immobili | Mobili ed arredi | Macchine, impianti ed altri | TOTALE |
|--|---------------|------------------|-----------------------------|---------------|
| A. Saldi al 01/01/2002 (esistenze iniziali) | 27.867 | 374 | 4.362 | 32.603 |
| <i>B. Aumenti:</i> | | | | |
| B.1 Acquisti | — | 558 | 2.324 | 2.882 |
| B.2 Riprese di valore | — | — | — | — |
| B.3 Rivalutazioni | — | — | — | — |
| B.4 Altre variazioni | 46 | — | — | 46 |
| <i>C. Diminuzioni:</i> | | | | |
| C.1 Vendite | — | — | — | — |
| <i>C.2 Rettifiche di valore:</i> | | | | |
| a) Ammortamenti | 1.161 | 216 | 1.273 | 2.650 |
| b) Svalutazioni durature | — | — | — | — |
| C.3 Altre variazioni | — | — | — | — |
| D. Saldi al 31/12/2002 (rimanenze finali) | 26.752 | 716 | 5.413 | 32.881 |
| <i>E. Rivalutazioni totali:</i> | <i>20.008</i> | <i>—</i> | <i>—</i> | <i>20.008</i> |
| <i>F. Rettifiche totali:</i> | | | | |
| a) Ammortamenti | 17.960 | 4.238 | 14.879 | 37.077 |
| b) Svalutazioni durature | — | — | — | — |

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, ed in particolare:

| | | |
|---------------------|-----------|--------|
| Immobili | | 3% |
| Mobili e arredi | dal 12% | al 15% |
| Macchine e impianti | dal 7,50% | al 30% |

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO (VOCI 150 E 160)

5.1 - Altre attività (voce 150)

Tale voce evidenzia un decremento pari al 3,49% rispetto all'esercizio precedente. In dettaglio la posta si compone:

| | Saldo 31.12.2002 | Saldo 31.12.2001 |
|--|------------------|------------------|
| Ritenute subite | 30 | 138 |
| Acconti versati all'Erario | 24.060 | 22.670 |
| Crediti di imposta | 2.082 | 2.976 |
| Interessi su crediti di imposta | — | 492 |
| Altri crediti verso l'Erario | 1.135 | — |
| Effetti ricevuti per l'incasso | 2.191 | 3.749 |
| Effetti e assegni insoluti | 1.242 | 904 |
| Assegni tratti su terzi | 34.675 | 25.731 |
| Assegni tratti sulla banca | 7.914 | — |
| Disposizioni di pagamento elettroniche illiquide | 38.882 | 34.411 |
| Operazioni in titoli | 7.840 | 21.012 |
| Depositi cauzionali | 1.364 | 1.370 |
| Esattorie | 1.170 | 1.172 |
| Altre partite | 14.433 | 24.778 |
| Erario per imposte anticipate | 8.840 | 11.796 |
| TOTALE | 145.858 | 151.199 |

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Le operazioni in titoli concernono partite relative alla Capogruppo temporaneamente appostate in conti di transito per la successiva definitiva imputazione.

La sottovoce "altre partite" include principalmente somme appostate in conti transitori non direttamente riconducibili ai rapporti di destinazione finale.

Nei primi mesi dell'anno tali partite sono state correttamente imputate alla clientela.

La voce "Erario per imposte anticipate" include i crediti per imposte differite attive, maturati alla data di bilancio. Per la movimentazione di tali crediti si rimanda alle apposite tabelle.

Tabella A - Attività per imposte anticipate con contropartita a c/economico

| | | |
|---|-------|--------------|
| 1. Importo iniziale | | 6.777 |
| 2. Aumenti | | 1.809 |
| 2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio | 1.598 | |
| 2.2 Altri aumenti | 211 | |
| 3. Diminuzioni | | 3.289 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | 3.223 | |
| 3.2 Altre diminuzioni | 36 | |
| 4. Importo finale | | 5.297 |

La rilevazione delle fiscalità anticipate e differite nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001 è stata eseguita tenendo conto delle indicazioni contenute nel provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 e da quelle contenute nel principio contabile n. 25 elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Al fine di addivenire alla quantificazione degli importi da rilevare contabilmente, ed in ossequio al principio della prudenza, tenuto conto dei positivi risultati reddituali attesi, si è provveduto all'identificazione delle posizioni imponibili ad inversione temporalmente definibile e di quelle a verifica probabile o certa, relative ad eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il conto economico.

Le imposte anticipate, relative ad IRPEG ed IRAP, sono state calcolate con le aliquote legalmente in vigore nei periodi di imposta 2003 e successivi.

Tabella A - Attività per imposte anticipate con contropartita a patrimonio netto

| | | |
|---|-------|--------------|
| 1. Importo iniziale | | 5.018 |
| 2. Aumenti | | 205 |
| 2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio | — | |
| 2.2 Altri aumenti | 205 | |
| 3. Diminuzioni | | 1.712 |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio | 1.494 | |
| 3.2 Altre diminuzioni | 218 | |
| 4. Importo finale | | 3.511 |

L'importo di € 3.511 migliaia, relativo alla sola Capogruppo, è stato calcolato sui 3/5 derivanti dall'utilizzo della riserva straordinaria per effetto dell'operazione di cartolarizzazione.

| Imposte Anticipate - dettaglio | IRPEG | IRAP | TOTALE |
|---------------------------------------|--------------|-------------|---------------|
| Importo all'1/1/2002 | 10.556 | 1.239 | 11.795 |
| Incrementi 2002 | 2.004 | 10 | 2.014 |
| Decrementi 2002 | 4.542 | 459 | 5.001 |
| TOTALE al 31/12/2002 | 8.018 | 790 | 8.808 |

5.2 - Ratei e risconti attivi (voce 160)

Sono ricompresi nella voce i ratei attivi per quote di interessi maturati ma non scaduti su titoli di proprietà, su depositi interbancari e su finanziamenti accordati alla clientela per la Capogruppo nonché quote di competenza dell'esercizio di canoni di locazione finanziaria della Terleasing fatturati nell'anno successivo.

I risconti concernono in gran parte interessi corrisposti per il risconto di portafoglio Artigiancassa, per premi di assicurazione, spese postali e canoni di locazione per la Capogruppo nonché gli interessi relativi ad operazioni di leasing agevolato.

Il raggruppamento è così composto:

| | Saldo 31.12.2002 | Saldo 31.12.2001 |
|--|-------------------------|-------------------------|
| <i>Ratei attivi:</i> | | |
| - Interessi attivi su titoli | 6.347 | 7.596 |
| - Interessi su finanziamenti a clientela | 3.058 | 2.900 |
| - Interessi su rapporti con istituzioni creditizie | 17 | 819 |
| - Altri ratei attivi | 552 | — |
| Totale ratei | 9.974 | 11.317 |
| <i>Risconti attivi:</i> | | |
| - Premi di assicurazione | 541 | 711 |
| - Risconto di portafoglio | 199 | 2 |
| - Altri | 389 | 549 |
| Totale risconti | 1.129 | 1.262 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 11.103 | 12.578 |

La riduzione della voce rispetto all'esercizio precedente, pari a € 1.475 migliaia, è connessa per la gran parte ai minori interessi sul portafoglio titoli relativi alla sola Capogruppo.

| Rettifiche per ratei e risconti attivi | Saldo 31.12.2002 | Saldo 31.12.2001 |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| Ratei di interessi | 107 | — |

La voce comprende rettifiche di ratei su interessi attivi per € 107 migliaia relativi all'intero importo di ratei di interessi maturati su obbligazioni della Repubblica Argentina detenuti dalla Capogruppo.

SEZIONE 6 - I DEBITI (VOCI 10, 20, 30 E 40)

6.1 - Debiti verso Banche (voce 10)

La voce espone un incremento pari al 36,00% rispetto al saldo dell'esercizio precedente e per forma tecnica presenta la seguente suddivisione:

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|-----------------------------|-------------------|------------|-------------------|------------|
| <i>Debiti verso Banche:</i> | | | | |
| - per conti correnti | 42.498 | 71,43 | 12.238 | 28,2 |
| - per depositi | 12.327 | 20,72 | 24.028 | 55,5 |
| - per finanziamenti | 2.410 | 4,05 | 3.600 | 8,2 |
| - per altri rapporti | 2.258 | 3,80 | 3.474 | 8,1 |
| TOTALE | 59.493 | 100 | 43.340 | 100 |

Compongono la posta i depositi di altre istituzioni creditizie, in gran parte in valuta, i saldi passivi dei conti reciproci con istituzioni creditizie per servizi resi, finanziamenti ottenuti da altre banche dalla controllata Terleasing S.p.A. ed il risconto di portafoglio relativamente ad operazioni di credito artigiano e agrario.

6.2 - Debiti verso clientela (voce 20) e debiti rappresentati da titoli (voce 30)

La voce presenta una crescita del 3,34% rispetto al saldo dell'esercizio precedente ed è così composta per forma tecnica:

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|---|-------------------|--------------|-------------------|--------------|
| <i>Debiti verso clientela:</i> | <i>1.465.393</i> | <i>85,13</i> | <i>1.404.329</i> | <i>84,3</i> |
| - conti correnti | 863.310 | 58,91 | 817.167 | 58,2 |
| - depositi a risparmio | 453.222 | 30,93 | 456.033 | 32,5 |
| - altri rapporti | 1.749 | 0,12 | 1.899 | 0,1 |
| - per operazioni di pronti contro termine | 147.112 | 10,04 | 129.228 | 9,2 |
| <i>Debiti rappresentati da titoli:</i> | <i>256.028</i> | <i>14,87</i> | <i>261.407</i> | <i>15,7</i> |
| - obbligazioni | 9.076 | 3,5 | 9.076 | 3,5 |
| - certificati di deposito | 246.952 | 96,5 | 252.331 | 96,5 |
| TOTALE | 1.721.421 | 100,0 | 1.665.737 | 100,0 |

La voce in esame è legata essenzialmente all'attività di raccolta effettuata dalla Capogruppo. Le già-

cenze in conto corrente si accrescono del 5,65%; in crescita anche il segmento dei pronti contro termine: +13,84%. Stabile è rimasto il comparto obbligazionario, mentre in lieve decremento sono i certificati di deposito. La struttura della raccolta si giustifica con una preferenza da parte della clientela per strumenti di investimento orientati al breve termine in funzione di “parcheggio” di liquidità, e ciò sia in conseguenza del basso livello dei tassi di interesse che della volatilità attesa dei mercati.

6.3 - Fondi di terzi in amministrazione (voce 40)

La voce, relativa alla Capogruppo, è costituita da fondi pubblici utilizzati per finanziamenti agevolati ed ammonta a € 7.574 migliaia con un incremento del 2,4% rispetto al saldo dell'esercizio precedente (€ 7.397 migliaia).

SEZIONE 7 - I FONDI (VOCE 70, 80 E 90)

Nella presente sezione vengono commentati il fondo trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, i fondi per rischi ed oneri ed il fondo rischi su crediti.

7.1 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

La voce in oggetto ammonta a € 19.717 migliaia, di cui € 125 migliaia della Terleasing S.p.A., con un incremento del 5,07% sul 2001.

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è di seguito esposta:

| | |
|--|---------------|
| Saldo al 1/01/2002 | 18.766 |
| <i>Decrementi:</i> | 920 |
| Indennità corrisposte nell'esercizio: | 784 |
| - Recupero 0,50% ex lege a carico dipendenti | 136 |
| - Contributi versati all'INPS | — |
| <i>Aumenti:</i> | 1.871 |
| Accantonamento dell'esercizio | 1.871 |
| Saldo al 31.12.2002 | 19.717 |

7.2 - Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

La composizione della voce e la relativa movimentazione sono di seguito riportate:

| | Saldo al 31.12.2001 | Altre variazioni | (Utilizzi) | Rendite e accanton. | Saldo al 31.12.2002 | Variazioni % |
|---|------------------------|---------------------|-----------------|------------------------|------------------------|-----------------|
| a) - Fondi quiescenza e obblighi simili del personale | 9.254 | — | (716) | 454 | 8.992 | -2,83% |
| b) Fondo imposte e tasse | 16.898 | — | (16.044) | 12.600 | 13.454 | -20,38% |
| Totale | 26.152 | — | (16.760) | 13.054 | 22.446 | - 14,17% |
| c) Altri fondi: | | | | | | |
| - Fondo erogazioni speciali | 163 | 207 | (219) | — | 151 | -7,36% |
| - Fondi oneri pregressi per il personale | 4.203 | — | (4.203) | 5.530 | 5.530 | +31,57% |
| - Fondo oneri eventuali | 2.607 | — | — | — | 2.607 | |
| Totale altri fondi | 6.973 | 207 | (4.422) | 5.530 | 8.288 | +18,86% |
| TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI | 33.125 | 207 | (21.182) | 18.584 | 30.734 | -7,22% |

Fondo di quiescenza ed obblighi simili del personale

A seguito dell'accordo raggiunto con le OO.SS. del personale della Capogruppo per la trasformazione del fondo interno pensioni dal regime a prestazione definita a quello a contribuzione definita, nella voce trovano allocazione, sulla base delle opzioni esercitate nel corso dell'anno 2000 da parte del personale, il fondo interno con vincolo di destinazione ai sensi dell'art.2117 Cod. Civ. per € 1.319 migliaia, oltre al fondo relativo al personale in pensione per € 7.674 migliaia, così individuato a seguito di una contribuzione di € 506 migliaia per equiparare il patrimonio alla riserva matematica determinata da un attuario abilitato.

L'accordo ha interessato i lavoratori a tempo indeterminato nonché quelli assunti con contratto di formazione e lavoro successivamente al 27 aprile 1993 che ne hanno dato formale adesione.

Fondo imposte e tasse

La quota corrente del fondo comprende il debito per imposte IRPEG ed IRAP di competenza dell'esercizio, al lordo di acconti già versati, per € 13.454 migliaia, e le imposte sostitutive ed in abbonamento della Capogruppo già determinate per € 3.736 migliaia. Detti accantonamenti sono relativi ad imposte che troveranno manifestazione nell'esercizio futuro. Nel fondo trova altresì allocazione l'importo di € 843 migliaia riveniente da precedenti appostazioni effettuate dalla medesima Capogruppo, quale presidio prudenziale in relazione ad oneri potenziali per accertamenti relativi agli esercizi 1994 - 1998 non ancora definiti.

Sono state effettuate, inoltre, rettifiche di valore ed altri accantonamenti operati esclusivamente al fine di usufruire del beneficio fiscale per le quali, come previsto dalla vigente normativa, non sono state contabilizzate imposte differite.

Per quanto riguarda i relativi effetti si rimanda alla sezione 2 “Rettifiche ed accantonamenti fiscali” della presente Nota Integrativa.

Nel corso dell'anno non sono emerse partite che danno origine ad imposte differite passive.

Altri fondi

Fondo erogazioni speciali

Detto fondo è costituito per apprezzare costi ed oneri che si sono manifestati durante l'esercizio in commento. Esso viene alimentato da accantonamenti effettuati a valere sull'utile di esercizio e viene utilizzato prevalentemente a fronte di erogazioni per finalità di carattere culturale e sociale determinate dagli Organi della Cassa.

Fondo oneri pregressi per il personale

Trovano collocazione nel fondo gli oneri stimati del premio di rendimento del personale della Cassa di competenza dell'anno per € 1.900 migliaia, gli oneri relativi a ferie non godute per € 1.604 migliaia, nonché gli oneri relativi al premio di produttività ed incentivante del personale per € 2.026 migliaia.

Fondo oneri eventuali

Il fondo fronteggiava principalmente le potenziali passività che sarebbero potute derivare da vertenze giudiziarie in atto in passato nonché da passività ed altri impegni di esistenza certa o probabile di cui tuttavia non erano ancora noti l'ammontare o la data del verificarsi.

7.3 - Fondo rischi su crediti (voce 90)

La posta comprende il fondo rischi su crediti per interessi di mora di € 670 migliaia relativo alla Capogruppo e € 211 migliaia appostati dalla Terleasing per il medesimo titolo, di cui € 34 migliaia sono riferiti alla quota di pertinenza di terzi, oltre al fondo rischi su crediti quota capitale di € 5.155 migliaia per la Capogruppo e € 165 migliaia per la Terleasing, costituiti ex art.71, comma 3 e 6 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, per usufruire delle opportunità consentite dalla normativa fiscale.

| | |
|-------------------------------|--------------|
| A. Saldo al 31.12.2001 | 6.112 |
| B. Aumenti | 1.430 |
| B1. Accantonamenti | 1.351 |
| B2. Altre variazioni | 79 |
| C. Diminuzioni | 1.341 |
| C1. Utilizzi | 216 |
| C2. Altre variazioni | 1.125 |
| D. Saldo al 31.12.2002 | 6.201 |

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCI 100, 20, 150, 160, 170, 180 E 200 DEL PASSIVO)

8.1 - Patrimonio netto

Il patrimonio netto del Gruppo è costituito come segue:

| Voce | Descrizione | Saldo |
|--------------------------------|---------------------------------------|----------------|
| voce 100 | Fondo per rischi bancari generali | 60.128 |
| voce 120 | Differenze negative di consolidamento | 309 |
| voce 150 | Capitale | 26.000 |
| voce 160 | Sovrapprezzi di emissione | 44.544 |
| voce 170 | Riserve: | 91.476 |
| | a) riserva legale | 3.783 |
| | b) riserve per azioni o quote proprie | — |
| | c) riserve statutarie | 21.991 |
| | d) altre riserve | 65.702 |
| voce 180 | Riserve di rivalutazione | 4.871 |
| voce 200 | Utile d'esercizio | 9.673 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | 237.001 |

Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

- *Fondo per rischi bancari generali*: nell'esercizio sono stati appostati dalla Capogruppo € 1.200 migliaia per incrementare la posta di presidio del più generale rischio di impresa.
- *Differenze di consolidamento*: non sono emerse differenze di consolidamento.
- *Patrimonio di pertinenza di terzi*: l'importo di € 1.092 migliaia è così composto:

| Società controllata | Patrimonio netto | Patrimonio netto Tercas | Quota patrimonio netto di terzi |
|---------------------|------------------|-------------------------|---------------------------------|
| Terleasing SpA | 6.749 | 5.657 | 1.092 |
| Esater SpA | 1.216 | 1.216 | — |
| Sogiter Srl | 1.033 | 1.033 | — |
| TOTALE | 8.998 | 7.904 | 1.092 |

* comprensivo del plusvalore dell'immobile di proprietà

- *Capitale sociale*: sottoscritto e versato della Capogruppo, è costituito da n. 50 milioni di azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna.
- *Altre riserve*: la voce riprende l'effetto delle perdite di valore legate all'operazione di cartolarizzazione di crediti a sofferenza per i 2/5 rinviati agli esercizi futuri, al netto delle imposte anticipate.
- *Sovrapprezzo di emissione*: l'ammontare di € 44.544 migliaia rinviene da un'operazione di aumento di capitale sociale da € 20.658 migliaia a € 25.823 migliaia perfezionato nell'anno 1992, mediante emissione di n. 10 milioni di azioni di € 0,52 con un sovrapprezzo di € 4,45444 per azione.
- *Riserve di rivalutazione*: la voce comprende le riserve costituite dalla Capogruppo ai sensi delle seguenti leggi sulle rivalutazioni:

| | |
|--|--------------|
| Riserva di rivalutazione ex L. 2 dicembre 1975, n. 576 | 312 |
| Riserva di rivalutazione ex L. 19 marzo 1983, n. 72 | 4.559 |
| TOTALE | 4.871 |

PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA CONSOLIDATI AL 31.12.2002:

| Categorie / Valori | Importo |
|---|----------------|
| <i>A. Patrimonio di vigilanza</i> | |
| A.1 Patrimonio di base | 229.250 |
| A.2 Patrimonio supplementare | 10.424 |
| A.3 Elementi da dedurre | 1.729 |
| A.4 Patrimonio di vigilanza | 237.945 |
| <i>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</i> | |
| B.1 Rischi di credito | 76.510 |
| B.2 Rischi di mercato | 15.771 |
| di cui: | |
| - rischi del portafoglio non immobilizzato | 15.771 |
| - rischi di cambio | |
| B.3 Altri requisiti prudenziali | — |
| B.4 Totale requisiti prudenziali | 92.281 |
| <i>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</i> | |
| C.1 Attività di rischio ponderate | 1.318.300 |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate | 17,39% |
| C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate | 18,05% |

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO (VOCI 50 E 60)**9.1 - Altre passività (voce 50)**

Tale voce risulta così composta:

| | 31.12.2002 | 31.12.2001 |
|--|-------------------|-------------------|
| Corrispondenti banche per bonifici elettronici | 10.186 | 26.645 |
| Somme a disposizione di terzi | 7.920 | 12.998 |
| Imposte da versare | 9.094 | 10.734 |
| Operazioni in titoli | 824 | 7.438 |
| Fornitori | 7.585 | 5.157 |
| Scarti valuta su operazioni di portafoglio | 2.962 | 10.835 |
| Esattorie | 439 | 453 |
| Anticipo pagamento rate prestiti | 157 | 380 |
| Contributi previdenziali | 1.549 | 1.171 |
| Altre partite | 7.464 | 44.692 |
| TOTALE | 48.180 | 120.503 |

La sottovoce “altre partite” contiene, fra l’altro, partite varie fra i creditori di filiale per € 2.479 migliaia e un deposito cauzionale per la gestione in contitolarità con altre banche del servizio di tesoreria della Regione Abruzzo per € 1.129 migliaia.

La voce “operazioni in titoli” espone partite transitoriamente appostate in attesa della definitiva imputazione.

9.3 - Ratei e risconti passivi (voce 60)

I ratei attengono a interessi passivi di competenza dell’esercizio maturati ma non ancora scaduti su certificati di deposito, depositi vincolati e finanziamenti esteri nonché su operazioni pronti contro termine su titoli con la clientela per la Capogruppo, nonché quota di interessi passivi su finanziamenti ottenuti dalla Ter-leasing, su premi di assicurazione ed INAIL.

I risconti concernono gli interessi di competenza dell'esercizio, maturati e non scaduti, su portafoglio commerciale e finanziario e su altri finanziamenti nonché premi di assicurazione relativamente alla Capogruppo ed il risconto di assicurazioni per la Terleasing.

Tale raggruppamento è così composto:

| | 31.12.2002 | 31.12.2001 |
|--|--------------|--------------|
| <i>Ratei passivi:</i> | | |
| - Interessi passivi su certificati di deposito | 2.631 | 4.267 |
| - Operazioni P/T con la clientela | 431 | 544 |
| - Finanziamenti esteri | 4 | 5 |
| - Personale - oneri per ferie non godute | — | 1.213 |
| - Altre poste minori | 455 | 296 |
| Totale ratei | 3.521 | 6.325 |
| <i>Risconti passivi:</i> | | |
| - Interessi su portafoglio commerciale | 25 | 7 |
| - Interessi su altri finanziamenti a clientela | 719 | 3.224 |
| - Premi di assicurazione | 541 | 160 |
| - Altre partite | 30 | |
| Totale risconti | 1.315 | 3.391 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 4.836 | 9.716 |

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI (VOCI 10 E 20)**10.1 - Composizione della voce garanzie rilasciate (voce 10)**

Le garanzie rilasciate dalla Capogruppo sono così rappresentabili:

| | 31.12.2002 | 31.12.2001 |
|---|-------------------|-------------------|
| <i>a. Crediti di firma di natura commerciale:</i> | | |
| - Crediti documentari | — | — |
| - Accettazioni bancarie | 371 | 154 |
| - Avalli | — | — |
| - Fideiussioni | 35.357 | 33.931 |
| - Altri | 5.923 | — |
| Totale | 41.651 | 34.085 |
| <i>b. Crediti di firma di natura finanziaria:</i> | | |
| - Avalli | — | — |
| - Fideiussioni | — | — |
| - Altri | 6.386 | 3.643 |
| Totale | 6.386 | 3.643 |
| <i>c. Attività costituite in garanzia</i> | <i>20.300</i> | <i>23.107</i> |
| TOTALE | 20.300 | 23.107 |
| TOTALE GENERALE | 68.337 | 60.835 |

La voce espone l'attività del Gruppo nel segmento dei crediti di firma con una netta preminenza nel rilascio di garanzie fideiussorie. Le garanzie esposte sono state quasi interamente rilasciate dalla Capogruppo.

Dettaglio della voce 10 – Garanzie rilasciate

| | 31.12.2002 |
|--|-------------------|
| Crediti di firma di natura commerciale | 41.651 |
| Crediti di firma di natura finanziaria | 26.686 |
| TOTALE | 68.337 |

10.2 - Composizione della voce impegni (voce 20)

La composizione della voce "Impegni" risulta essere la seguente:

| | 31.12.2002 | 31.12.2001 |
|--|-------------------|-------------------|
| <i>(a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:</i> | | |
| - Finanziamenti in valuta a clientela da erogare | 291 | 601 |
| - Margini disponibili su linee di credito irrevocabili | — | — |
| - Impegni per mutui e finanziamenti da erogare a clientela | — | — |
| - Macchinari ed autoveicoli ordinati | 9.596 | 7.352 |
| Totale | 9.887 | 7.953 |
| <i>(b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:</i> | | |
| - Impegno relativo al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi | 3.511 | 3.427 |
| -Altri Impegni | 46.875 | 24.216 |
| Totale | 50.386 | 27.643 |
| TOTALE GENERALE | 60.273 | 35.596 |

Il rischio connesso alle garanzie rilasciate ed agli impegni ad erogare fondi è valutato in modo analogo ai crediti per cassa. Da tale valutazione non è emersa la necessità di operare alcun accantonamento per perdite e comunque l'alea di rischio generico trova adeguata copertura nella riserva forfetaria.

Dettaglio della voce 20 – “Impegni”

| | 31.12.2002 |
|--|-------------------|
| Impegno ad erogare fondi ad utilizzo certo | 47.929 |
| Impegno ad erogare fondi ad utilizzo incerto | 12.344 |
| TOTALE | 60.273 |

10.3 - Attività costituite in garanzia di propri debiti

Le attività costituite in garanzia dalla Banca a fronte di proprie obbligazioni sono rappresentate da: titoli di Stato per € 15.346 migliaia in relazione alla cauzione versata a fronte dell'emissione di assegni circolari ICCRI;

titoli di Stato per € 23.107 migliaia a garanzia dei titoli emessi nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione realizzata dalla Kreos S.r.l.;

titoli di Stato per € 124 migliaia a garanzia di altre operazioni.

10.4 - Margini attivi utilizzabili su linee di credito

A fine esercizio la Capogruppo dispone dei seguenti affidamenti con i relativi margini di disponibilità:

| | Margini disponibili | |
|---------------------|----------------------------|---------------|
| | 2002 | 2001 |
| (a) Banche centrali | 35.181 | 29.201 |
| (b) Altre banche | — | 294 |
| TOTALE | 35.181 | 29.495 |

10.5 - Operazioni a termine

A fine esercizio la Capogruppo aveva in essere tra gli impegni le seguenti operazioni a termine in conto proprio:

| Categoria di operazioni | Di copertura | Di negoziazione | Altre operazioni |
|-------------------------------------|---------------------|------------------------|-------------------------|
| <i>1. Compravendite:</i> | — | 71.198 | — |
| 1.1 Titoli: | — | 51.356 | — |
| - acquisti | — | 46.875 | — |
| - vendite | — | 4.481 | — |
| 1.2 Valute: | — | 19.842 | — |
| - valute contro valute | — | — | — |
| - acquisti contro euro | — | 9.742 | — |
| - vendite contro euro | — | 10.100 | — |
| <i>2. Depositi e finanziamenti:</i> | — | 1.221 | — |
| - da erogare | — | 1.054 | — |
| - da ricevere | — | 167 | — |
| <i>3. Contratti derivati:</i> | — | 2.550 | — |
| 3.1 Con scambio di capitali: | — | — | — |
| a) titoli: | — | — | — |
| - acquisti | — | — | — |
| - vendite | — | — | — |
| b) valute: | — | — | — |
| - valute contro valute | — | — | — |
| - acquisti contro euro | — | — | — |
| - vendite contro euro | — | — | — |
| - tassi di interesse contro valute | — | — | — |
| c) altri valori: | — | — | — |
| - acquisti | — | — | — |
| - vendite | — | — | — |
| 3.2 Senza scambio di capitali: | — | 2.550 | — |
| a) valute: | — | — | — |
| - valute contro valute | — | — | — |
| - acquisti contro euro | — | — | — |
| - vendite contro euro | — | — | — |
| b) altri valori: | — | — | — |
| - acquisti | — | 2.550 | — |
| - vendite | — | — | — |
| TOTALE | — | 74.969 | — |

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

11.1 - Grandi rischi

Al 31 dicembre 2002 non si rilevano posizioni affidate dalla Capogruppo che costituiscono "grandi rischi" ai sensi della normativa vigente.

11.2 - Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Viene di seguito riportata la composizione degli impieghi creditizi per categorie di debitori:

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|-----------------------------|----------------|------------|----------------|------------|
| (a) Stati | — | — | 737 | 0,1 |
| (b) Altri enti pubblici | 21.178 | 2,12 | 22.748 | 2,6 |
| (c) Imprese non finanziarie | 604.813 | 60,59 | 476.938 | 53,6 |
| (d) Enti finanziari | 4.001 | 0,40 | 2.117 | 0,2 |
| (e) Famiglie produttrici | 107.641 | 10,78 | 134.082 | 15,1 |
| (f) Altri operatori | 260.596 | 26,11 | 252.508 | 28,4 |
| TOTALE | 998.229 | 100 | 889.130 | 100 |

11.3 - Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione di tali crediti per comparto economico è così riepilogabile:

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|---|----------------|------------|----------------|------------|
| (a) Abbigliamento, prodotti tessili e calzature | 74.831 | 10,57 | 43.993 | 7,2 |
| (b) Edilizia e opere pubbliche | 128.342 | 18,14 | 73.323 | 12,0 |
| (c) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni | 157.220 | 22,20 | 134.129 | 22,0 |
| (d) Produzione agricoltura e silvicoltura | 26.295 | 3,71 | 18.331 | 3,0 |
| (e) Altri servizi destinati alle vendite | 66.438 | 9,38 | 34.828 | 5,7 |
| (f) Altre branche | 254.903 | 36,00 | 306.415 | 50,1 |
| Totale | 708.029 | 100 | 611.019 | 100 |

11.4 - Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

| | 31.12.2002 | % | 31.12.2001 | % |
|----------------------------|---------------|------------|---------------|------------|
| a) Stati | — | — | 13 | — |
| b) Altri enti pubblici | 530 | 0,77 | 100 | 0,2 |
| c) Banche | 2.973 | 4,35 | 14 | — |
| d) Imprese non finanziarie | 31.535 | 46,15 | 22.954 | 37,7 |
| e) Enti finanziari | 20.696 | 30,29 | 27.675 | 45,5 |
| f) Famiglie produttrici | 3.373 | 4,93 | 3.679 | 6,0 |
| g) Altri operatori | 9.230 | 13,51 | 6.400 | 10,6 |
| TOTALE | 68.337 | 100 | 60.835 | 100 |

11.5 - Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti con le controparti, in base alla residenza delle stesse, risulta così sintetizzabile:

| Voci/Paesi | Italia | Altri Paesi della U.E. | Altri Paesi | TOTALE |
|------------------------------------|------------------|------------------------|---------------|------------------|
| 1. Attivo | 1.820.762 | 78.427 | 21.200 | 1.920.389 |
| 1.1 Crediti verso banche | 239.894 | 677 | 501 | 241.072 |
| 1.2 Crediti verso clientela | 993.070 | 4.641 | 519 | 998.230 |
| 1.3 Titoli | 587.798 | 73.109 | 20.180 | 681.087 |
| 2. Passivo | 1.775.741 | 1.572 | 11.176 | 1.788.489 |
| 2.1 Debiti verso banche | 59.493 | — | — | 59.493 |
| 2.2 Debiti verso clientela | 1.453.054 | 1.557 | 10.782 | 1.465.393 |
| 2.3 Debiti rappresentati da titoli | 255.619 | 15 | 394 | 256.028 |
| 2.4 Altri conti | 7.575 | — | — | 7.575 |
| 3. Garanzie ed impegni | 125.636 | 405 | 2.569 | 128.610 |

Nell'anno si conferma la prevalenza dell'attività nel settore finanziario.

11.6 - Distribuzione temporale della attività e delle passività

| Voci/Durate | Durata determinata | | | | | | | | TOTALE |
|--------------------------------------|--------------------|--------------------------------|-----------------------------------|----------------|----------------------|----------------|-------------------------|----------------------|------------------|
| | | | Oltre 1 anno fino a 5 anni | | Oltre 5 anni | | DURATA INDETERMINATA | | |
| | A VISTA | OLTRE 3 MESI FINO 3 MESI | OLTRE 3 MESI FINO A 12 MESI | TASSO FISSO | TASSO INDICIZZATO | TASSO FISSO | | TASSO INDICIZZATO | |
| 1. Attivo | 419.656 | 290.089 | 179.238 | 111.770 | 486.876 | 38.404 | 339.423 | 116.827 | 1.982.348 |
| 1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili | 1.535 | 21.176 | 27.944 | 259 | 71.625 | 70 | 186.797 | — | 309.406 |
| 1.2 Crediti verso banche | 96.758 | 113.895 | — | — | — | — | — | 30.418 | 241.071 |
| 1.3 Crediti verso clientela | 321.065 | 84.844 | 97.157 | 106.035 | 161.579 | 37.982 | 103.158 | 86.409 | 998.229 |
| 1.4 Obbligaz. e altri tit. di debito | 298 | 18.756 | 48.436 | 2.926 | 253.737 | 352 | 34.168 | — | 358.673 |
| 1.5 Operazioni "fuori bilancio" | — | 51.418 | 5.701 | 2.550 | — | — | 15.300 | — | 74.969 |
| 2. Passivo | 1.371.255 | 344.154 | 98.578 | 16.910 | 9.669 | 18 | 15.300 | — | 1.855.884 |
| 2.1 Debiti verso banche | 42.861 | 13.361 | 2.142 | 1.112 | — | 18 | — | — | 59.494 |
| 2.2 Debiti verso clientela | 1.318.280 | 139.678 | 7.434 | — | — | — | — | — | 1.465.392 |
| 2.3 Debiti rappresentati da titoli: | 10.114 | 139.697 | 83.301 | 13.248 | 9.669 | — | — | — | 256.029 |
| - Obbligazioni | — | — | — | — | 9.076 | — | — | — | 9.076 |
| - Certificati di deposito | 10.114 | 139.697 | 83.301 | 13.248 | 593 | — | — | — | 246.953 |
| - Altri titoli | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 2.4 Passività subordinate | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| 2.5 Operazioni "fuori bilancio" | — | 51.418 | 5.701 | 2.550 | — | — | 15.300 | — | 74.969 |

11.7 - Attività e passività in valuta

Nell'ambito della situazione patrimoniale del Gruppo, sono identificabili le seguenti componenti in valuta relative alla sola Capogruppo:

| | Sado al 31.12.2002 | Sado al 31.12.2001 |
|-----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| a) Attività: | 38.930 | 23.490 |
| 1. crediti verso banche | 5.433 | 4.078 |
| 2. crediti verso clientela | 32.854 | 18.819 |
| 3. titoli | — | — |
| 4. partecipazioni | — | — |
| 5. altri conti | 643 | 593 |
| b) Passività: | 27.415 | 19.151 |
| 1. debiti verso banche | 12.327 | 13.621 |
| 2. debiti verso clientela | 15.088 | 5.524 |
| 3. debiti rappresentati da titoli | — | — |
| 4. altri conti | — | 6 |

Le principali valute di riferimento delle voci sopra riportate sono le seguenti:

| | Sado al 31.12.2002 | % | Sado al 31.12.2001 | % |
|----------------------|-------------------------------------|------------|-------------------------------------|------------|
| a) Attività: | | | | |
| - Euro | 16.869 | 43,33 | 10.054 | 42,8 |
| - Yen | 11.551 | 29,67 | 11.792 | 50,2 |
| - U.S. \$ | 8.039 | 20,65 | 1.010 | 4,3 |
| - Altre valute | 2.471 | 6,35 | 634 | 2,7 |
| | 38.930 | 100 | 23.490 | 100 |
| b) Passività: | | | | |
| - Euro | 5.842 | 21,31 | 8.733 | 45,6 |
| - U.S. \$ | 7.781 | 28,38 | 5.209 | 27,2 |
| - CHF | 1.231 | 4,49 | 2.145 | 11,2 |
| - Altre valute | 12.561 | 45,82 | 3.064 | 16,0 |
| | 27.415 | 100 | 19.151 | 100 |

Le attività e le passività in euro fanno riferimento a controparti non residenti.

11.9 - Operazioni di cartolarizzazione

Nell'anno 2000 è stata definita dalla Capogruppo un'operazione di cartolarizzazione di crediti a sofferenza così come essi trovavano esposizione a voce propria al 30 novembre 2000. L'importo dei crediti ceduti, ai sensi della L.30 aprile 1999, n.130, alla Kreos S.r.l. di cui la Capogruppo detiene l'80% del capitale, ammonta a € 73.385 migliaia. Il controvalore della cessione è stato di € 28.405 migliaia corrispondente ad una quota della linea capitale dei crediti cartolarizzati sulla base di una valutazione effettuata da una società specializzata che ha tenuto conto, nel definire il valore, anche dei flussi medi di incasso avuti negli ultimi anni, sulla scorta di un'accurata analisi statistica che ha interessato gli ultimi sei anni.

La perdita connessa alla cessione è stata di € 22.950 migliaia, ripartita in 5 anni ai sensi della Legge 30 aprile 1999, n.130, dopo l'abbattimento degli interessi di mora appostati nell'apposito fondo del passivo per € 17.411 migliaia e della riserva di attualizzazione per € 4.619 migliaia.

A fronte della suddetta operazione la società veicolo ha emesso obbligazioni per complessive € 28.405 migliaia di cui: tranche A per € 18.000 migliaia, rating AA-, scadenza 2007, tasso Euribor 6 mesi + 27 b.p. collocata sul mercato; tranche B per € 10.300 migliaia, senza rating, scadenza 2012, tasso Euribor 6 mesi + 40 b.p. sottoscritta dalla Capogruppo; tranche C per € 105 migliaia, senza rating, scadenza 2020, tasso Euribor 6 mesi + 50 b.p. sottoscritta pure dalla Capogruppo.

L'operazione è stata valutata con favore per i riflessi gestionali con conseguente miglioramento degli indici patrimoniali e di rischio.

La Capogruppo sulla base di uno specifico accordo, cura per conto della società veicolo l'attività di servicing dei crediti ceduti. Nel corso dell'anno 2002 sono stati effettuati incassi per complessivi € 7.647 migliaia, che decurtati delle spese legali ed altri oneri collegati all'attività di recupero, risultano sostanzialmente in linea con i flussi previsionali di incasso per l'anno 2002 pari a € 6.274 migliaia.

PROSPETTI RIASSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

| Descrizione | Situazione al 31.12.2002 | Situazione al 31.12.2001 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| A. Attività cartolarizzate | | |
| A.1) crediti (al valore nominale) | 123.850,36 | 127.515,27 |
| A.2) titoli | | |
| B. Impiego delle disponib. riv. dalla gestione dei crediti | | |
| B.1) titoli di debito | | |
| B.2) titoli di capitale | | |
| B.3) disponibilità liquide | 798,94 | 4.623,32 |
| C. Titoli emessi | | |
| C.1) titoli di categoria A | 8.751,67 | 18.000,07 |
| C.2) titoli di categoria B | 10.300,00 | 10.300,00 |
| C.3) titoli di categoria C | 105,13 | 105,13 |
| D. Finanziamenti ricevuti | | |
| E. Altre passività | | |
| Debiti vs servicer | 180,72 | 179,21 |
| Ratei passivi per interessi su prestito obblig. | — | 8,26 |
| Fondo Riserva di Cartolarizzazione | 93.306,35 | 97.323,20 |
| Fondo Svalutazione interessi di mora | 7.184,04 | 4.268,52 |
| Debiti vs Amministratori Sindaci | 7,23 | 7,23 |
| Debiti vs. INPS | 0,09 | |
| Debiti vs. fornitori | 8,53 | 33,57 |
| Debiti vs. obbligazionisti classe A | — | |
| Debiti vs. obbligazionisti classe B | 915,70 | 518,52 |
| Debiti vs. obbligazionisti classe C | 9,56 | 5,16 |
| Debiti vs Attività Ordinaria | 0,06 | |
| F. Interessi passivi su titoli emessi: | | |
| prestito obbligazionario Class A | 543,20 | 880,56 |
| prestito obbligazionario Class B | 393,92 | 517,49 |
| prestito obbligazionario Class C | 4,13 | 5,16 |
| G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione | | |
| e.1) per il servizio di servicing | 632,13 | 582,05 |
| e.2) per altri servizi | 74,44 | 44,42 |
| H. Altri oneri | | |
| commissioni bancarie | 2,33 | |
| fissati bollati | 0,82 | |
| interessi passivi su c/c | 1,43 | |
| cap 2% | 0,09 | |
| contributi previdenziali | 0,29 | |
| imposta di bollo su c/c | 0,29 | |
| spese su c/c | 0,02 | |
| perdita su incassi | 11,71 | |
| pubblicazione su mezzi stampa | 0,58 | |
| spese varie diverse | 1,97 | 17,04 |
| imposte esercizio precedente | 1,59 | |
| Rimborsi spesa a contabilità ordinaria | | 5,16 |
| Compensi a professionisti | | 1,03 |
| compensi amm.ri e sindaci | 9,51 | 7,23 |
| spese ripetibili in relazione ai crediti | 906,51 | 1.052,54 |
| spese non ripetibili in relazione ai crediti | 151,97 | 20,14 |
| acc.to a fondo interessi di mora | 3.546,31 | 4.041,79 |
| I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate | | |
| L. Altri ricavi | | |
| interessi attivi su titoli | 85,07 | 68,69 |
| sopravvenienze attive su incasso crediti | | 3.431,86 |
| recupero spese per crediti | | 905,35 |
| interessi di mora | 3.621,70 | |
| int. attivi su conti correnti bancari | 56,03 | 23,24 |

Indicazione dei soggetti coinvolti**Ruolo svolto**

| | | | | | | | |
|---------------------|--------------------------------------|--------------|---------|-----------------|------------|--------------------|-----------------------------|
| Tercas SpA | Cash manager | Originator | Service | Backup servicer | Depository | Liquidity provider | Corporate services provider |
| Caboto SpA | Calculation agent | Cap Provider | | | | | |
| Banca Intesa SpA | Agent Bank | | | | | | |
| BNP Paribas Lux.S.A | Luxemburg Agent | | | | | | |
| Italfid SpA | Rappresentante degli obbligazionisti | | | | | | |

Caratteristiche delle emissioni

| | Importo | Rating | Rilasciato da: | Quotato | Scadenza | tasso | Priorità nel rimborso |
|-----------|---------|--------|----------------|---------|----------|-----------------------------|-----------------------|
| Tranche A | 18.000 | AA - | FITCH IBCA | NO | 2007 | Euribor 6 mesi + 27 b.p. | Senior |
| Tranche B | 10.300 | NR | == | NO | 2012 | Euribor 6 mesi + 40 b.p. | Mezzanine |
| Tranche C | 105 | NR | == | NO | 2020 | Euribor 6 mesi + 50 b.p. | Junior |

Rimborso anticipato del prestito obbligazionario

Va tenuto presente che, nel corso dell'esercizio 2002, è stato anticipatamente rimborsata una parte della tranche "A" del prestito obbligazionario, per l'importo di € 9.248 migliaia. Conseguentemente al 31 dicembre 2002 il debito residuo per la suddetta tranche è pari a € 8.752 migliaia.

Priorità nel rimborso del prestito obbligazionario

pagamento degli interessi e del capitale dei titoli di classe A prioritariamente al pagamento di interessi e capitale della classe B e successivamente della classe C.

Operazioni finanziarie accessorie

La Capogruppo a garanzia del buon esito dell'operazione ha costituito in pegno titoli di stato a tasso variabile per un controvalore pari a € 23.107 migliaia.

È stata altresì accesa una linea di liquidità sino ad un massimo di € 20.300 migliaia presso Banca Intesa S.p.A. con durata 365 giorni rinnovabile annualmente.

Il rischio di tasso è stato coperto mediante accensione di un contratto derivato (Interest rate cap) con Caboto Holding SIM S.p.A. con limite all'8% e durata di sette anni.

Facoltà operative della società cessionaria

La Kreos S.r.l., a termini di statuto, può compiere solamente operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della L.30 aprile 1999, n. 130, mediante acquisto a titolo oneroso finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli da parte della stessa, ovvero di altra società con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio di credito. In conformità alle disposizioni della predetta legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della predetta legge, la società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti dei summenzionati titoli.

Dati di flusso relativi ai crediti

Le attività cartolarizzate si riferiscono a crediti in sofferenza

Evoluzione dei crediti scaduti (dati in migliaia di euro)

| | |
|------------------------------------|------------------|
| Situazione al 31.12.2001 | 127.515 |
| <i>Incrementi:</i> | 4.540 |
| - nuovi ingressi | — |
| - interessi di mora | 3.622 |
| - spese addebitate | 907 |
| - sopravvenienze attive | 11 |
| <i>Decrementi:</i> | 8.205 |
| - incassi | 7.647 |
| - perdite su crediti | 558 |
| - altre variazioni | — |
| Saldo al 31.12.2002 | 123.850 |
| | |
| <i>Flussi di cassa</i> | Incassi |
| - da crediti | 7.647 |
| - da linee di garanzia | — |
| - da linee di liquidità | 56 |
| - da titoli in portafoglio | 85 |
| - da contratti derivati | — |
| Totale | 7.788 |
| | Pagamenti |
| - Oneri attività di servicing | 706 |
| - Spese legali ripetibili | 907 |
| - Spese legali non ripetibili | 152 |
| - Rimborsi ai detentori dei titoli | 9.797 |
| - Rimborsi su linee di garanzia | — |
| - Rimborsi su linee di liquidità | — |
| - Oneri su contratti derivati | — |
| TOTALE | 11.562 |

I flussi di cassa previsti per l'anno 2003 ammontano a € 6.127 migliaia.

Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Alla data del 31 dicembre 2002 le garanzie e le linee di liquidità predisposte dalla Capogruppo non risultano utilizzate.

RIPARTIZIONE PER VITA RESIDUA

| Attivo | Fino a 3 mesi | Da 3 mesi ad 1 anno | Da 1 a 5 anni | Oltre 5 anni |
|----------------|----------------------|----------------------------|----------------------|---------------------|
| Crediti | 123.850 | — | — | — |
| Titoli | — | — | — | — |
| Altre attività | 23 | — | — | — |
| Passivo | Fino a 3 mesi | Da 3 mesi ad 1 anno | Da 1 a 5 anni | Oltre 5 anni |
| Crediti | — | 1.130 | — | — |
| Titoli | — | — | — | 19.157 |
| Altre attività | — | — | — | — |

RIPARTIZIONE PER LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

| Attivo | Italia | Paesi area Euro | Paesi non UE |
|----------------|---------------|------------------------|---------------------|
| Crediti | 123.850 | — | — |
| Titoli | — | — | — |
| Altre attività | 23 | — | — |

RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

| Settore di attività economica | Importo al 31.12.2002 |
|---|------------------------------|
| Holding finanziarie pubbliche | 172 |
| Imprese produttive | 38.934 |
| Associaz. fra imprese non finanziarie | 485 |
| Unità o società con 20 o più addetti artigiani | 26 |
| Unità con più di 5 e meno di 20 addetti artigiani | 226 |
| Società con meno di 20 addetti artigiani | 5.328 |
| Unità con più di 5 e meno di 20 addetti finanziari | 182 |
| Società con meno di 20 addetti finanziari | 11.529 |
| Istituti ed enti con finalità di assist. benef. ec. | 70 |
| Famiglie consumatrici | 23.416 |
| Artigiani | 21.867 |
| Altre famiglie produttrici | 18.441 |
| TOTALE | 120.676 |

SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

La Capogruppo è autorizzata a svolgere le attività di intermediazione mobiliare di cui al D. Lgs. 415/96. Non sono state effettuate operazioni in valori mobiliari per conto terzi.

12.3 - Custodia ed amministrazione titoli

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli indicati al loro valore nominale a custodia ed amministrazione relativi alla Capogruppo:

| | Saldo al 31.12.2002 | Saldo al 31.12.2001 |
|--|----------------------------|----------------------------|
| a) Titoli di terzi in deposito | 1.182.444 | 925.470 |
| b) Titoli di terzi depositati presso terzi | 1.149.515 | 921.300 |
| c) Titoli di proprietà depositati presso terzi | 670.422 | 654.011 |

12.4 - Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

I crediti di terzi per i quali la Capogruppo ha ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio sono riflessi in bilancio secondo il criterio della data di regolamento, che ha comportato le seguenti rettifiche alle scritture contabili:

| | Saldo al 31.12.2002 | Saldo al 31.12.2001 |
|--------------------------------|----------------------------|----------------------------|
| a) rettifiche "dare": | 312.257 | 330.661 |
| 1. conti correnti | 3.455 | 152 |
| 2. portafoglio centrale | 289.614 | 329.540 |
| 3. cassa | — | 969 |
| 4. altri conti | 3.455 | — |
| b) rettifiche "avere": | 265.969 | 341.626 |
| 1. conti correnti | 19.188 | 676 |
| 2. cedenti effetti e documenti | 243.326 | 340.950 |
| 3. altri conti | 3.455 | — |

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI (VOCI 10, 20 E 30)

1.1 - Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Gli interessi attivi e proventi assimilati sono così composti:

| | 2002 | 2001 |
|---|----------------|----------------|
| (a) Su crediti verso banche | 8.064 | 10.158 |
| di cui: | | |
| - su crediti verso banche centrali | 997 | 1.218 |
| (b) Su crediti verso clientela | 65.885 | 66.912 |
| di cui: | | |
| - su crediti con fondi di terzi in amministrazione | 33 | 44 |
| (c) Su titoli di debito | 28.252 | 35.378 |
| (d) Altri interessi attivi | 103 | 118 |
| (e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura" | — | — |
| Totale | 102.304 | 112.566 |

Gli interessi nei confronti di banche attengono ad investimenti di liquidità della Capogruppo sull'interbancario nonché agli interessi della riserva vincolata.

Gli interessi su crediti verso la clientela comprendono interessi di mora su posizioni a sofferenza e su altri crediti per € 870 migliaia al netto della quota dell'anno abbattuta per perdite e svalutazioni.

Gli interessi su titoli di debito comprendono, oltre agli interessi su titoli per negoziazione ed investimento, € 296 migliaia per interessi su scarti di emissione di competenza dell'anno.

Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati":

A) Su attività in valuta

| | |
|---|-----|
| Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura" in valuta | 606 |
|---|-----|

1.2 - Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 20)

Gli interessi passivi e oneri assimilati sono così composti:

| | 2002 | 2001 |
|---|---------------|---------------|
| (a) Su debiti verso banche | 536 | 916 |
| (b) Su debiti verso clientela | 21.496 | 27.557 |
| (c) Su debiti rappresentati da titoli | 7.318 | 8.484 |
| di cui: | | |
| - su obbligazioni | 281 | 148 |
| - su certificati di deposito | 7.037 | 8.336 |
| (d) Su fondi di terzi in amministrazione | 2 | 3 |
| (e) Su passività subordinate | — | — |
| (f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura" | — | — |
| (g) Su altri rapporti | 90 | 64 |
| TOTALE | 29.442 | 37.024 |

Rispetto all'esercizio precedente la voce si decrementa a seguito della generalizzata discesa dei tassi di interesse applicati sulle operazioni di raccolta, decremento parzialmente compensato dall'aumento delle masse gestite.

Gli interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta sono pari a €120 migliaia.

Sulle operazioni pronti contro termine perfezionate con la clientela sono stati contabilizzati interessi ed altri oneri per €4.336 migliaia.

Dettaglio della voce 20 "interessi passivi ed oneri assimilati":

B) Su passività in valuta

Saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura" in valuta 90

1.3 - Dividendi ed altri proventi (voce 30)

La voce 30 indica un importo di dividendi percepiti nel corso del 2002 pari a € 1.128 migliaia, importo comprensivo di un credito di imposta pari a € 402 migliaia. I dividendi complessivamente percepiti sono in decremento di € 335 migliaia (-28,61% rispetto all'esercizio precedente).

| | 2002 | 2001 |
|-----------------------------|--------------|--------------|
| Dividendi ed altri proventi | 1.128 | 1.580 |
| TOTALE | 1.128 | 1.580 |

I dividendi percepiti nel corso dell'esercizio 2002 sono così suddivisi:

| | 2002 | 2001 |
|---|--------------|--------------|
| Dividendi da azioni | 247 | 331 |
| Dividendi da partecipazioni in imprese del Gruppo | 0 | 103 |
| Dividendi da partecipazioni altre | 881 | 1.145 |
| TOTALE | 1.128 | 1.580 |

Al lordo del credito di imposta, gli importi di dividendi maggiormente significativi sono stati percepiti dalle seguenti società:

| | |
|--------------------------------|-----|
| San Paolo IMI S.p.A. | 558 |
| ENEL S.p.A. | 225 |
| Intesa Asset Management S.p.A. | 164 |
| Banca Eurosystemi S.p.A. | 57 |
| Banca Intesa S.p.A. | 37 |
| Banca d'Italia | 25 |

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI (VOCI 40 E 50)

2.1 - Commissioni attive (voce 40)

I proventi per commissioni attive presentano la seguente composizione:

| | 2002 | 2001 |
|---|---------------|---------------|
| a) garanzie rilasciate | 355 | 350 |
| b) derivati su crediti | — | — |
| c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza: | 5.097 | 5.482 |
| 1. negoziazione titoli | — | — |
| 2. negoziazione valute | 172 | 216 |
| 3. gestioni patrimoniali: | — | — |
| 3.1 individuali | — | — |
| 3.2 collettive | — | — |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 610 | 546 |
| 5. banca depositaria | — | — |
| 6. collocamento titoli | 1.829 | 1.746 |
| 7. raccolta di ordini | 1.086 | 1.294 |
| 8. attività di consulenza | — | — |
| 9. distribuzione di servizi di terzi: | 1.400 | 1.680 |
| 9.1 gestioni patrimoniali: | 1.40 | 1.680 |
| a) individuali | — | — |
| b) collettive | 1.400 | 1.680 |
| 9.2 prodotti assicurativi | — | — |
| 9.3 altri prodotti | — | — |
| d) servizi di incasso e pagamento | 3.084 | 2.931 |
| e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione | 632 | 580 |
| f) esercizio di esattorie e ricevitorie | — | — |
| g) altri servizi | 13.573 | 12.864 |
| TOTALE | 22.741 | 22.207 |

Dettaglio per canali distributivi dei prodotti e servizi

| | 2002 | 2001 |
|--------------------------------|--------------|--------------|
| a) presso propri sportelli: | 3.229 | 3.426 |
| 1. gestioni patrimoniali | 0 | — |
| 2. collocamento di titoli | 1.829 | 1.746 |
| 3. servizi e prodotti di terzi | 1.400 | 1.680 |
| b) offerta fuori sede: | 0 | — |
| 1. gestioni patrimoniali | 0 | — |
| 2. collocamento di titoli | 0 | — |
| 3. servizi e prodotti di terzi | 0 | — |
| TOTALE | 3.229 | 3.426 |

Le commissioni attive della Terleasing relative a servizi offerti ammontano a € 572 migliaia.

2.2 - Commissioni passive (voce 50)

Gli oneri per commissioni passive sono così composti:

| | 2002 | 2001 |
|---|--------------|--------------|
| a) garanzie ricevute | — | — |
| b) derivati su crediti | — | — |
| c) servizi di gestione e intermediazione: | 323 | 314 |
| 1. negoziazione di titoli | 60 | 79 |
| 2. negoziazione di valute | 64 | 29 |
| 3. gestioni patrimoniali | 170 | 206 |
| 3.1 portafoglio proprio | — | — |
| 3.2 portafoglio di terzi | 170 | 206 |
| 4. custodia e amministrazione di titoli | 29 | — |
| 5. collocamento di titoli | — | — |
| 6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi | — | — |
| d) servizi di incasso e pagamento | 925 | 911 |
| e) altri servizi | 61 | 82 |
| TOTALE | 1.309 | 1.621 |

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 60)

La voce in oggetto cui concorre la sola Capogruppo è così composta:

| Voci Operazioni | Operazioni su titoli | Operazioni su valute | Altre operazioni | Totale |
|---------------------------------|----------------------|----------------------|------------------|---------------|
| A.1 Rivalutazioni | 233 | — | — | 233 |
| A.2 Svalutazioni | -5.695 | — | — | -5.695 |
| B. Altri profitti/perdite | 996 | 251 | — | 1.247 |
| TOTALE | -4.466 | 251 | 0 | -4.215 |
| 1. Titoli di Stato | | | | -255 |
| 2. Altri titoli di debito | | | | -404 |
| 3. Titoli di capitale | | | | -3.807 |
| 4. Contratti derivati su titoli | | | | — |

Si precisa che gli altri profitti su operazioni in titoli sono stati generati da operazioni di negoziazione titoli di Stato ed altri titoli di debito.

Nel corso dell'anno 2002 si è protratta la situazione di grave incertezza dei mercati finanziari, situazione che ha negativamente influenzato la redditività dell'intero comparto finanziario della Capogruppo. Per quanto riguarda posizioni di insolvenza legate al c.d. "rischio - Paese", va rilevato che la Capogruppo detiene obbligazioni della Repubblica Argentina per complessive € 3.128 migliaia svalutate del 78%. Sono stati inoltre interamente svalutati gli interessi e le cedole finora maturate e scadute sugli stessi titoli.

La situazione a fine anno apprezza pienamente le minusvalenze sui titoli quotati e non quotati e presenta uno sbilancio negativo di € 4.466 migliaia. Il portafoglio titoli presenta al 31 dicembre 2002 plusvalenze latenti non contabilizzate per € 1.272 migliaia.

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE (VOCE 80)

Le spese amministrative includono spese per il personale dipendente per complessive € 42.771 migliaia. Nella posta sono inclusi gli oneri di puntuale determinazione relativi al premio di rendimento del personale ed al premio di produttività per complessive € 3.926 migliaia. Rispetto all'anno precedente è stato registrato un aumento della spesa per il personale pari a € 2.050 migliaia (+5,09%). L'aumento, interamente dipendente all'operatività della Capogruppo, è da addebitarsi sia alla modifica della struttura del personale, legata ad aumenti di carattere contrattuale delle competenze e degli oneri riflessi, sia ad accadimenti di carattere non ricorrente, quali l'incremento degli straordinari e delle ferire non godute legato all'attività svolta nella seconda parte dell'anno per la migrazione del sistema informativo, nonché all'onere per l'indennità di disoccupazione per la prima volta corrisposta dalla banca.

Si evidenzia, di seguito, l'organico medio dell'anno del personale del Gruppo, suddiviso per categoria:

| | 2002 | 2001 | Variazioni |
|-----------------------|------------|------------|------------|
| a) Dirigenti | 5 | 4 | 1 |
| b) Quadri direttivi | 110 | 110 | — |
| c) Restante personale | 618 | 612 | 6 |
| TOTALE | 733 | 726 | 7 |

Le altre spese amministrative, pari a € 24.650 migliaia, con un minimale incremento del 7,67% rispetto al periodo precedente, sono così composte:

| | 2002 | 2001 |
|--|---------------|---------------|
| Spese telefoniche, postali, per trasmissione dati e trasporti | 2.433 | 2.022 |
| Spese di manutenzione degli immobili e dei mobili | 2.713 | 1.855 |
| Fitti passivi su immobili | 1.004 | 888 |
| Spese di vigilanza | 367 | 362 |
| Spese di trasporto | 829 | 782 |
| Compensi a professionisti | 1.788 | 909 |
| Spese per la fornitura di materiale vario uso ufficio | 833 | 833 |
| Spese per energia elettrica, riscaldamento, acqua e condominiali | 835 | 849 |
| Spese di pubblicità e rappresentanza | 1.393 | 1.436 |
| Spese per elaborazioni elettroniche eseguite presso terzi | 684 | 822 |
| Premi assicurativi | 1.785 | 1.819 |
| Spese per informazioni e visure | 350 | 347 |
| Imposte indirette e tasse dell'esercizio | 4.732 | 4.578 |
| Altre spese | 4.904 | 5.392 |
| TOTALE | 24.650 | 22.894 |

Le imposte indirette e tasse dell'esercizio includono l'accantonamento per l'imposta di bollo in abbonamento di € 3.390 migliaia da parte della Capogruppo.

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI (VOCI 90, 100, 120, 130, 140, 150, 230 E 240)

5.1 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono indicati in maniera distinta nelle apposite tabelle fornite per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

5.2 - Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 100)

Per l'anno in corso la voce non ha evidenziato alcun accantonamento.

5.3 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni (voce 120)

| | 2002 | 2001 |
|---|--------------|--------------|
| a) Rettifiche di valore su crediti | 3.503 | 5.013 |
| di cui: | | |
| - rettifiche forfetarie per rischio paese | 357 | — |
| - altre rettifiche forfetarie | 443 | 1.072 |
| b) Accantonamenti per garanzie e impegni | — | — |
| di cui: | | |
| - rettifiche forfetarie per rischio paese | — | — |
| - altre rettifiche forfetarie | — | — |
| c) Perdite a carico dell'esercizio | 5.027 | 4.590 |
| TOTALE | 8.530 | 9.603 |

La voce ricomprende la quota capitale delle svalutazioni dei crediti dell'anno imputate a conto economico nonché un quinto della perdita della Capogruppo connessa all'operazione di cartolarizzazione di crediti a sofferenza.

5.4 - Riprese di valore su crediti ed accantonamenti su garanzie ed impegni (voce 130)

Le riprese di valore per € 1.166 migliaia sono costituite da crediti abbattuti in precedenti esercizi per i quali sono stati conseguiti recuperi nell'anno.

5.5 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 140)

Nella voce trova allocazione l'accantonamento effettuato al Fondo rischi per interessi di mora di cui all'art.71 D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, per l'ottenimento dei relativi benefici fiscali.

5.6 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie per € 522 migliaia si riferiscono alla svalutazione della partecipazione detenuta dalla Capogruppo in Intesa BCI S.p.A., partecipazione riveniente dal concambio della precedente interessenza nel Mediocredito Lombardo.

5.7 - Variazione del fondo per rischi bancari generali (voce 230)

La variazione del fondo per rischi bancari generali della Capogruppo, pari a € 1.200 migliaia, trova radice in relazione alle risultanze reddituali, nella valutazione effettuata di coprire adeguatamente il rischio d'impresa.

5.8 - Imposte sul reddito dell'esercizio (voce 240)

Le imposte di competenza dell'esercizio sono le seguenti:

| | 2002 | 2001 |
|----------------------------|---------------|---------------|
| <i>Correnti:</i> | | |
| IRPEG | 5.876 | 8.706 |
| IRAP | 3.007 | 3.302 |
| Effetto imposte anticipate | 1.450 | 1.592 |
| TOTALE | 10.333 | 13.600 |

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO (VOCI 65, 70, 85, 110, 190 E 200)**6.1 - Rendite e profitti del fondo interno di previdenza (voce 65)**

Con riferimento a specifiche indicazioni della Banca d'Italia, a partire dal presente esercizio la Capogruppo evidenzia separatamente la componente economica positiva di gestione che è di competenza del fondo interno di previdenza monocomparto a contribuzione definita. Per l'anno 2002 l'importo dei ricavi afferenti tale fondo è pari a € 164 migliaia.

6.2 - Altri proventi di gestione (voce 70)

Gli altri proventi dell'esercizio ammontano a € 9.428 migliaia e comprendono:

| | 2002 | 2001 |
|--|--------------|--------------|
| Recupero spese legali | 1.061 | 595 |
| Fitti attivi su immobili | 72 | 156 |
| Costo operazioni su c/c | 864 | 752 |
| Commissioni canoni cassette di sicurezza | 53 | 48 |
| Rimborso premi di assicurazione | 847 | 772 |
| Recupero imposte diverse | 3.852 | 3.966 |
| Altri | 2.679 | 1.799 |
| TOTALE | 9.428 | 8.088 |

6.3 - Utilizzo ricavi degli investimenti dei fondi di quiescenza (voce 85)

La voce, di importo pari alla voce 65 di conto economico, rappresenta l'accantonamento a fondo degli interi ricavi del fondo interno monocomparto a contribuzione definita del personale dipendente.

6 - Altri oneri di gestione (voce 110)

La posta evidenzia relativamente alla sola Capogruppo un importo di € 275 migliaia per rifusione interessi su conti di corrispondenza verso altri istituti bancari.

6.3 - Proventi straordinari (voce 190)

La voce comprende:

| | 2002 | 2001 |
|---------------------------------------|--------------|--------------|
| Sopravvenienze attive | 890 | 1.691 |
| Incasso interessi di mora accantonati | 1 | 242 |
| Altri proventi | 796 | 517 |
| TOTALE | 1.687 | 2.450 |

Le sopravvenienze attive, inerenti principalmente la Capogruppo, si riferiscono per € 386 migliaia a storno di fondi accantonati nell'anno precedente, a € 405 migliaia a imposte rimborsate e relativi interessi per anni pregressi, e a € 99 migliaia a plusvalenze su cessione di beni mobili. Gli altri importi sono costituiti da sopravvenienze legate all'ordinario esercizio dell'attività bancaria.

6.4 - Oneri straordinari (voce 200)

La voce comprende:

| | 2002 | 2001 |
|------------------------------|--------------|--------------|
| Sopravvenienze passive | 1.452 | 1.722 |
| Perdite da realizzo di: | | |
| - Immobilizzazioni materiali | 393 | — |
| TOTALE | 1.845 | 1.722 |

Le sopravvenienze passive, anch'esse riferibili per la maggior parte alla Capogruppo, sono ascrivibili per € 435 migliaia a perdite derivanti da rapine e malversazioni non risarcibili dalle compagnie di assicurazione. Sono inoltre state contabilizzate, a seguito della migrazione del sistema informativo, oneri straordinari di migrazione del sistema informativo per € 584 migliaia. Le perdite da realizzo di beni derivano per la gran parte alla cancellazione dell'attivo di software residuo non ammortizzato e non più utilizzato a seguito della migrazione del sistema informativo. Le altre sopravvenienze passive sono dovute alla normale operatività bancaria.

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1. - Distribuzione territoriale dei proventi

Si presenta di seguito la distribuzione territoriale dei proventi relativi alle voci del conto economico evidenziate nella tabella sotto riportata:

| | Italia | Altri Paesi della CEE | Altri Paesi | Totale |
|--|----------------|-----------------------|-------------|----------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati | 102.216 | 69 | 19 | 102.304 |
| 30. Dividendi ed altri proventi | 1.128 | | | 1.128 |
| 40. Commissioni attive | 22.617 | 81 | 43 | 22.741 |
| 60. Profitti da operazioni finanziarie | (4.215) | | | (4.215) |
| 70. Altri proventi di gestione | 9.428 | | | 9.428 |
| TOTALE | 131.174 | 150 | 62 | 131.386 |

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

Gli emolumenti corrisposti nell'anno agli organi sociali comprendono i compensi agli Amministratori e Sindaci così ripartiti:

| | Amministratori | Sindaci |
|----------------|-----------------------|----------------|
| Capogruppo | 361 | 94 |
| Terleasing Spa | 33 | 14 |
| Esater SpA | 1 | 4 |
| Sogiter Srl | 1 | 1 |

A fine anno gli affidamenti concessi agli amministratori di società del Gruppo erano pari € 2.214 migliaia e risultavano utilizzati per € 570 migliaia, mentre ai componenti del Collegio Sindacale sono stati concessi fidi per € 75 migliaia di cui € 18 migliaia utilizzati. Detti affidamenti sono stati deliberati nel rispetto della vigente normativa.

Rendiconto annuale del fondo di previdenza indistinto pensionati

| Prospetto delle attività e delle passività al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro) | |
|--|--------------|
| ATTIVITÀ | |
| Investimenti: | |
| - Disponibilità liquide | 5.446 |
| - Titoli di Stato | — |
| - Immobili | 2.227 |
| Ratei e risconti attivi | — |
| Totale attività | 7.673 |
| PASSIVITÀ | |
| Attività nette disponibili per l'erogazione delle pensioni integrative | 7.673 |
| Totale passività | 7.673 |

Rendiconto annuale del fondo di previdenza a contribuzione definita (personale attivo)

| Prospetto delle attività e delle passività al 31 dicembre 2002 (in migliaia di euro) | |
|--|--------------|
| ATTIVITÀ | |
| <i>Investimenti:</i> | |
| - Disponibilità liquide | — |
| - Conti correnti bancari | 44 |
| - Quote di fondi comuni monetari | 1.288 |
| - Immobili | — |
| Ratei attivi | — |
| Totale attività | 1.332 |
| PASSIVITÀ | |
| Ratei passivi | 13 |
| Valore del fondo | 1.319 |
| Consistenza del Fondo al 31 dicembre 2002 | 1.332 |

Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2002

| Ente | Capitale Sociale | Valore nominale | Valore di bilancio | Percentuale di interessenza |
|--------------------------------|------------------|---------------------|---------------------|-----------------------------|
| ABRUZZO SVILUPPO S.P.A. | 573.879,72 | 33.540,00 | 33.569,71 | 5,844 |
| ALFA S.R.L. | 561.000,00 | 84.150,00 | 79.774,45 | 15,000 |
| AUTOSTRADA DEI PARCHI S.P.A. | 5.250.000,00 | 56.514,80 | 0,75 | 1,076 |
| BANCA D'ITALIA | 156.000,00 | 59,80 | 59,39 | 0,038 |
| CENTRO IPERBARICO S.P.A. | 284.051,29 | 20.658,28 | 0,01 | 7,272 |
| CENTRO LEASING S.P.A. | 100.093.641,80 | 16.745,60 | 16.483,06 | 0,016 |
| CENTRO FACTORING S.P.A. | 25.200.000,00 | 8.560,00 | 8.345,89 | 0,034 |
| CISI S.P.A. | 2.866.575,00 | 121.119,25 | 121.109,12 | 4,225 |
| CONS. SVIL. IND. PROV. TERAMO | 20.400,06 | 2.582,28 | 0,01 | 12,658 |
| ELSAG S.P.A. | 7.038.000,00 | 192,78 | 195,22 | 0,002 |
| EUROBIC PICENO APRUTINO S.P.A. | 269.332,27 | 2.582,28 | 2.582,28 | 0,959 |
| EUROCASSE SIM S.P.A. | 2.220.000,00 | 3.552,00 | 0,00 | 0,160 |
| FIRA S.P.A. | 5.100.000,00 | 509.600,00 | 506.121,00 | 9,990 |
| GRAN SASSO LAGA S.R.L. | 28.663,35 | 1.549,37 | 1.549,50 | 5,405 |
| BANCA EUROSISTEMI S.P.A. | 683.199.516,78 | 520.581,60 | 260.294,28 | 0,076 |
| INTESA ASSET MANAGEMENT S.P.A. | 46.668.752,00 | 129.125,00 | 10.329,00 | 0,28 |
| INTESA BCI S.P.A. | 3.488.995.258,84 | 271.298,96 | 1.094.030,85 | 0,008 |
| ISVEIMER S.P.A. | 62.373.801,21 | 38.338,23 | 0,75 | 0,061 |
| KREOS S.R.L. | 10.000,00 | 8.000,00 | 8.000,00 | 80,000 |
| MPS MERCHANT S.P.A. | 62.400.000,00 | 702,00 | 1.020,60 | 0,001 |
| SIA S.P.A. | 18.123.683,76 | 2.660,84 | 3.131,60 | 0,014 |
| SAGA S.P.A. | 2.582.286,00 | 55.851,84 | 76.002,66 | 2,165 |
| SAN PAOLO - IMI S.P.A. | 3.932.435.119,20 | 1.755.600,00 | 516.453,63 | 0,044 |
| SERVIZI BANCARI SSB S.P.A. | 10.763.984,27 | 10.163,00 | 950,83 | 0,095 |
| SERVIZI INTERBANCARI S.P.A. | 27.000.000,00 | 86.400,00 | 56.396,16 | 0,320 |
| SITEBA S.P.A. | 2.600.000,00 | 3.770,52 | 3.795,83 | 0,145 |
| SWIFT | 10.845.000,00 | 625,00 | 625,00 | 0,005 |
| TERBROKER S.R.L. | 104.000,00 | 71.968,00 | 79.224,48 | 76,18 |
| TERCAS SICAV LUX | 8.335.862,04 | 30.840,00 | 30.000,00 | 0,370 |
| TOTALE IN EURO | | 3.847.331,43 | 2.910.046,06 | |

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

| | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | 2002 | VAR % 2002/2001 |
|---|----------------|---------------|----------------|----------------|----------------|--------------------|
| *1 Interessi attivi e proventi assimilati # | 123.111 | 95.204 | 103.371 | 111.766 | 101.940 | -8,79% |
| *2 Interessi passivi ed oneri assimilati | - 54.194 | - 28.978 | - 31.718 | - 37.024 | - 29.442 | -20,48% |
| *3 MARGINE DI INTERESSE | 68.917 | 66.226 | 71.653 | 74.742 | 72.498 | -3,00% |
| *4 Proventi di intermediazione e diversi: | | | | | | |
| *5 Dividendi ed altri proventi | 849 | 1.841 | 1.493 | 1.579 | 1.128 | -28,58% |
| *6 Commissioni attive | 16.511 | 17.346 | 22.198 | 22.207 | 22.741 | 2,40% |
| *7 Commissioni passive | - 867 | - 1.063 | - 1.157 | - 1.307 | - 1.309 | 0,14% |
| *8 Profitti da operazioni finanziarie | 9.787 | - 10.415 | 1.286 | 1.088 | - 4.215 | - 487,53% |
| *9 Ricavo dei f.di quiescenza e obblighi simili | - | - | - | - | 197 | N.S. |
| *9 Altri proventi di gestione | 9.445 | 9.729 | 7.247 | 8.088 | 9.428 | 16,56% |
| Margine da servizi | 35.725 | 17.438 | 31.067 | 31.655 | 27.970 | -11,64% |
| *10 MARGINE DI INTERMEDIAZIONE | 104.642 | 83.664 | 102.720 | 106.397 | 100.468 | -5,57% |
| *11 Costi operativi: | | | | | | |
| Spese amministrative | - 59.668 | - 61.949 | - 63.244 | - 63.616 | - 67.421 | 5,98% |
| di cui: | | | | | | |
| a) spese per il personale | 38.233 | 40.243 | 40.380 | 40.721 | 42.771 | 5,03% |
| b) altre spese amministrative | 21.435 | 21.706 | 22.864 | 22.895 | 24.650 | 7,67% |
| *12 RISULTATO LORDO DI GESTIONE | 44.974 | 21.715 | 39.476 | 42.781 | 33.047 | -22,76% |
| *13 Utilizzo su investimenti f.do quiescenza | - | - | - | - | -197 | |
| *13 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali | - 3.002 | - 2.686 | - 2.946 | - 3.278 | - 3.266 | -0,38% |
| *14 Accantonamenti per rischi ed oneri | 1.549 | -1.033 | - | - | - | N.S. |
| *15 Altri oneri di gestione | - | - 176 | - 296 | - 372 | - 275 | -26,15% |
| *16 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | - 9.639 | - 8.336 | - 4.930 | - 9.603 | - 8.530 | -11,17% |
| *17 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni | 969 | 1.469 | 2.655 | 792 | 1.166 | 47,27% |
| *18 Accantonamenti a F. rischi su crediti | - | - | - 4.648 | - 620 | - | -100,00% |
| *19 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie | -8 | - 2 | - | - 938 | -522 | N.S. |
| *20 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie | 67 | 100 | - | - | - | N.S. |
| *21 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE | 31.812 | 11.052 | 29.311 | 28.762 | 21.423 | -25,52% |
| *22 Proventi straordinari | 2.590 | 15.243 | 6.263 | 2.451 | 1.687 | -31,16% |
| *23 Oneri straordinari | - 826 | - 542 | - 478 | - 1.722 | - 1.845 | 7,12% |
| *24 UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE | 33.576 | 25.751 | 35.096 | 29.491 | 21.265 | -27,89% |
| *25 Variazioni del fondo per rischi bancari generali | - 8.780 | - 8.780 | - 8.780 | - 6.197 | - 1.200 | -80,64% |
| *26 Imposte sul reddito dell'esercizio | - 16.745 | - 8.005 | - 17.205 | - 13.600 | - 10.333 | -24,02% |
| *27 Utile (perdita) di pertinenza di terzi | 62 | 98 | 42 | 55 | 59 | 7,77% |
| *28 UTILE D'ESERCIZIO | 7.991 | 8.870 | 9.068 | 9.638 | 9.673 | 0,36% |

La voce è stata nettata dell'accantonamento a F.do rischi su crediti.

**RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002
E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2001**

| FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI | 2002 | 2001 |
|--|----------------|----------------|
| Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione: | 30.226 | 30.538 |
| Pagamento dividendi | 5.165 | 5.191 |
| Assegnazione utile esercizi precedenti | 219 | 207 |
| Riprese di valore su crediti | 1.166 | 792 |
| Riprese di valore su titoli | 233 | 383 |
| Utilizzo del fondo rischi su crediti | 1.341 | 958 |
| Utilizzo fondi di quiescenza e per obblighi simili | 716 | 1.181 |
| Utilizzo fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 920 | 1.623 |
| Utilizzo altri fondi per rischi ed oneri | 4.422 | 3.472 |
| Utilizzo fondo imposte e tasse | 16.044 | 16.731 |
| Incremento dei fondi impiegati: | 136.028 | 202.652 |
| Cassa e disponibilità | 13.151 | — |
| Titoli | 14.661 | — |
| Partecipazioni | — | 64 |
| Crediti verso Banche | — | 106.317 |
| Crediti verso clientela | 99.100 | 72.005 |
| Immobilizzazioni materiali | 2.193 | 2.850 |
| Immobilizzazioni immateriali | 729 | 1.230 |
| Ratei e risconti attivi | — | — |
| Altre attività | 6.194 | 20.186 |
| Decremento dei fondi raccolti: | 92.975 | 19.764 |
| Debiti verso banche | — | 19.764 |
| Altre passività | 82.695 | — |
| Ratei e risconti passivi | 4.880 | — |
| Debiti rappresentati da titoli | 5.379 | — |
| Variazione del patrimonio di pertinenza di terzi | 21 | — |
| Totale fondi utilizzati ed impiegati | 259.229 | 252.954 |
| FONDI GENERATI E RACCOLTI | | |
| Fondi generati dalla gestione: | 51.141 | 60.032 |
| Utile d'esercizio | 9.673 | 9.638 |
| Accantonamento al fondo rischi bancari generali | 1.200 | 6.197 |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali | 3.491 | 3.278 |
| Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie | 522 | 938 |
| Rettifiche di valori su crediti | 8.531 | 9.603 |
| Rettifiche di valore su titoli | 4.729 | 6.216 |
| Accantonamento al fondo rischi su crediti | 1.431 | 1.420 |
| Accantonamenti ai fondi di quiescenza e per obblighi simili | 1.563 | 714 |
| Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 1.871 | 2.214 |
| Accantonamento al fondo imposte e tasse | 12.600 | 15.610 |
| Accantonamenti ad altri fondi per rischi ed oneri | 5.530 | 4.204 |
| Decremento dei fondi impiegati: | 130.694 | 53.173 |
| Titoli | — | 40.268 |
| Crediti verso enti creditizi | 127.381 | — |
| Partecipazioni | — | 2.152 |
| Immobilizzazioni materiali | 1.280 | 685 |
| Immobilizzazioni immateriali | 558 | 16 |
| Cassa e disponibilità | — | 3.639 |
| Ratei e risconti attivi | 1.475 | 6.413 |
| Incremento dei fondi raccolti: | 77.394 | 139.708 |
| Altre passività | — | 17.700 |
| Ratei e risconti passivi | — | 1.139 |
| Fondi di terzi in amministrazione | 178 | 2.861 |
| Debiti verso banche | 16.152 | — |
| Debiti verso clientela | 61.064 | 118.008 |
| Variazione del patrimonio di pertinenza di terzi | — | 41 |
| Totale fondi generati e raccolti | 259.229 | 252.954 |

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELL'IMPRESA
CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI**

| | PATRIMONIO NETTO | RISULTATO D'ESERCIZIO |
|---|-----------------------------|----------------------------------|
| SALDI DELLA CAPOGRUPPO | 235.497 | 9.440 |
| Ecceденza neta rispetto ao valori di carico delle società consolidate con il metodo di consolidamento integrale | 1.504 | 233 |
| SALDI DI PERTINENZA DEL GRUPPO | 237.001 | 9.673 |
| Saldi di pertinenza terzi | 1.092 | 59 |
| SALDI DI PERTINENZA DEL GRUPPO E DI TERZI | 238.093 | 9.732 |
| FONDI RISCHI SU CREDITI | | |
| | 31 DICEMBRE 2002 | 31 DICEMBRE 2001 |
| Bilancio della Capogruppo | 5.824 | 5.697 |
| Saldi delle consolidate integralmente* | 377 | 415 |
| Bilancio consolidato | 6.201 | 6.112 |
| * Di cui di pertinenza di terzi | (61) | (68) |

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2001 E 31.12.2002 (in migliaia di euro)

| | Capitale | Sovrapprezzi di emissione | Riserva legale | Riserve statutarie | Altre riserve | Riserve di rivalutazione | Fondo per rischi bancari generali | Differenze negative di consolidamento | Utile d'esercizio | Patrimonio netto del Gruppo | Patrimonio di terzi | Patrimonio netto del Gruppo e terzi |
|--|---------------|---------------------------|----------------|--------------------|---------------|--------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|-------------------|-----------------------------|---------------------|-------------------------------------|
| SALDI AL 31 DICEMBRE 2000 | 25.823 | 44.544 | 2.875 | 18.358 | 56.390 | 4.871 | 52.730 | 309 | 9.068 | 214.988 | 1.013 | 215.981 |
| Ripartizione risultato dell'esercizio 2000: | | | | | | | | | | | | |
| - Riserve | | | 442 | 1.768 | 1.667 | | | | (3.877) | | | — |
| - Dividendi | | | | | | | | | (5.191) | (5.191) | (13) | (5.204) |
| Accantonamento dell'esercizio | | | | | 2.641 | | 6.198 | | | 8.893 | | 8.893 |
| Utilizzi dell'esercizio | | | | | (177) | | | | | (177) | | (177) |
| Movimenti tra riserve | 177 | | | | | | | | | 177 | | 177 |
| Utile dell'esercizio | | | | | | | | | 9.638 | 9.638 | 55 | 9.693 |
| Acquisto azioni Esater SpA da parte della Tercas SpA | | | | | | | | | | | (1) | (1) |
| SALDI AL 31 DICEMBRE 2001 | 26.000 | 44.544 | 3.317 | 20.126 | 60.521 | 4.871 | 58.928 | 309 | 9.638 | 228.254 | 1.054 | 229.308 |
| Ripartizione risultato dell'esercizio 2001: | | | | | | | | | | | | |
| - Riserve | | | 466 | 1.865 | 2.026 | | | | (4.357) | | | — |
| - Dividendi | | | | | | | | | (5.281) | (5.281) | (19) | (5.300) |
| Accantonamento dell'esercizio | | | | | 3.155 | | 1.200 | | | 4.355 | | 4.355 |
| Utilizzi dell'esercizio | | | | | | | | | | | | |
| Movimenti tra riserve | | | | | | | | | | | | |
| Utile dell'esercizio | | | | | | | | | 9.673 | 9.673 | 59 | 9.732 |
| Acquisto azioni Terleasing SpA da parte della Tercas SpA | | | | | | | | | | | (2) | (2) |
| SALDI AL 31 DICEMBRE 2002 | 26.000 | 44.544 | 3.783 | 21.991 | 65.702 | 4.871 | 60.128 | 309 | 9.673 | 237.001 | 1.092 | 238.093 |